

Bilancio annuale 2019



Il Bilancio Annuale 2019 della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì raccoglie i contenuti previsti per il Bilancio di Esercizio e il Bilancio di Missione.

Bilancio di Esercizio

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

È inoltre corredato di una Relazione sulla Gestione comprensiva della sezione riguardante la Relazione Economica e Finanziaria e della sezione relativa al Bilancio di Missione annuale. Quest'ultimo illustra, in particolare, gli obiettivi perseguiti e gli interventi realizzati nell'esercizio.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto sulla base dell'Art.9 del D.lgs. 153/1999 e delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, in attesa delle disposizioni operative che il Ministero dell'Economia e delle Finanze deve impartire a mezzo apposito Regolamento. Tiene anche conto delle raccomandazioni espresse dall'ACRI e delle disposizioni emanate dal MEF con riguardo alla misura degli accantonamenti alla Riserva Obbligatoria e alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio.

Bilancio di Missione

L'Art.2 della Legge di Delega n.461/98 e l'Art.9 del connesso Decreto Attuativo, D.lgs. n.153/99, dispongono che le Fondazioni di origine bancaria redigano "la relazione sulla gestione, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio", che è chiamata a illustrare, "in un'apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari".

A tale previsione legislativa, le Fondazioni hanno finora dato attuazione, anche sulla base di indicazioni fornite nell'aprile 2001 dall'Autorità di vigilanza, riservando nel bilancio annuale una sezione, denominata "bilancio di missione", in cui vengono posti in evidenza, fra l'altro, i seguenti aspetti:

- criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore di intervento;
- · rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio;
- obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nei settori di intervento e risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie dei destinatari.

Il Bilancio di Missione è uno strumento essenziale di rendicontazione, monitoraggio e comunicazione oltreché il compendio di un sistema di condivisione che nel corso dell'esercizio si avvale di audizioni, commissioni aperte, conferenze e comunicati stampa, pubbliche iniziative, comunicazioni tramite newsletter, social network (facebook, youtube, instagram) e il sito web istituzionale (www.fondazionecariforli.it).

Il Bilancio è redatto in unità di euro - salvo ove diversamente specificato - senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che può essere redatta in migliaia di euro, così come specificato nell'Art. 2423 del Codice Civile.

Indice



1 Storia		<u>5</u>
2 Contesto normativo, regolamentare e associativo		6
3 Organi		8
4 Struttura		12
5 Missione		13
6 Progettualità		14
7 Territorio		16
8 Scenario macroeconomico		17
Relazione sulla Gestione		20
• <u>situazione economica e finanziaria</u>	23	
indicatori gestionali	29	
 fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio)	
ed evoluzione prevedibile della gestione	30	
attività istituzionale	31	
• programmazione	40	
10 Bilancio di Esercizio		<u>54</u>
11 Nota Integrativa		<u>58</u>
Relazione Società Revisione		<u>87</u>
Relazione Collegio Sindacale		90
14 Delibera di approvazione del Bilancio		93
ALLEGATI		
☐ Informazioni aggiuntive		95
2 Società strumentali		96
3 Altre participate con finalità istituzionale		97
4. Altre participazioni		100
5 Principali iniziative		105
© Erogazioni dell'esercizio		144

Storia



Nascita del Monte di Pietà



1839

Istituzione della Cassa dei Risparmi di Forlì



1992

Scorporo della Fondazione dalla Cassa dei Risparmi di Forlì



2001



CASSA DEI RISPARMI DI FORLI'E DELLA ROMAGNA

Acquisizione della Cassa dei Risparmi di Forlì da parte del Gruppo Intesa

2007





Trasferimento sede in Corso Garibaldi

2008

2018

Costituzione delle Società strumentali





Completamento cessione della conferitaria Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna

2019

Contesto normativo, regolamentare e associativo

Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. (ACRI)

Costituita nel 1912, è l'Organizzazione che rappresenta le Casse di Risparmio S.p.A. e le Fondazioni di origine bancaria, nate all'inizio degli anni novanta con la L. "Amato" 218/90.

L'ACRI è una Associazione volontaria, senza fini di lucro, è apolitica e ha lo scopo di:

- rappresentare e tutelare gli interessi generali delle Associate per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico;
- coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace nonché promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune;
- ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti, società e organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione delle Associate medesime.

L'attività dell'ACRI si esplica in via esclusiva nei confronti dei propri Associati, sia Banche che Fondazioni. Quale associazione di categoria, essa svolge un'attività di rappresentanza e di tutela degli interessi degli Associati e di ausilio operativo. Per le Fondazioni l'ACRI esplica appieno le proprie funzioni di organizzazione rappresentativa, adempiendo, tra l'altro, alle funzioni che il legislatore le ha attribuito quale interlocutore dell'Autorità di vigilanza sulle Fondazioni ai sensi dell'Art.10 del D.lgs. n.153/99 e quale soggetto coinvolto nell'applicazione dell'Art.15 della Legge n.266/91 sul volontariato.

Nei confronti delle Fondazioni, l'ACRI è impegnata a consolidare e accrescere l'assistenza allo sviluppo strategico, progettuale e organizzativo, a sviluppare i rapporti internazionali e a concertare azioni e iniziative comuni con soggetti terzi.

Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)

L'articolo 52 del D.L. n.78/2010, convertito in Legge n.122/2010, chiarisce in via interpretativa che la vigilanza di legittimità sulle Fondazioni di origine bancaria, di cui all'Art. 10 del D.lgs. n. 153/99, è attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze fino a quando, nell'ambito di una riforma organica delle persone giuridiche private di cui al Titolo II del Libro I del Codice Civile, non verrà istituita una nuova Autorità sulle medesime. Le Fondazioni bancarie che detengono partecipazioni di controllo, diretto o indiretto, in società bancarie continuano a essere vigilate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze anche dopo l'istituzione di detta autorità. Inoltre il Ministero dell'Economia e delle Finanze è chiamato a relazionare ogni anno al Parlamento, entro il 30 giugno, circa l'attività svolta dalle Fondazioni nell'anno precedente, "con riferimento, tra l'altro, agli interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo economico-sociale nei territori locali in cui operano le medesime fondazioni".

Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna

SSi tratta della realtà associativa che raccoglie le Fondazioni di origine bancaria e gli Istituti creditizi (Casse di Risparmio e Banche del Monte) della regione Emilia-Romagna. È stata costituita a Bologna nel 1993 al fine di assolvere ai seguenti scopi statutari:

- coordinare le iniziative degli aderenti per un più razionale ed efficace collegamento con la dimensione istituzionale e socio-economica a livello regionale e nazionale, assistendo inoltre gli associati in settori che comportino attività congiunte;
- organizzare iniziative di approfondimento su problematiche derivanti dall'applicazione di normative concernenti gli associati o su aspetti particolari dell'attività che richiedano comportamenti omogenei e coordinati;
- programmare, a richiesta dei soci, ricerche e statistiche interne o mirate alla conoscenza di questioni strategiche al settore.

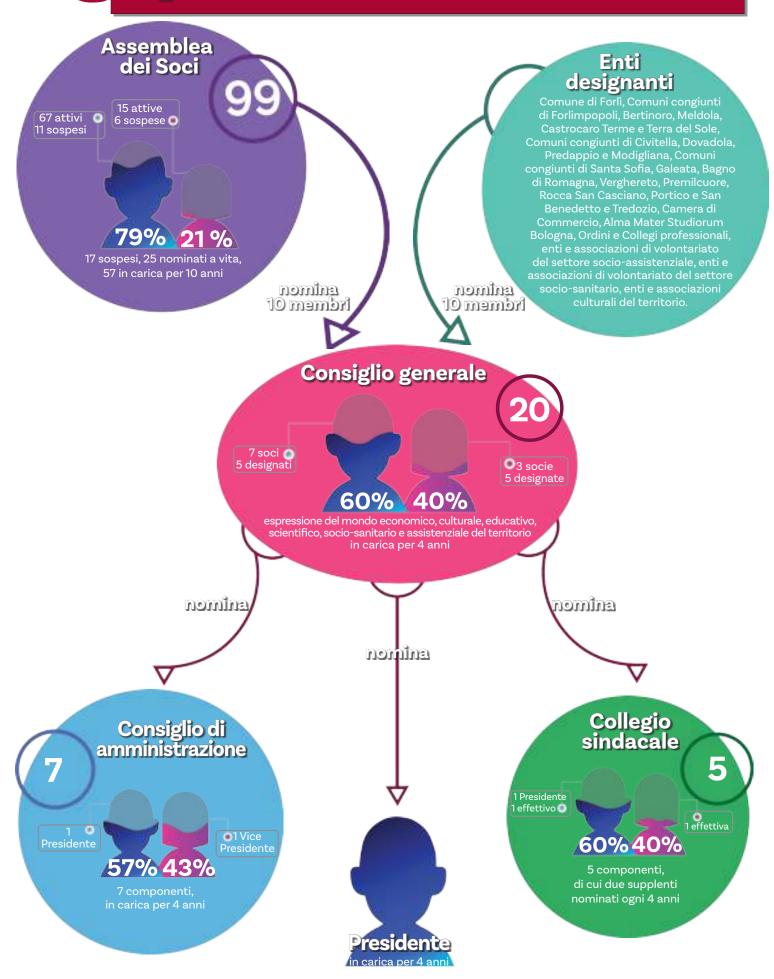
Carta delle Fondazioni

La Carta delle Fondazioni è stata varata dal Congresso nazionale dell'ACRI, svoltosi a Palermo nel giugno 2012. Il suo recepimento da parte delle Fondazioni associate è volontario, ma vincolante; tutte le Fondazioni che hanno scelto di aderirvi si sono adoperate per dare ad essa un seguito. La Carta prevede l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e dell'accountability, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio.

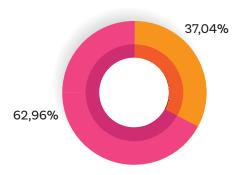
Protocollo Intesa ACRI-MEF e Statuto

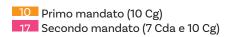
A più di 15 anni dalla Legge Ciampi sulle Fondazioni bancarie è emersa l'esigenza di una messa a punto dell'impianto normativo con una migliore definizione di alcuni principi generali, in modo da chiarirne la portata applicativa. A questo scopo, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha istituito un tavolo di lavoro che ha elaborato un Protocollo d'Intesa poi discusso con ACRI nel marzo 2015. Questo Protocollo definisce – in modo ancor più analitico rispetto a quanto stabilito dalla legge – i parametri di riferimento cui le Fondazioni sono chiamate a conformare i comportamenti, con l'obiettivo di migliorare le pratiche operative e rendere più solida la governance. Con tale atto le Fondazioni hanno assunto l'impegno di uniformarsi ai dettati del Protocollo, adeguando, dove necessario, le rispettive normative interne con particolare riferimento ad ambiti quali la governance, la gestione del patrimonio, l'indebitamento, le operazioni in derivati, le imprese strumentali e la trasparenza.

Organi in carica al 31 dicembre 2019

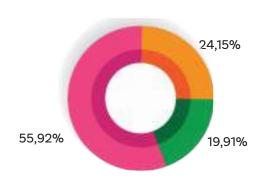


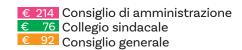
Esperienza in Fondazione dei componenti del Consiglio generale e del Consiglio di amministrazione (n.27 persone) (%, numero)





Costi degli Organi (%, migliaia di euro)





Nel corso del 2019, le riunioni del Consiglio di amministrazione sono state 15. Le adunanze del Consiglio generale sono state 9. Il Collegio sindacale, oltre a prendere parte alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio generale, si è riunito 7 volte.

Il tasso medio di partecipazione alle riunioni formali dei componenti gli Organi è stato il seguente:

- Consiglio di amministrazione: 89%;
- Consiglio generale: 90%;
- Collegio sindacale: 100%;
- · Assemblea dei soci: 87%.

Si sono inoltre tenute, come di seguito dettagliato:

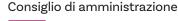
- 17 riunioni delle Commissioni consultive del Consiglio generale;
- 13 riunioni delle Commissioni consultive del Consiglio di amministrazione.

Tutte le Commissioni consultive non prevedono indennità o com

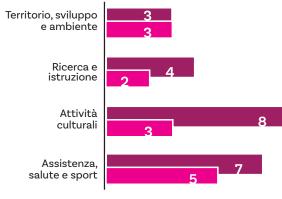
ATTIVITÀ ORGANI STATUTARI	2019	2018
Consiglio di amministrazione		
- numero riunioni Consiglio	15	17
- numero riunioni Commissioni	13	22
Consiglio generale		
- numero riunioni Consiglio	9	11
- numero riunioni Commissioni	17	23
Commissioni temporanee		
Collegio dei Relatori nuovo Regolamento Assemblea Soci	-	4
Commissione "Investimenti"	2	2
Commissione "Giovani"	2	9
Commissione "Rigenerazione e riqualificazione urbana"	-	10

La riduzione del numero di riunioni delle Commissioni del Consiglio di Amministrazione nel 2019 è dovuta essenzialmente all'introduzione del Bando annuale: poiché gli incontri si sono concentrati in gran parte alla scadenza delle 2 sessioni previste dal Bando, è stato possibile organizzare al meglio l'attività delle Commissioni, privilegiando sempre più l'esame comparato delle richieste di contributo pervenute.

Riunioni Commissioni (numero)

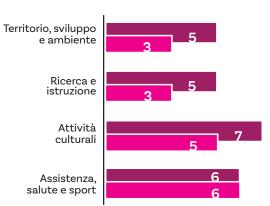






Consiglio generale





Assemblea dei Soci

Soci in carica al 31 dicembre 2019

- Alpi Valerio 1. 2. Amadori Giampaolo Bagnoli Afro 4. Balzani Roberto 5. Bandi Sauro Bandini Sofia 7. Beleffi Massimo Bertaccini Neo 8 9. Biserni Bruno
- Bolognesi Gianfranco Borini Andrea 11.
- 12. Briccolani Emanuela 13. Brunelli Gianfranco 14. Burnacci Vanda 15. Camorani Giuseppe 16. Cappelli Ildo 17. Casadei Danilo
- 18. Casadei Ettore 19. Caselli Angelo 20. Cicognani Aurelio 21. Cortesi Antonio
- 22. Cortesi Enzo 23. Costa Claudio
- 24. Danti Eugenia 25. De Simone Mario
- 26. Dolcini Piergiuseppe
- 27. Ercolani Giorgio
- 28. Fabbri Tebe

- 29. Farneti Roberto 30. Flammia Angela 31. Fornasari Fabrizio 32. Fusco Sara 33. Gagliardi Edelveis 34. Gardini Maurizio
- 35. Gherardi Egidio 36. Giuliani Franco 37. Graziani Patrizia
- 38. Guardigli Alberto 39. Illotta Enrico 40. Laghi Gabrio
- 41. Maestri Walther 42. Manni Alberto 43. Martines Marco
- 44. Mattarelli Luciano 45. Mazzi Sergio
- 46. Mazzotti Eugenio 47. Melandri Valerio 48. Monti Roberto
- 49. Orioli Stefano 50. Panzavolta Luca
- 51. Papi Giorgio 52. Piazzoli Gianfranco
- 53. Pistolesi Roberto 54. Poggiolini Roberto
- 55. Poma Gabriella 56. Prati Maurizio

- 57. Ragazzini Marco
- 58. Rambelli Patrizia
- 59. Rondoni Alessandro
- 60. Rossi Romano
- 61. Rossi Stelio
- 62. Ruffilli Stefano
- 63. Salaroli Davide
- 64. Sampieri Angelo
- 65. Sangiorgi Ennio
- 66. Sangiorgi Enrico
- 67. Sassi Franco
- 68. Sassi Guido
- 69. Scala Mario
- 70. Silvestrini Maria Grazia
- 71. Squarzi Marzia 72. Stella Giacomo
- 73. Succi Sauro
- 74. Tomidei Silvano
- 75. Treossi Enzo
- 76. Valpiani Daniela
- 77. Verdecchia Giorgio Maria 78. Vignatelli Raffaella
- 79. Vitali Wainer
- 80. Zambianchi Alberto
- 81. Zanetti Liviana
- 82. Zauli Giovanni

SOCI sospesi

Ascari Raccagni Antonio 10. Mazzoni Morena 11. Pinza Roberto 2. Balzani Massimo 12. Pivi Gabriella 3. Bandini Alessandro 4. Bassi Widmer 13. Ricci Rosanna 5. Berlati Maurizio 14. Sansavini Angelica 15. Sansoni Giuseppe Casadei Germano 16. Zambianchi Luca 7. Cicognani Filippo 17. Zannoni Costanza 8. Fantini Monica

Consiglio generale

In carica al 31 dicembre 2019

9. Magnani Marco Maria

1.	Alessandrini Alessandra	Comuni di Bertinoro, Castrocaro, Forlimpopoli, Meldola
2.	Annuiti Elena	Associazioni Socio-Assistenziali
3.	Ascari Raccagni Antonio	Assemblea Soci
4.	Bandini Alessandro	Assemblea Soci
5.	Berlati Maurizio	Assemblea Soci
6.	Cagneschi Claudia	Ordini e Collegi professionali
7.	Casadei Germano	Assemblea Soci
8.	Cerini Giancarlo	Comune di Forlì
9.	Elefante Chiara	Università degli Studi di Bologna
10.	Ginestri Gianluca	Assemblea Soci
11.	Magnani Marco Maria	Assemblea Soci
12.	Mazzoni Morena	Assemblea Soci
13.	Mercatali Giuseppe	Comuni di Civitella, Dovadola, Modigliana, Predappio
14.	Pivi Gabriella	Assemblea Soci
15.	Ricci Rosanna	Assemblea Soci
16.	Sansoni Giuseppe	Assemblea Soci
17.	Tellarini Marco	Associazioni Socio-Sanitarie
18.	Tronconi Gabriella	Associazioni Culturali
19.	Zambelli Aurelio	Comuni di Bagno di Romagna, Galeata, Portico e San Benedetto, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Tredozio e Verghereto
20.	Zanotti Lorenzo	Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini

Consiglio di amministrazione

In carica al 31 dicembre 2019

Presidente: Pinza Roberto Vice Presidente: Fantini Monica

Consiglieri: Balzani Massimo, Cicognani Filippo, Sansavini Angelica, Zambianchi Luca, Zannoni Costanza

Collegio sindacale

In carica al 31 dicembre 2019 Presidente: Rubini Girolamo Giorgio

Sindaci effettivi: Bassi Widmer, Camporeale Barbara Sindaci supplenti: Piazzolla Angela, Turci Samuele

Segretario generale

In carica al 31 dicembre 2019

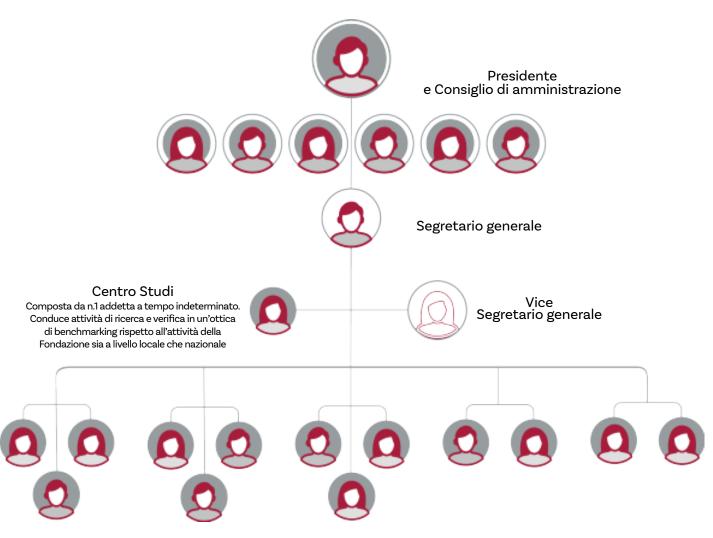
Severi Andrea

Struttura

Il modello organizzativo adottato dalla Fondazione è articolato in sei unità organizzative nelle quali si estrinseca concretamente l'attività.

La Fondazione nel dicembre 2019 si è dotata di un funzionigramma che definisce la distribuzione di funzioni, compiti e responsabilità all'interno della struttura organizzativa, anche in relazione alla normativa ex D.lgs. n. 231/2001 e agli audit.

Al 31 dicembre 2019, la struttura risulta composta come segue, per un totale di quindici unità.



Segreteria e Affari Societari

Composta da n.3 addetti a tempo indeterminato. È di supporto all'attività della Presidenza e degli Organi, svolge le funzioni di segreteria amministrativa e gestisce gli affari societari della Fondazione

Amministrazione e Finanza

Composta da n.3
addetti a tempo
indeterminato.
Provvede alla gestione
del patrimonio, agli
investimenti, agli
adempimenti contabili,
fiscali e di bilancio
nonché alla gestione
del personale (anche
di pertinenza della
società strumentale
Civitas)

Attività Istituzionale

Composta da n.3
addetti a tempo
indeterminato.
Gestisce le varie
fasi dell'attività
istituzionale della
Fondazione in
particolare cura
la valutazione, il
monitoraggio nonché
la rendicontazione dei
progetti

Comunicazione ed Eventi

Composta da n.2 addetti a tempo indeterminato. Cura la comunicazione dell'attività della Fondazione e l'organizzazione degli eventi

Grandi Mostre

Composta da n.2 addette a tempo indeterminato distaccate nella società strumentale Civitas S.r.l. che cura l'attività di organizzazione delle grandi mostre

Missione

La Fondazione, in quanto ente di natura privata con finalità di utilità sociale, rivolge la sua attività alla promozione della persona e del territorio: come definito dalle storiche sentenze della Corte Costituzionale del 2003, le Fondazioni di origine bancaria sono "soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali", punti nodali ed interlocutori privilegiati per la comunità di riferimento.

I valori essenziali delle linee operative possono essere così articolati nei loro tratti principali:

- qualità dei progetti: viene misurata a partire dalla fase di istruttoria (predisposizione dei bandi e delle iniziative proprie, esame delle proposte progettuali) fino alla fase di monitoraggio e valutazione delle ricadute delle azioni sostenute o promosse;
- sussidiarietà: si esplica sia attraverso il sostegno alle iniziative autonome di gruppi sociali, sia mediante una capacità di azione propria, segnatamente in alcuni settori;
- solidarietà: si esprime sia con azioni di tutela e promozione della persona, sia attraverso il sostegno a progetti riguardanti le emergenze sociali e le piccole comunità periferiche;
- sostenibilità: si tratta di una misura atta a garantire il giusto rapporto tra costi e benefici e, nel contempo, a salvaguardare il patrimonio della Fondazione per le esigenze future.



La Fondazione opera dunque quale strumento della comunità forlivese perseguendo, in chiave di sussidiarietà, lo sviluppo equilibrato del territorio: la sua azione si esplica attraverso il finanziamento di progetti propri, l'erogazione di contributi a favore di progetti promossi e svolti da terzi, nonché attraverso l'azione di eventuali società strumentali.

Tali interventi devono necessariamente riferirsi a settori individuati in base alla normativa e vengono selezionati in ragione del loro merito e in funzione della loro capacità di favorire l'affermarsi di un sistema rispettoso della dignità della persona, attento all'innovazione e all'eccellenza in diversi campi quali, ad esempio, la Cultura, l'Istruzione, la Sanità, lo Sviluppo locale, l'Ambiente, l'Assistenza e lo Sport.

Per poter comprendere al meglio i bisogni, le ragioni e le attese della comunità di riferimento, la Fondazione svolge un'attenta azione di ascolto e di coinvolgimento e opera con trasparenza nella scelta e nell'attuazione dei progetti, anche rispetto agli "interventi propri" direttamente promossi e/o realizzati: tale pratica viene perseguita con continuità al fine di consentire ai portatori di interesse di contribuire a consolidare nel tempo il rapporto tra il territorio e la Fondazione, rendendone l'azione il più possibile incisiva e strategica.

Le sinergie con il sistema delle autonomie locali, della rete socio-sanitaria, della ricerca universitaria, della promozione culturale ed economica e del non-profit sono, per questo, la premessa indispensabile per azioni incisive e corrispondenti ai bisogni.

Progettualità

Linee programmatiche di intervento

La Fondazione, tramite un attento processo di pianificazione, individua i propri obiettivi da perseguire in rapporto alle caratteristiche, ai bisogni e alle priorità del territorio di riferimento attraverso la predisposizione di attività e interventi di medio e lungo termine. Sulla base di analisi e indicazioni provenienti dagli Organi preposti e dagli attori sociali della comunità di riferimento vengono predisposti due documenti:

- Programma Pluriennale di Attività (PPA): viene redatto ogni tre anni. Il documento, tenuto conto dei vincoli e delle determinazioni assunte con riguardo alla gestione e all'utilizzazione del patrimonio, individua le strategie generali, gli obiettivi da perseguire, le priorità e i programmi di attività nel triennio considerato, effettuando una ripartizione delle risorse fra i diversi settori di intervento prescelti. In tale occasione vengono inoltre definiti i settori di intervento sui quali la Fondazione concentrerà la propria azione nel periodo;
- Documento Programmatico Previsionale (DPP): viene redatto annualmente e contiene lo schema di previsione per l'esercizio successivo delle risorse disponibili, la ripartizione delle stesse per settore, le linee generali e gli indirizzi, nell'ambito delle previsioni del Programma Pluriennale di Attività, anche in relazione allo svolgimento di eventuali impegni pluriennali.

Programma Pluriennale di Attività 2018-2020

Approvato in prima istanza in data 27 ottobre 2017, il PPA per il triennio 2018-2020 è stato confermato dal Consiglio Generale nella seduta del 30 ottobre 2019.

In particolare le linee tematiche verso le quali indirizzare le azioni progettuali dell'ultimo anno di attuazione del documento sono:

- l'attenzione ai giovani, quali protagonisti nella creazione di capitale sociale e intellettuale indispensabile
 per lo sviluppo e la modernizzazione del nostro territorio e il sostegno alle iniziative che stimolino
 l'attivazione di nuove prospettive occupazionali;
- la riproposizione degli interventi più efficaci mirati al contrasto delle fragilità sociali e l'individuazione di nuovi ambiti per i quali si renda necessario intervenire;
- le politiche di innovazione, anche attraverso il supporto e il potenziamento del Campus universitario, in una prospettiva sia di apertura a nuovi ambiti disciplinari, che di una ancora più forte internazionalizzazione;
- le azioni finalizzate a rendere la nostra comunità sempre più accogliente e attrattiva con iniziative di promozione grazie al progetto di marketing territoriale integrato;
- il mantenimento di un alto livello qualitativo dell'offerta culturale del territorio, con particolare attenzione anche alle possibili ricadute a livello di sviluppo socio-economico;
- la riqualificazione e valorizzazione di immobili ed aree dismesse attraverso lo studio e la predisposizione di idee e progetti innovativi finalizzati a una loro rifunzionalizzazione al servizio delle comunità.

Documento Programmatico Previsionale 2019

In data 18 ottobre 2019 il Consiglio di amministrazione ha predisposto il DPP2020 – successivamente approvato dal Consiglio generale il 30 ottobre 2019 – che ha definito gli obiettivi e le linee di intervento per l'annualità. Il programma di erogazione delle risorse è in linea con quanto previsto dallo stesso piano triennale, prevedendo un budget complessivo di € 9,5 milioni distribuito in filoni di intervento trasversali ai Settori: € 2,3 milioni per "Intrecci per il futuro tra giovani e educazione", € 2,4 milioni per "Creatività e cultura per un nuovo tessuto sociale", € 2,0 milioni per Trame di sviluppo urbano e del territorio" e € 2,7 milioni per "Reti di contrasto alle fragilità". È rimasto prioritario per la Fondazione confermare – da un lato – l'attenzione alle emergenze di carattere sociale e – dall'altro – proseguire quei progetti di eccellenza da tempo avviati nei vari ambiti della cultura, del marketing territoriale, dell'università e della sanità.

(migliaia di euro)

	DPP 2020	DPP 2019
Settori Rilevanti		
1. Arte, attività e beni culturali	2.530	2.260
2. Ricerca scientifica e tecnologica	1.150	1.060
3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	760	655
4. Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.120	2.215
5. Volontarito, filantropia e beneficenza	1.530	1.450
	8.090	7.640
Settori Ammessi		
1. Assistenza agli anziani	400	500
2. Attività sportiva	360	360
3. Educazione, istruzione e formazione	300	340
4. Protezione e qualità ambientale	50	60
	1.110	1.260
Totale Settori	9.200	8.900
Fondi Speciali per il Volontariato		
1. Accantonamenti L.266/91	300	315
Totale	9.500	9.215
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (quota finanziata mediante credito d'imposta)	709	0*
Contributo Intesa Sanpaolo	600	1.000
Donazione Infanzia	0	200
TOTALE GENERALE	10.809	10.415

*Alla data di approvazione del DPP 2019 non era ancora stata deciso dal Governo il rinnovo dell'iniziativa per il contrasto della povertà educativa dei minori e pertanto non erano stati stanziati importi per tale finalità. In seguito al rinnovo, l'importo del credito di imposta per l'iniziativa in oggetto consuntivato per il 2019 è stato di € 673 mila.



Territorio Il territorio di riferimento della Fondazione, costituito dal Comune di Forlì e dai 16 Comuni limitrofi ha una popolazione residente sostanzialmente stabile. Popolazione Residente nei 17 Comuni (Fonte dati Centro Studi Camera di Commercio della Romagna): Residenti 2019: 193.012 Forlì Residenti 2018: 193.285 **2019: 117.959** 2018: 117.834 Residenti 2017: 193.154 193.740 Residenti 2016: orlimpopoli 0,11% **2019: 13.294** 2018: 13.263 Castr<u>o</u>caro Terme 2019: 6.330 Modigliana 2018: 6.369 Bertinoro **2019: 4.447** 2018: 4.468 -0,61% 2019: 10.962 2018: 10.983 -0,47% -0,19% Dovadola 2019:1.554 2018: 1.552 Meldola 0,13 % 2019: 9.945 Predappio 2018: 9.942 **2019: 6.255** 2018: 6.278 0,03 % Rocca -0,37% San **Tredozio** Casciano 2019: 1.154 2019: 1.812 2018: 1.153 2018: 1.857 0,09% 2.42% Civitella di Romagna **2019: 3.698** 2018: 3.723 Portico e -0,67% San Benedetto Galeata 2019: 733 **2019: 2.490** 2018: 2.522 2018: 772 -1,27% 5,05% **Premilcuore** 2019: 725 2018: 763 -4,98% Santa Sofia 2019: 4.097 2018: 4.123 -0,63% Bagno di Romagna 2019: 5.746 2018: 5.836 -1,54% Verghereto 2019: 1.811 2018: 1.847 -1,95% FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLI

Il 2019 è stato negativamente condizionato dalla guerra commerciale fra Stati Uniti e Cina, che ha condotto a un significativo aumento dei dazi e, di riflesso, a un netto calo dell'interscambio bilaterale fra i due paesi. L'escalation si è interrotta a ottobre, con la ripresa dei negoziati e la sospensione degli ulteriori aumenti delle barriere tariffarie programmati nel quarto trimestre.

Le ripercussioni hanno interessato il resto dell'Asia e l'Europa; l'attività manifatturiera globale ha continuato a rallentare fino al trimestre autunnale, quando si sono osservati finalmente segnali di stabilizzazione. La scadenza per l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, un altro rischio potenziale per l'attività economica, è stata rinviata al 31 gennaio 2020.

L'economia americana ha imboccato un sentiero di graduale rallentamento, dopo il picco toccato dalla crescita nel primo trimestre. La disoccupazione è scesa sotto il 4%, ma i segnali di pressione salariale sono rimasti confinati alle professioni più qualificate. L'inflazione è tornata sotto il 2%. La banca centrale ha risposto ai rischi di rallentamento dell'attività produttiva con una riduzione dei tassi ufficiali avvenuta in tre riprese, che ha ridotto di complessivi 75 punti base l'obiettivo sui fed funds.

Inoltre, la Federal Reserve ha avviato nuovi acquisti di titoli a corto termine per aumentare le riserve in eccesso detenute dal sistema bancario.

L'andamento della crescita è rallentato nell'Eurozona. La contrazione dell'attività manifatturiera, particolarmente marcata in Germania, ha abbassato la crescita del PIL all'1,2% anno su anno già dal secondo trimestre. La recessione è stata evitata grazie alla resilienza del terziario, che ha continuato ad espandersi in misura sufficiente a compensare la crisi del comparto industriale. La politica fiscale è stata moderatamente allentata, mentre i consumi sono stati sostenuti dall'andamento ancora positivo dei redditi delle famiglie. Il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro ha consentito la riduzione del tasso di disoccupazione, calato al 7,5%, e ha favorito un'accelerazione della crescita salariale. Le indagini congiunturali hanno mostrato i primi segnali di stabilizzazione dell'attività produttiva nel quarto trimestre, anche se la produzione industriale risultava ancora inferiore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'inflazione è scesa sotto l'1%, ben lontana dagli obiettivi della Banca Centrale Europea, rimbalzando soltanto nei mesi finali dell'anno.

La Banca Centrale Europea ha reagito al rallentamento dell'economia annunciando un nuovo ciclo di operazioni di rifinanziamento a lungo termine vincolate a obiettivi creditizi (TLTRO III). In seguito, ha abbassato il tasso sui depositi al -0,50%, ha esteso l'impegno a mantenere stabili i tassi ufficiali fino a quando saranno maturati segnali robusti di convergenza dell'inflazione all'obiettivo e, infine, ha annunciato la ripresa degli acquisti netti nell'ambito dell'APP (Asset Purchase Programme) al ritmo di 20 miliardi mensili, a partire da novembre.

A fronte dell'ulteriore calo dei tassi a breve termine, l'andamento dei tassi di interesse a medio e lungo termine ha riflesso le crescenti aspettative di un nuovo allentamento monetario. I tassi swap a 5 e 10 anni sono scesi fino alla metà di agosto, rimbalzando successivamente. Rispetto a un anno prima, a fine 2019 il tasso swap quinquennale è calato di 30 punti base, collocandosi su livelli negativi. Anche i rendimenti delle obbligazioni di Stato sono diminuiti significativamente. Il differenziale dei BTP decennali rispetto ai titoli tedeschi di pari scadenza è rimasto molto elevato, quasi costantemente sopra i 200 punti base, fino a metà agosto. In seguito al cambio di maggioranza politica, è sceso rapidamente fino a minimi di 131 punti base in settembre, assestandosi fra 150 e 173 punti base nei mesi finali del 2019.

L'economia italiana è rimasta in una fase di sostanziale stagnazione per tutto il 2019. La crescita media annua è stimata a livelli solo marginalmente superiori allo zero. La produzione industriale si è contratta: a novembre, risultava ancora dello 0,6% inferiore rispetto a un anno prima. Un andamento più favorevole ha caratterizzato le costruzioni e soprattutto il terziario, che hanno compensato la debolezza del manifatturiero. Nonostante l'assenza di crescita del PIL, l'occupazione sta ancora aumentando (0,7% anno su anno nel terzo trimestre) e il tasso di disoccupazione è sceso al 9,7% in novembre. L'inflazione risultava pari allo 0,5% in dicembre. L'andamento dei conti pubblici è stato migliore delle attese nel 2019; il deficit si è collocato al 2,2% del PIL. Tuttavia, il rapporto debito/PIL è risultato ancora in aumento.

Sui mercati valutari, l'euro ha ceduto terreno rispetto al dollaro, muovendosi comunque in un intervallo relativamente stretto fra 1,09 e 1,15 e mostrando segnali di recupero a partire da ottobre.

Il 2019 è stato caratterizzato da un generale aumento dell'appetito per il rischio da parte degli investitori sui mercati azionari internazionali, che si è tradotto in performance degli indici largamente positive, con intensità differenti tra le diverse aree geografiche.

Tra i fattori di supporto, hanno avuto un ruolo significativo in primo luogo le politiche monetarie delle banche centrali, tornate ad un orientamento decisamente espansivo a sostegno di un ciclo economico in tendenziale rallentamento; i rendimenti obbligazionari, scesi in territorio negativo su numerosi strumenti e scadenze, hanno spinto gli investitori alla ricerca di rendimento su asset class più rischiose, come l'azionario.

Le stagioni dei risultati societari nell'area euro, pur tra segnali di indebolimento del ciclo economico e del trend degli utili (in particolare nel primo semestre dell'anno), hanno comunque fornito spunti positivi agli investitori, con la frequente conferma delle guidance.

Tra i fattori negativi, hanno influito le rinnovate tensioni nel commercio internazionale tra Stati Uniti e Cina, in parte mitigate dalla ripresa delle trattative nel secondo semestre e dall'annuncio di un accordo preliminare da siglare ad inizio 2020.

L'indice Euro Stoxx ha chiuso il 2019 in rialzo del 23,0%; il CAC 40 ha leggermente sovraperformato con +26,4% a fine periodo, così come il Dax 30 (+25,5%), mentre l'IBEX 35 ha sottoperformato, anche a causa dell'incertezza politica, chiudendo l'anno a +11,8%. Al di fuori dell'area euro, l'indice del mercato svizzero SMI ha evidenziato un rialzo del 25,9%, mentre l'indice FTSE 100 del mercato inglese ha sottoperformato (+12,1%), di riflesso alle incertezze sulla Brexit.

Negli Stati Uniti, l'indice S&P 500 ha chiuso l'anno in forte rialzo (+28,9%), con l'indice dei titoli tecnologici Nasdaq Composite che ha sovraperformato chiudendo a +35,2%. Anche i principali mercati azionari asiatici hanno registrato performance positive: l'indice Nikkei 225 ha chiuso il 2019 a +18,2%, mentre l'indice benchmark cinese SSE A-Share ha leggermente sovraperformato (+22,4%).

Il mercato azionario italiano ha sovraperformato i principali benchmark europei: l'indice FTSE MIB ha chiuso il periodo in rialzo del 28,3%, quasi raddoppiando la crescita del 1° semestre (+15,9%); di poco inferiore l'andamento dell'indice FTSE Italia All Share (+27,2%). I titoli a media capitalizzazione hanno performato in linea con le blue chips: il FTSE Italia STAR ha chiuso il periodo in rialzo del 28%.

I mercati obbligazionari corporate europei hanno chiuso il 2019 positivamente, con i premi al rischio (misurati come asset swap spread-ASW) in calo rispetto ai livelli di inizio anno.

Il 2019 è stato caratterizzato da una generale intonazione positiva, specialmente durante i primi mesi dell'anno, mentre a partire da giugno i mercati hanno evidenziato un andamento sostanzialmente laterale. Sull'andamento dei mercati hanno influito, da un lato, le pressioni negative conseguenti alle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, e le vicende legate al processo di uscita del Regno Unito dalla Unione europea, e dall'altro la conferma di politiche monetarie espansive sia da parte della Federal Reserve, che della Banca Centrale Europea, che all'interno di un più ampio pacchetto di stimolo ha attivato, a partire dal mese di novembre, un nuovo programma di acquisto di titoli corporate non-finanziari (programma CSPP). Le politiche delle banche centrali si sono riflesse sul livello dei tassi e su una conseguente ricerca di rendimento da parte degli investitori che ha avuto effetti positivi su tutte le asset-class, con differente grado di rischio.

In questo contesto, il 2019 ha mostrato performance simili per i titoli investment grade e per i titoli high yield: secondo i dati forniti da Refinitiv, gli spread delle due asset class hanno mostrato un restringimento di circa il 40% da inizio anno. Anche in termini di singoli settori, le performance delle obbligazioni industriali e finanziarie sono state sostanzialmente equivalenti.

L'andamento dei tassi ha avuto un effetto positivo anche sul mercato primario; la ricerca di rendimento si è riflessa in volumi di domanda sostenuti anche per gli emittenti domestici, malgrado la volatilità registrata durante l'anno dallo spread BTP-Bund.

Nel 2019 si è ulteriormente rafforzato il trend all'emissione di titoli legati alla "finanza sostenibile", destinati a finanziare sia progetti con impatto positivo per l'ambiente ("green bonds") che progetti con finalità sociali ("social bonds"). La tendenza ha riguardato non solo emittenti del settore delle utilities, ma anche istituzioni finanziarie e operatori industriali.

Nel 2019, è proseguita nei paesi emergenti la fase di rallentamento dell'attività economica iniziata nella seconda metà del 2018. Con riferimento ad un campione di Paesi che copre il 75% del PIL degli emergenti, la crescita tendenziale è passata dal 5% nei primi tre trimestri del 2018 al 4% nello stesso periodo del 2019. Sulla base di stime preliminari pubblicate a gennaio 2020 dal FMI la dinamica del PIL per i Paesi emergenti è attesa al 3,7% per l'intero anno.

Sulla base delle elaborazioni della Camera di Commercio della Romagna, a fine 2019, in provincia di Forlì-Cesena si contano 41.985 imprese registrate, delle quali 36.535 attive. L'imprenditorialità si conferma diffusa: 93 imprese attive ogni 1.000 abitanti (90 imprese a livello regionale e 85 a livello nazionale).

Al 31 dicembre 2019 le localizzazioni registrate (sedi e unità locali) sono 50.724 delle quali 45.000 attive (-0,5% rispetto al 2018). Nel corso del 2019 si sono verificate 2.147 iscrizioni e 2.440 cancellazioni (al netto di quelle d'ufficio), per un saldo negativo di 287 unità. Il tasso di crescita annuale delle imprese registrate risulta pertanto pari a -0,68%, peggiore del dato regionale (-0,32%) e in controtendenza rispetto

all'analogo tasso nazionale (+0,44%).

Nel confronto con il medesimo periodo del 2018, si riscontra un calo delle imprese attive dell'1,1%, superiore alla variazione negativa regionale (-0,8%) e nazionale (-0,3%). La dinamica delle imprese attive non presenta particolari difformità a livello sub provinciale e nelle principali aggregazioni territoriali: nel dettaglio, -1,0% nel comprensorio di Forlì e -1,3% nel comune di Forlì, -1,1% nel comprensorio di Cesena e -1,3% nel comune di Cesena.

Nei principali settori di attività economica continua la diminuzione del numero delle imprese attive: nel Commercio (21,8% sul totale), con una flessione annua del 2,6%, in Agricoltura (incidenza del 17,6%, -1,8%), nel Manifatturiero (9,7%, -1,5%), nei Servizi alle persone (5,0%, -0,8%) e nei Trasporti (3,6%, -2,0%). Crescono invece le Attività immobiliari (incidenza del 6,3%, +0,9%), le Attività professionali e tecniche (3,4%, +0,4%) e i Servizi alle imprese (2,4%, +0,4%). Infine, si segnala la stabilità delle imprese operanti nel settore delle Costruzioni (incidenza del 15,2%, -0,1%) e dell'Alloggio e ristorazione (7,6%, +0,2%).

In ultimo, per quanto riguarda la natura giuridica, risultano maggioritarie le imprese individuali (57,5% sul totale), in calo annuo dell'1,8%, seguite dalle società di persone (21,6% l'incidenza), in diminuzione del 2,0%. Le società di capitale (18,3% del totale delle imprese attive) risultano, invece, in aumento (+2,3%), con una tendenza analoga, sebbene più contenuta, agli altri territori di riferimento (Emilia-Romagna e Italia).



Relazione sulla gestione

L'esercizio 2019 si chiude con risultati eccezionali e, probabilmente, irripetibili conseguiti grazie all'andamento estremamente favorevole dei mercati finanziari, più che compensando le performance negative dell'anno precedente, e alla distribuzione di ingenti dividendi straordinari da parte di alcune partecipazioni strategiche della Fondazione.

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di diversificazione del portafoglio, avviata a fine 2018, con l'obiettivo di migliorare il profilo rendimento/rischio del portafoglio per attenuare gli effetti negativi registrati dai mercati finanziari i cui andamenti avevano riflesso aspettative troppo pessimistiche sullo scenario globale.

Sulla base dell'evoluzione dei mercati e del contesto geopolitico e macroeconomico, nel febbraio del 2019, il Consiglio generale ha deliberato di apportare alcuni interventi di fine tuning sull'asset allocation strategica della Fondazione esprimendo comunque un orientamento verso il de-risking del portafoglio. Pertanto, con il supporto della Commissione investimenti e dell'advisor finanziario, è stato valutato l'inserimento nel portafoglio finanziario della Fondazione di strumenti più decorrelati, anche eventualmente a minore liquidità (es. strumenti di debito ma anche private equity) e una maggiore attenzione alla generazione di flussi di cassa, valutando un eventuale incremento o rimodulazione degli investimenti preposti alla generazione di risultati distribuibili.

Inoltre si è trasmesso ai gestori patrimoniali l'input di puntare a target anche meno ambiziosi ma di contenere l'esposizione al rischio e la volatilità del portafoglio e di attivare eventuali strumenti di copertura (opzioni).

Nel marzo 2019, nell'ottica di assicurare l'asset allocation strategica deliberata dall'Organo di indirizzo e di incrementare gli investimenti preposti alla generazione di redditi, si è richiesto alla competente Direzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) di autorizzare l'acquisto di azioni Intesa Sanpaolo utilizzando disponibilità liquide e strumenti finanziari non immobilizzati per un controvalore massimo di € 15 milioni.

Il MEF, con nota del 18 aprile 2019, autorizzò l'effettuazione dell'operazione nelle modalità e nei termini richiesti. Pertanto la Fondazione fu autorizzata ad acquistare un pacchetto di azioni Intesa Sanpaolo per un controvalore complessivo massimo di € 15.000.000,00, ad un prezzo unitario di acquisto fino a un massimo di € 2,15 per azione entro un intervallo di dodici mesi.

Le scelte di investimento effettuate nel corso dell'anno hanno riguardato principalmente l'investimento in classi di attività decorrelate con il resto degli investimenti, al fine di diversificare il patrimonio e incrementare la redditività attesa, in coerenza con gli obiettivi erogativi e di salvaguardia del patrimonio. L'attuale allocazione strategica risulta coerente con gli obiettivi istituzionali della Fondazione di salvaguardia del patrimonio e sostenibilità erogativa in un'ottica di medio termine, alla luce della dotazione di riserve accumulate e in funzione della programmazione sui risultati effettivamente conseguiti.

L'attenzione andrà rivolta quindi alla gestione tattica e all'investimento delle disponibilità liquide per massimizzare il rapporto rendimento/rischio in funzione dello scenario atteso nel breve periodo.

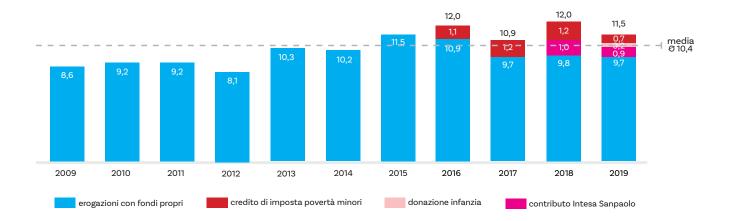
Il positivo andamento dei mercati finanziari e la registrazione di dividendi superiori a quelli preventivati hanno consentito alla Fondazione di accantonare ai fondi erogativi gli importi necessari a modificare, dal 2020, l'approccio erogativo contabile. Passando dall'utilizzo dei proventi generati nell'anno in corso all'utilizzo dei fondi accantonati negli anni precedenti, diviene possibile garantire la continuità erogativa anche in periodi di tensioni finanziarie e di rendimenti inferiori alle attese.

(migliaia di euro)

EROGAZIONI	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Settori Rilevanti	7.166	7.824	7.926	6.500	8.794	8.501	9.426	10.246	9.256	10.562	9.537
Settori Ammessi	1.053	1.051	1.056	1.152	1.084	1.277	1.681	1.527	1.079	1.135	1.252
F.do Volontariato	334	365	245	468	422	421	359	229	513	319	732
TOTALE	8.553	9.240	9.227	8.120	10.300	10.199	11.466	12.002	10.848	12.016	11.521

Erogazioni deliberate 2009-2019

(milioni di euro)



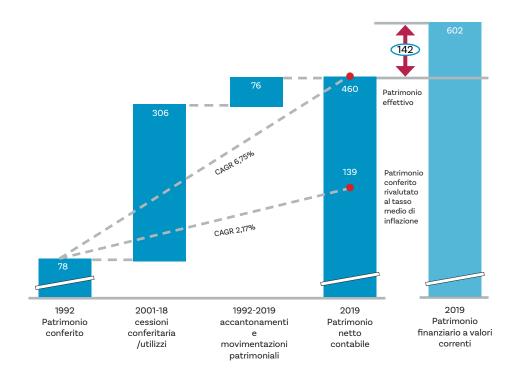
Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ai quali è legato da un rapporto di strumentalità (Art.2 - "Regolamento per la gestione del patrimonio"). Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2019 ammonta a circa € 460 milioni, registrando un incremento di € 5,5 milioni (+1,19% rispetto al 2018) relativo all'accantonamento di legge alla "Riserva obbligatoria".

Nel periodo 1992 - 2019 il Patrimonio netto della Fondazione è salito, complessivamente, da € 78 milioni a € 460 milioni. L'incremento è da attribuire sia al processo di dismissione, realizzatosi nel periodo 2001/2018, della partecipazione detenuta nella Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna per oltre € 300 milioni, al netto degli utilizzi tempo per tempo effettuati, sia a una gestione degli investimenti che si attiene a criteri prudenziali, diversificando il rischio in modo da conservare il valore del patrimonio e ottenere una adeguata reddittività.

Tale gestione del patrimonio finanziario ha determinato, negli anni, accantonamenti e altre movimentazioni patrimoniali per complessivi circa € 76 milioni. La situazione del Patrimonio netto è rappresentata nella tabella sotto riportata che confronta il patrimonio della Fondazione all'atto della costituzione, 22 giugno 1992, con l'anno 2018 e l'anno 2019:

PATRIMONIO NETTO	1992	2018	2019
Fondo di dotazione	77.984.992	84.905.589	84.905.589
Riserva da donazioni	-	25.823	25.823
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	-	305.232.630	305.232.630
Riserva obbligatoria	-	49.660.090	55.151.401
Riserva per l'integrità del Patrimonio	-	14.921.670	14.921.670
Avanzo (disavanzo) residuo	13.336	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	77.998.328	454.745.802	460.237.113

Evoluzione patrimonio Fondazione 1992-2019 (milioni di euro)



Nello svolgere il proprio ruolo di supporto al territorio la Fondazione deve contestualmente tutelare il potere d'acquisto del proprio patrimonio, in modo da poter garantire continuità alla propria funzione istituzionale. Dal momento che il Patrimonio netto contabile attuale (€ 460 milioni) risulta ampiamente superiore alla dotazione iniziale (€ 78 milioni) rivalutata per l'inflazione nel periodo 1992-2019 (€ 139 milioni), la Fondazione ha quindi più che protetto la dotazione nel tempo grazie agli effetti della cessione della conferitaria (+306 milioni di euro) e degli accantonamenti patrimoniali (+76 milioni di euro).

Situazione economico finanziaria

Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2019, al valore di bilancio, ammonta a complessivi € 503,5 milioni. Sotto il profilo della consistenza dei diversi asset di investimento, si rappresenta quanto segue:

PATRIMONIO FINANZIARIO	2019	%	2018	%
Immobilizzazioni finanziarie	256.934.229	51,02%	251.830.065	52,04%
- Partecipazioni Bancarie	87.001.421	17,28%	84.002.984	17,36%
- Partecipazioni strategiche	98.136.099	19,49%	98.136.099	20,28%
- Partecipazioni a fini istituzionali	30.984.967	6,15%	31.057.194	6,42%
- Altre partecipazioni	5.366.607	1,07%	5.366.607	1,11%
- Titoli di debito	4.937.511	0,98%	7.705.846	1,59%
- Altri titoli	25.507.624	5,07%	20.561.335	4,25%
- Altre attività finanziarie immobilizzate	5.000.000	0,99%	5.000.000	1,03%
Strumenti finanziari non immobilizzati	240.308.815	47,72%	230.255.476	47,58%
- Strumenti finanziari quotati	235.146.175	46,70%	224.696.928	46,43%
- Altri strumenti finanziari non quotati	5.162.640	1,03%	5.558.548	1,15%
Disponibilità liquide	6.320.692	1,26%	1.871.793	0,39%
TOTALE	503.563.736	100,00%	483.957.334	100,00%

Si riporta inoltre la composizione degli investimenti ai sensi dell'Art. 10 del "Regolamento per la gestione del patrimonio" approvato a maggio 2016.

COMPOSIZIONE PATRIMONIO	2019	%	2018	%
Patrimonio strategico	220.833.768	43,85%	218.303.467	45,11%
- Partecipazioni conferitarie	86.550.062	17,19%	83.551.625	17,26%
- Partecipazioni a fini istituzionali	30.984.967	6,15%	31.057.194	6,42%
- Altre partecipazioni strategiche	98.136.099	19,49%	98.136.099	20,28%
- Investimenti mission-related	5.162.640	1,03%	5.558.548	1,15%
Patrimonio gestito	276.409.276	54,89%	263.782.075	54,51%
- Altre partecipazioni	5.817.966	1,16%	5.817.966	1,20%
- Titoli di debito	4.937.511	0,98%	7.705.846	1,59%
- Altri titoli	25.507.624	5,07%	20.561.335	4,25%
- Altre attività finanziarie immobilizzate	5.000.000	0,99%	5.000.000	1,03%
- Strumenti finanziari quotati	235.146.175	46,70%	224.696.928	46,43%
Disponibilità liquide	6.320.692	1,26%	1.871.793	0,39%
TOTALE	503.563.736	100,00%	483.957.335	100,00%

Nel corso del 2019 la Fondazione ha proseguito nel processo di diversificazione degli investimenti e di riallocazione della liquidità derivanti principalmente dall'incasso dei dividendi delle partecipazioni azionarie.

Le principali movimentazioni hanno riguardato:

- acquisto di n. 1.554.404 azioni Intesa Sanpaolo per un controvalore di € 2.998.437,54;
- sottoscrizione di € 2.000.000,00 di una obbligazione ABS (Asset Backed Security), emessa a fronte di
 operazioni di cartolarizzazione di crediti, con cedola mensile e rimborso del nominale alla scadenza.
 L'obbligazione denominata Trade Finance II 3,125% e con scadenza 14 aprile 2022 è gestita da Banca
 Generali;
- sottoscrizione di € 200.000,00 di un fondo lussemburghese gestito da Credit Suisse che investe in crediti commerciali relativi al finanziamento della "Catena di Approvvigionamento" (CS NOVA Supply Chain Finance IBH EUR);
- investimento di € 5.000.000,00 in un ETF gestito da iShares e denominato iShares Global Infrastructure;
- sottoscrizione di un impegno di investimento di € 3.000.000,00 nel fondo Mandarin Capital Partners III, richiamato al 31 dicembre 2019 per complessivi € 802.100,00;
- vendita di nominali € 5.000.000,00 di BTP 15 novembre 2024 tasso fisso 1,45% per un controvalore complessivo, netto commissioni, di € 5.149.570,50.

Inoltre nel corso del 2019 si sono registrati movimenti, versamenti e rimborsi, relativamente ai fondi di private debt e di private equity sottoscritti negli anni precedenti.

	%	2018	%
6.320.692	1,34%	1.871.793	0,41%
4.937.511	1,04%	7.705.846	1,70%
5.000.000	1,06%	5.000.000	1,10%
25.507.624	5,40%	20.561.335	4,54%
235.146.175	49,76%	224.696.928	49,61%
5.162.640	1,09%	5.558.548	1,23%
86.550.062	18,31%	83.551.625	18,45%
31.624.168	6,69%	31.624.168	6,98%
46.611.931	9,86%	46.611.931	10,29%
10.000.000	2,12%	10.000.000	2,21%
9.900.000	2,09%	9.900.000	2,19%
5.817.966	1,23%	5.817.966	1,28%
472.578.769	100,00%	452.900.140	100,00%
30.984.967		31.057.194	
503.563.736		483.957.334	
	4.937.511 5.000.000 25.507.624 235.146.175 5.162.640 86.550.062 31.624.168 46.611.931 10.000.000 9.900.000 5.817.966 472.578.769 30.984.967	4.937.511 1,04% 5.000.000 1,06% 25.507.624 5,40% 235.146.175 49,76% 5.162.640 1,09% 86.550.062 18,31% 31.624.168 6,69% 46.611.931 9,86% 10.000.000 2,12% 9.900.000 2,09% 5.817.966 1,23% 472.578.769 100,00%	4.937.511 1,04% 7.705.846 5.000.000 1,06% 5.000.000 25.507.624 5,40% 20.561.335 235.146.175 49,76% 224.696.928 5.162.640 1,09% 5.558.548 86.550.062 18,31% 83.551.625 31.624.168 6,69% 31.624.168 46.611.931 9,86% 46.611.931 10.000.000 2,12% 10.000.000 9.900.000 2,09% 9.900.000 5.817.966 1,23% 5.817.966 472.578.769 100,00% 452.900.140 30.984.967 31.057.194

^{*} acquisite con risorse erogative per finalità strumentali all'attività istituzionale (cfr. Nota Integrativa)

Al 31 dicembre 2019 il 40,3% del patrimonio finanziario è affidato in gestione a Quaestio Capital Sgr di cui: € 178,5 milioni investiti nel Quaestio Global Diversified Fund VIII; € 19,8 milioni investiti nel Quaestio Diversified Yield Bond Fund; € 1,1 milioni investiti nel QCF - GL Cash Enhanced e € 3,6 milioni nel Quaestio European Private Debt.

Nel dettaglio le principali variazioni che hanno interessato il patrimonio finanziario della Fondazione sono riferibili ai seguenti movimenti:

- decremento del comparto titoli di debito immobilizzati per la vendita di nominali € 5,0 milioni di BTP, scadenza 15 novembre 2024, con un introito di oltre € 5,1 milioni. La variazione in diminuzione è stata compensata dall'investimento di € 2,0 milioni nella obbligazione Trade Finance II 3,125%, con scadenza 14 aprile 2022, gestita da Banca Generali;
- incremento del comparto "altri titoli immobilizzati" a seguito dei richiami effettuati a valere sugli
 impegni sottoscritti sul Fondo Mandarin Capital III (pari a € 0,8 milioni), sul Quercus Italian Wind Fund
 (€ 3,6 milioni) e sul Quaestio European Private Debt (€ 1,6 milioni) aumenti in parte compensati dal
 rimborso parziale del Fondo Atlante di € 111 mila;
- incremento degli "strumenti finanziari quotati" da attribuire agli investimenti effettuati nel corso dell'anno: Fondo CS NOVA Supply Chain gestito da Credit Suisse (€ 0,2 milioni), ETF iShares Global Infrastructure (€ 5,0 milioni), e decremento del QCF GL Cash Enhanced di € 8 milioni (residuo al 31 dicembre € 1,1 milioni). Tale voce al 31 dicembre ha registrato un incremento di complessivi € 7,7 milioni per l'adeguamento al valore di mercato;
- incremento del comparto "strumenti finanziari non quotati altri" a seguito dai richiami effettuati
 a valere sugli impegni assunti sul Fondo Emilia Romagna Social Housing di € 385 mila e sul Fondo
 TTVenture di € 55 mila. Tali incrementi sono stati in parte compensati dal rimborso parziale del Fondo
 Emilia Romagna Social Housing pari a € 258 mila e dalle svalutazioni di complessivi di € 494 mila per
 l'adeguamento al valore di mercato del Fondo TTVenture (€ 57 mila) e del Fondo Ariete (€ 437 mila).

Nel comparto partecipazioni le variazioni hanno interessato:

- l'acquisto di n.1.554.404 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo a € 1,928995 per azione con un esborso di € 3 milioni. La partecipazione risulta iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni per € 86,5 milioni, pari a € 2,5512 per azione;
- la svalutazione della strumentale Civitas S.r.l. per € 72.228 conseguente alla perdita straordinaria ed eccedente le previsioni, correlata a eventi non prevedibili

Come stabilito nel "Regolamento per la gestione del patrimonio" approvato il 28 ottobre 2016, le integrazioni e/o modifiche apportate all'asset allocation sono state autorizzate dagli Organi della Fondazione, nell'ambito delle proprie competenze.

Si riportano di seguito i risultati dell'attività di gestione del patrimonio finanziario:

COMPOSIZIONE DEI REDDITI	2019	%	2018	%
Dividendi e proventi assimilati	21.051.038	60,72%	16.160.093	74,55%
Interessi e proventi assimilati	6.016.885	17,36%	1.853.189	8,55%
Rivalutaz/Svalutaz. strumenti finanziari non immobil.	7.187.795	20,73%	- 9.340.235	- 43,09%
Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobil.	47.395	0,14%	- 684.648	- 3,16%
Rivalutaz/Svalutaz. immobil.finanziarie	- 16.813	- 0,05%	- 169.509	- 0,78%
Altri proventi	40.239	0,12%	30.058	0,14%
Plusvalenze negoziazione strumenti finanziari immob.	339.075	0,98%	13.824.620	63,78%
Sopravvenienze attive	3.243	0,01%	3.563	0,02%
TOTALE	34.668.857	100,00%	21.677.131	100,00%

Per un'analisi più approfondita si riporta anche la seguente suddivisione:

ESITI DELLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA			2019	
Dividendi				21.051.038
- Immobilizzazioni finanziarie			21.051.038	
* Intesa Sanpaolo S.p.A.		6.377.171		
* BPER Banca S.p.A.		4.794		
* Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.		10.985.301		
* Hera S.p.A.		2.153.122		
* Sinloc S.p.A.		38.935		
* ENAV S.p.A.		599.400		
* CDP Reti S.p.A.		750.287		
* InvestiRE SGR S.p.A.		76.028		
* IVS S.p.A.		66.000		
Interessi e proventi assimilati				6.016.885
- Immobilizzazioni finanziarie			789.149	
* Interessi su titoli di Stato		55.543		
* Interessi su obbligazioni		79.688		
* Interessi polizze assicurative		106.183		
• Aviva	106.183			
* Proventi da fondi chiusi		547.735		
Quercus Italian Solar Fund	96.828			
Quercus European Renewable	24.243			
• Fondo F2i Terzo Fondo	426.664			
- Strumenti finanziari non immobilizzati			5.227.301	
* QSF Global Diversified Yeld VIII		4.633.608		
* QAF Diversified Yeld		551.384		
* Ishares Global Infr. Ucits Etf		42.309		
- Crediti e disponibilità liquide			435	
* Intesa Sanpaolo S.p.A.		435		
• interessi su c/c	435			
Rivalutazione (Svalutazione) netta strumenti finanziari non immobi	lizzati			7.187.795
- rivalutazione Fondo QCF Global Diversified VIII fund		6.473.461		
- rivalutazione Fondo QAF Diversified Yield Fund Class I		126.244		
- rivalutazione Fondo QCF Global Enhanced Cash Class I Acc		18.903		
- rivalutazione Fondo Fondaco Active Invest.Return Inst.		944.733		
- rivalutazione Ishares Global Infr.Ucits Etf		117.858		
- rivalutazione CS Nova Supply Chain Fin Ibh		528		
- svalutazione Fondo TTVenture		- 57.240		
- svalutazione Fondo Ariete		- 436.692		
Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati				47.395
- QCF Global Enhanced Cash Class I Acc		47.395		
Rivalutazione (Svalutazione) netta immobilizzazioni finanziarie				-16.813
- utile su cambi su obbligazione in dollari		55.415		
- svalutazione partecipazione Civitas Srl		-72.228		
Altri Proventi				40.239
- Proventi diversi			40.239	
TOTALE PROVENTI ORDINARI				34.326.539
Proventi Straordinari				342.318
- sopravvenienze attive			3.243	
- plusvalenza negoziazione strumenti finanziari			339.075	
TOTALE PROVENTI				34.668.857

Con riferimento ai dati sopra riportati si evidenzia:

il dividendo distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A. nel corso dell'esercizio 2019 è stato pari a € 6.377.171,32.
 La remunerazione della partecipazione in Hera S.p.A. è stata di € 0,10 per azione superiore a quanto registrato negli anni precedenti per un totale di € 2.153.121,80. La Cassa Depositi e Prestiti ha corrisposto

un dividendo ordinario di € 6791.987,40 (+16% rispetto a quello riconosciuto nel 2018) e un dividendo straordinario di € 4.193.313,96, per complessivi € 10.985.301,36. Per quanto riguarda le altre partecipazioni strategiche, nel 2019 sono stati incassati i dividendi di CDP Reti pari a € 750.287,20 e di ENAV S.p.A. di € 559.400,00. In tale voce sono inoltre stati registrati i dividendi corrisposti da SINLOC S.p.A., Investire SGR S.p.A. e IVS Group SA per complessivi € 180.962,80;

- l'importo di complessivi € 6.016.884,97 registrato alla voce "interessi e proventi assimilati" è da attribuire per complessivi € 789.148,77 agli interessi registrati sulle obbligazioni, sulla polizza assicurativa e sui conti correnti bancari, ai proventi distribuiti dai fondi Quercus per € 96.828,48, ai proventi registrati dal Terzo Fondo F2i per € 426.664,10 e dal Fondo Quaestio European Private Debt per € 24.242,75. Inoltre in tale voce sono stati registrati i proventi distribuiti dagli strumenti finanziari non immobilizzati per complessivi € 5.227.301,11 di cui € 4.663.607,67 (+2,78% netto) relativo all'incasso, al netto delle imposte, di parte del maturato al 24 maggio 2019 dal fondo QCF Global Diversified Fund VIII; € 551.384,15 distribuiti dal fondo QAF Diversified Yield Fund class I ed € 42.309,29 relativi al pagamento delle cedole maturate sul ETF iShares Global Infrastructure;
- la voce "rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati" recepisce la valutazione al NAV del 31 dicembre 2019 dei seguenti fondi non immobilizzati: QCF Global Diversified Fund VIII con una rivalutazione pari a € 6.473.460,62 (+3,88% netto); QAF Diversified Yield Fund class I con una rivalutazione pari a € 126.244,04 (+0,64% netto); QCF Global Enhanced Cash Class I con una rivalutazione pari a € 18.902,99; Fondaco Active Investment Return con una rivalutazione pari a € 944.732,94 (+3,29% netto); inoltre sono state registrate le svalutazioni del Fondo TTventure per € -57.240,10 e del Fondo immobiliare Ariete per € -436.692,18;
- l'importo di € 47.395,00 evidenzia le plusvalenze registrate a seguito della cessione di quote del fondo QCF Global Enhanced Cash;
- alla voce "rivalutazione (svalutazione) netta immobilizzazioni finanziarie" è stato registrato l'utile non realizzato su cambi evidenziato sull'obbligazione in dollari emessa da International Bank for Reconstruction and Development per € 55.415,06. Come previsto dalle normative vigenti è stato costituito un fondo rischi, di pari importo, nel passivo patrimoniale. È stata inoltre registrata la svalutazione della partecipazione Civitas S.r.l. per € -72.227,56;
- nei proventi straordinari è stata registrata la plusvalenza riveniente dalla vendita di nominali € 5.000.000,00 di BTP 15 novembre 2024, tasso fisso 1,45%, acquistati nel dicembre 2018 al prezzo di € 96,48 (su base 100) e venduti a € 104,15 il 20 novembre scorso, registrando una plusvalenza netta di € 339.075,42 pari ad un tasso di rendimento del 6,97% netto. Le sopravvenienze attive pari a € 3.242,70 riguardano rettifiche di costi di anni precedenti.

Le partecipazioni strumentali alle finalità istituzionali, riconducibili ai singoli settori di intervento della Fondazione, non vengono considerate alla stregua di investimenti patrimoniali in quanto acquisite con l'utilizzo di risorse erogative e - ordinariamente - non generano reddito.

A fronte delle risorse generate dagli investimenti nel corso del 2019 sono stati sostenuti i seguenti oneri:

ONERI DI FUNZIONAMENTO	2019	%	2018	%
Compensi e rimborsi spese organi statutari	383.983	5,32%	416.000	4,29%
Oneri per il personale	1.091.290	15,13%	1.009.134	10,41%
Compensi per consulenti e collaboratori esterni	183.728	2,55%	295.944	3,05%
Oneri serv. gestioni patrimoniali	2.429	0,03%	-	0%
Interessi passivi e altri oneri finanziari	-	0%	2.258	0,02%
Ammortamenti	40.891	0,57%	53.696	0,55%
Accantonamenti	55.415	0,77%	130.491	1,35%
Altri oneri (utenze, manutenzione, assicurazioni, ecc.)	574.340	7,96%	493.910	5,09%
Imposte e tasse	4.875.163	67,60%	7.294.613	75,23%
Oneri straordinari (non finanziari)	5.065	0,07%	-	0%
TOTALE	7.212.304	100,00%	9.696.046	100,00%

La diminuzione della voce "compensi e rimborsi spese organi statutari" è relativa a minor numero di riunioni tenutesi nel 2019 rispetto all'anno precedente.

Alla voce "accantonamenti" è stata registrata la contropartita dell'utile su cambi non realizzati come previsto dalla normativa vigente.

La voce "Imposte e tasse" nel 2018 registrava il pagamento dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi per la rideterminazione dei valori di acquisto di partecipazioni non negoziate nei mercati regolamentati, (affrancamento ai sensi della Legge n. 2015/2017) nonché al pagamento di imposte su redditi esteri di anni precedenti per complessivi € 3,85 milioni. Pertanto il confronto 2018 – 2019 depurato da tali imposte straordinarie ed irripetibili evidenzia un onere fiscale 2019 superiore di € 1,4 milioni rispetto all'anno precedente, determinato dai maggiori dividendi incassati.

Il conto economico riclassificato consente di rappresentare con chiarezza la destinazione del reddito d'esercizio, come esposto nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		valore assoluto	% sul reddito	% sul reddito residuo
REDDITO DELL'ESERCIZIO		34.668.857		
- oneri finanziari, di gestione del patrimonio e commissioni di ne	goz.	2.429	0,01%	
- oneri per il personale		1.091.290	3,15%	
- spese di funzionamento		1.182.942	3,41%	
- oneri straordinari non finanziari		5.065	0,01%	
- oneri fiscali		4.875.163	14,06%	
- accantonamento a fondo rischi		55.415	0,16%	
- riserva obbligatoria		5.491.311	15,84%	
REDDITO RESIDUO		21.965.243		
- erogazioni nei Settori Rilevanti		7.964.020	22,98%	36,26%
*assegnate	7.964.020			
- erogazioni negli altri settori:		1.052.000	3,03%	4,79%
*assegnate	1.052.000			
- volontariato		732.176	2,11%	3,33%
- accantonamento fondo integrità del patrimonio		-	-	-
- accantonamento al fondo stabilizzazione delle erogazioni		-	-	-
- accantonamento fondi erogazioni Settori Rilevanti		12.116.735	34,95%	55,16%
- accantonamento fondi erogazioni agli altri settori		-	-	-
- accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni		65.896	0,19%	0,30%
- accantonamento al fondo di solidarietà regionale		34.416	0,10%	0,16%
AVANZO DELL'ESERCIZIO		-	100,00%	100,00%

Il risultato dell'esercizio consente i seguenti accantonamenti:

ACCANTONAMENTI	2019	2018
Riserva Obbligatoria	5.491.311	2.396.217
Fondo Speciale per il Volontariato	732.176	319.496
Fondo per le erogazioni nei Settori Rilevanti	12.116.735	-
Fondo di solidarietà regionale	34.416	50.286
Fondo nazionale iniziative comuni	65.896	14.380
TOTALE	18.440.534	2.780.379

A tali accantonamenti si sommano anche gli importi reincamerati nell'esercizio per € 211.937,41 relativi a impegni erogativi per i quali sono scaduti tutti i termini di rendicontazione.

<u>Indicatori gestionali</u>

In ottemperanza a quanto stabilito dal "Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad ACRI e procedure di ammissione e permanenza" approvato dall'Assemblea dell'ACRI nel maggio 2015, le Fondazioni sono tenute a elaborare e pubblicare alcuni indicatori gestionali aventi l'intento di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo.

Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni: redditività, efficienza, operatività, attività istituzionale e composizione degli investimenti (riferimento Circolare ACRI prot. N.348 del 21 novembre 2013).

Redditività	ı	2019		2018			
indice n. 1	proventi totali netti	34.622.947		21.643.511	4.000/		
	patrimonio medio corrente	538.832.278	6,43%	528.981.823	4,09%		
indice n. 2	proventi totali netti	34.622.947		21.643.511	3,74%		
	totale attivo corrente	597.423.754	5,80%	578.006.269			
	avanzo dell'esercizio	27.456.554		11.981.084			
indice n. 3	patrimonio medio corrente	538.832.278	5,10%	528.981.823	2,26%		
Efficienza							
	oneri di funzionamento (media 5 anni)	2.307.552		2.251.726	13,95%		
indice n. 1	proventi totali netti (media 5 anni)	19.542.442	11,81%	16.138.778			
indice n. 2	oneri di funzionamento (media 5 anni)	2.307.552		2.251.726	19,91%		
	deliberato media 5 anni	11.571.151	19,94%	11.306.731			
	oneri di funzionamento	2.332.075		2.401.433	0,45%		
indice n. 3	patrimonio medio corrente	538.832.278	0,43%	528.981.823			
Attività ist	ituzionale						
indice n.1	deliberato	11.521.939	0.140/	12.016.310	2,27%		
	patrimonio medio corrente	538.832.278	2,14%	528.981.823			
	fondo di stabilizzazione delle erogazioni	15.401.935		15.401.935	1,28		
indice n. 2	deliberato	11.521.939	1,34	12.016.310			
Composizio	one degli investimenti						
	partecipazioni nella conferitaria/e	79.674.816	13,34%	62.794.096	10.86%		
indice n. 1	totale attivo a fine anno	597.423.754	15,5770	578.006.269	10.00%		

Composizione delle grandezze utilizzate nella formazione degli indici

Per la determinazione degli indicatori, gli strumenti finanziari sono espressi, come proposta dall'ACRI, al "valore corrente" a prescindere dalla loro classificazione di bilancio, come segue:

- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto di gestione:
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore iscritto in bilancio;
- attività residue: al valore di libro.

Ove non diversamente specificato, il Patrimonio e il Totale attivo sono calcolati come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine riferimento.

Con riferimento alle disposizioni del Protocollo d'intesa di cui:

- all'Art. 2, comma 8, che disciplina i tempi e le modalità del rientro dall'esposizione verso un singolo soggetto superiore a quella massima definita al comma 4 del medesimo articolo;
- all'Art. 3, comma 2, concernente il programma di rientro da un'eventuale esposizione debitoria;
- all'Art. 5, comma 3, che prescrive la eventuale costituzione nel passivo di un fondo di copertura e la predisposizione di un programma per la sua realizzazione con riferimento all'investimento in imprese strumentali;

la Fondazione dichiara di aver operato secondo le modalità previste dall'Art. 2, comma 8 e dagli artt. 3 e 5 del Protocollo d'intesa alla data di sottoscrizione del medesimo, nonché alla data del 31 dicembre 2019.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Successivamente al 31 dicembre 2019, data di chiusura dell'esercizio, e fino al 25 marzo 2020, data in cui il bilancio è stato definitivamente approvato dal Consiglio d'amministrazione, non si sono verificati fatti o eventi tali da comportare una rettifica delle risultanze del bilancio stesso o dell'informativa fornita.

Tuttavia, come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, è intervenuta l'emergenza sanitaria, tutt'ora in corso, dovuta alla diffusione del Covid-19.

In base ai principi contabili adottati, alla luce della cronologia degli eventi e delle notizie rese disponibili dopo la data di chiusura del bilancio, l'evento in oggetto è classificabile nell'ambito dei fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio che non comportano una rettifica ma richiedono specifica informativa.

Tale evento, straordinario per natura ed estensione, avrà ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività futura della Fondazione ed ha creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano oggi prevedibili e saranno fortemente condizionati dal perdurare dell'emergenza e dalle misure che le autorità nazionali ed internazionali metteranno in atto.

Le aree di bilancio che subiranno un maggior impatto, ad oggi non quantificabile, sono in primo luogo i proventi, le attività valutate secondo criteri di mercato, con particolare riferimento agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale e le erogazioni, che risentiranno degli interventi urgenti messi in campo della Fondazione per contrastare la situazione di emergenza e, infine, i fondi erogativi accantonati alla data. Considerata la dinamica dell'evento ancora in corso alla data di approvazione, non è possibile quantificarne l'ammontare.

Alla fine del mese di ottobre 2019, UniBo ha lanciato "Romagna Salute": un grande progetto di integrazione tra Università di Bologna e AUSL Romagna articolato sulla salute, dalla prevenzione allo sviluppo tecnologico, con azioni multiple e diversificate su tutto il territorio romagnolo. A 150 anni dalla stipula della convenzione tra l'Alma Mater e il Policlinico di Sant'Orsola a Bologna e a 30 anni dall'avvio dell'Università in Romagna, vede la luce un nuovo progetto di integrazione, questa volta tra Ateneo e AUSL Romagna. Una sinergia che abbraccia didattica, ricerca e assistenza e coinvolge la Regione, gli Enti del territorio e tutte le città su cui insiste il Multicampus dell'Università di Bologna: Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, ognuna con strutture e funzioni sanitarie che rappresentano le specifiche vocazioni dei territori romagnoli. Il progetto prevede in particolare l'istituzione di un nuovo Corso in Medicina e Chirurgia su due sedi didattiche a Forlì e Ravenna, con una rete formativa per tirocini e scuole di specializzazione che comprende anche Rimini e Cesena, e che a regime conterà più di mille studenti. L'obiettivo è quello di realizzare una sinergia tra l'area medica dell'Alma Mater e le eccellenze della rete sanitaria romagnola: il futuro Policlinico della Romagna. Tale progetto ha trovato un importante sostegno, anche dal punto di vista finanziario, da parte del Comune di Forlì, della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e di alcuni stakeholder privati del territorio. La Fondazione e questi ultimi, in particolare, hanno sottoscritto lo scorso 21 febbraio 2020 un atto di donazione a favore dell'Università di Bologna per l'attivazione del Corso di Studi a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso la sede di Forlì che impegna la Fondazione ad effettuare stanziamenti in favore del progetto per complessivi € 14 milioni, nell'arco di venti anni.

Attività istituzionale

L'attività della Fondazione si esplica nel territorio storico di riferimento rappresentato dai Comuni di Forlì, Forlimpopoli, Bertinoro, Meldola, Santa Sofia, Civitella di Romagna, Galeata, Bagno di Romagna, Verghereto, Predappio, Premilcuore, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Dovadola, Rocca San Casciano, Portico e San Benedetto, Modigliana e Tredozio.

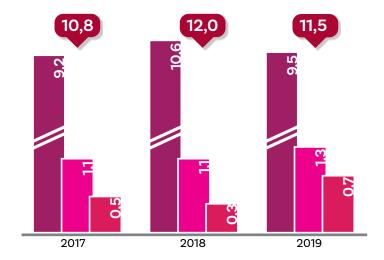
Le modalità di intervento si sviluppano attraverso uno schema operativo secondo il quale possono essere sostenuti progetti, validi e meritevoli, proposti e svolti da terzi o iniziative le cui finalità di utilità sociale vengono perseguite con il ruolo attivo della Fondazione, avvalendosi quindi di un ampio spettro operativo: tuttavia la naturale evoluzione dei processi di progettazione, finanziamento e monitoraggio/valutazione porta a dare sempre più risalto alle iniziative generate con il primario o il diretto concorso della Fondazione, come nel caso dei Bandi, pur risultando sempre essenziale il rapporto di condivisione con i partner esterni.

Le linee di intervento generali e gli obiettivi specifici sono stati definiti nel Programma Pluriennale di Attività 2018-2020 e nel Documento Programmatico Previsionale 2019, al quale si deve la ripartizione settoriale delle risorse operata nel corso dell'esercizio. Le iniziative promosse o sostenute hanno fatto riferimento a Settori Rilevanti e Settori Ammessi, individuati dagli Organi della Fondazione in coerenza con le vigenti disposizioni.



Distribuzione delle risorse (2017-2019) (milioni di euro)





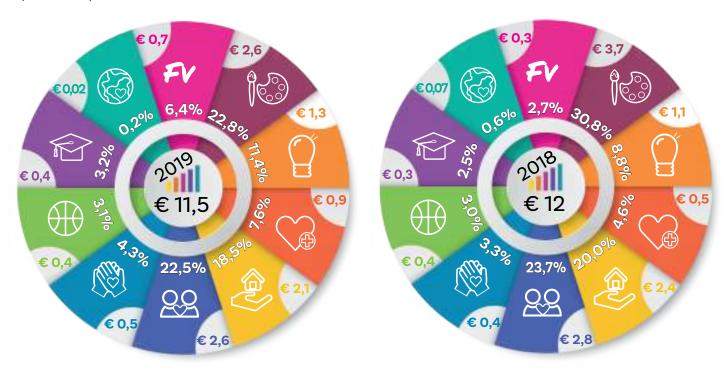
Il grafico evidenzia le risorse distribuite nel triennio tra i Settori Rilevanti e Ammessi confermando in linea di massima anche per il 2019 le indicazioni espresse dallo stesso Documento Programmatico Previsionale. Si evidenziano tuttavia alcune peculiarità per l'annualità in esame: la riduzione di risorse nei Settori Rilevanti è ascrivibile ai minori costi sostenuti per l'allestimento dell'evento espositivo "Ottocento. L'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini" rispetto all'esercizio precedente; l'aumento dell'importo complessivo destinato ai Settori Ammessi è determinato dalla donazione ricevuta dalla Fondazione da parte della famiglia Vitali, in ricordo di Luciana Matteucci, e destinata agli Istituti scolastici del territorio tramite un Bando a loro dedicato (nel Settore "Educazione, istruzione e formazione") nonché da un incremento del Settore "Assistenza agli anziani" per lo specifico stanziamento destinato al Bando "OverAll".

Si segnala infine un sostanziale aumento (+129%) delle risorse destinate al Fondo Volontariato, determinato dall'importante risultato di bilancio ottenuto.

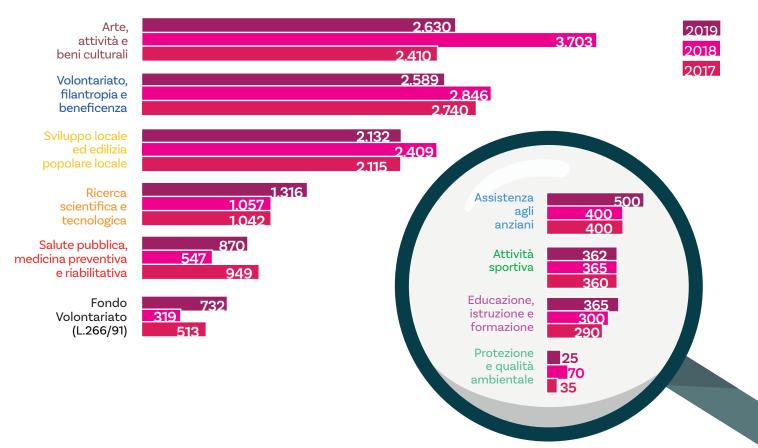
L'importo complessivo deliberato a valere sull'esercizio 2019 è pari dunque a € 11,5 milioni, di poco inferiore al precedente esercizio.

SETTORI DI INTERVENTO	2019	%	2018	%	2017	%
Arte, attività e beni culturali	2.630.135	22,8%	3.703.315	30,8%	2.410.243	22,2%
Ricerca scientifica e tecnologica	1.316.165	11,4%	1.057.026	8,8%	1.042.165	9,6%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	870.400	7,6%	547.100	4,6%	948.800	8,7%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.132.200	18,5%	2.408.876	20,0%	2.114.800	19,5%
Volontariato, filantropia e beneficenza di cui	2.588.863	22,5%	2.845.997	23,7%	2.740.077	25,3%
- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	1.036.527		1.504.912		1.572.629	
- altre iniziative	1.552.336		1.341.085		1.167.448	
Assistenza agli anziani	500.000	4,3%	400.000	3,3%	400.000	3,7%
Attività sportiva	362.000	3,1%	365.000	3,0%	360.000	3,3%
Educazione, istruzione e formazione	365.000	3,2%	299.500	2,5%	289.700	2,7%
Protezione e qualità ambientale	25.000	0,2%	70.000	0,6%	30.000	0,3%
Fondo Volontariato (L.266/91)	732.176	6,4%	319.496	2,7%	512.744	4,7%
TOTALE	11.521.939	100,0%	12.016.310	100,0%	10.848.529	100,0%

Il grafico mette a confronto l'incidenza delle erogazioni di settore tra gli esercizi 2019 e 2018. (milioni di euro)



Il grafico evidenzia le risorse per ciascun settore in valore assoluto utilizzate nell'arco del triennio. (migliaia di euro)



I dati evidenziano che nel 2019 i due Settori che hanno goduto di maggiori risorse, sia in termini assoluti che in percentuale, sono "Arte, attività e beni culturali" e "Volontariato, filantropia e beneficenza".

Con riferimento al primo, si conferma l'impegno assunto dalla Fondazione per l'allestimento degli eventi espositivi presso i Musei San Domenico di Forlì, a cui si è aggiunto il contributo aggiuntivo riconosciuto da Intesa Sanpaolo di € 300 mila, legato alla cessione della quota residua nella conferitaria. È stato altresì mantenuto il sostegno alle molteplici attività culturali attive nel territorio di riferimento, nonché agli interventi di restauro e valorizzazione di immobili aventi rilevanza storico-artistica.

Sono state riconosciute notevoli risorse anche al Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" con erogazioni per complessivi € 2,6 milioni: è stata riaffermata la vocazione a favore delle emergenze sociali del territorio, così come è proseguito lo svolgimento dei progetti pluriennali, quali il Bando "Inserimento lavorativo disabili" (per uno stanziamento complessivo triennale 2017-2019 di € 300 mila), il Bando "Infrastrutture per il sociale" (stanziamento 2018-2020 per un totale di € 600 mila, di cui 300 mila dal contributo aggiuntivo di Intesa Sanpaolo) e l'intervento pluriennale 2019-2020 (per un importo complessivo di € 650 mila) per la sesta edizione del Bando "Territori di Comunità", anch'esso realizzato grazie al contributo di Intesa Sanpaolo per € 500 mila, sempre nell'ambito del contributo straordinario per il territorio, concesso in seguito all'acquisizione delle quote residue della conferitaria. È stato infine confermato anche per il 2019 lo stanziamento – comprensivo della quota derivante dal credito di imposta di € 673 mila – a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso da ACRI in collaborazione con le altre Fondazioni italiane.

L'attività nel Settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare" si attesta – analogamente all'anno precedente – a circa il 19% dell'erogato complessivo. In valore assoluto, tuttavia, le risorse impiegate risultano inferiori a quanto registrato per il 2018: ciò è dovuto, in particolare, sia al contributo riconosciuto da Intesa Sanpaolo nel precedente esercizio per il progetto di valorizzazione della Rocca di Caterina Sforza, sia alla minor dotazione resasi necessaria per il 2019 alla società strumentale Civitas. Si segnala infine che è stato riproposto il Bando "Distretto" a favore dei Comuni del comprensorio forlivese con uno stanziamento biennale 2019-2020 pari a € 2 milioni, così come è stato rinnovato il sostegno alle qualificanti iniziative di promozione e sviluppo del territorio: tra queste si citano la mostra fotografica di Steve McCurry – dedicata al tema del cibo e per la prima volta direttamente organizzata e gestita dalla società strumentale Civitas – e la decima edizione della Settimana del Buon Vivere, che si è posizionata tra i più rilevanti eventi in Italia, accreditandosi per questo come Festival. Oggi le circa 200 realtà che vi aderiscono la rendono una delle più significative azioni di partecipazione di comunità, non solo in Regione, ma nel Paese.

Nel Settore "Ricerca scientifica e tecnologica" continua a incidere in maniera significativa lo stanziamento quadriennale 2017-2020 di complessivi € 2,5 milioni volto al completamento del Campus universitario forlivese, grazie alla rifunzionalizzazione dell'ex Padiglione Sauli-Saffi; è stato inoltre assicurato il sostegno a ulteriori e molteplici iniziative promosse dal Campus nonché il consolidamento di Romagna Tech, realtà che ha incorporato nel 2018 il ramo di azienda principale della società strumentale Rinnova. Le risorse complessivamente destinate al Settore registrano un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente in quanto comprendono la quota parte di competenza dello stanziamento complessivo di € 700 mila (l'altra risulta a carico del Settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa") finalizzato all'insediamento della Scuola di Medicina e Chirurgia presso il Campus forlivese.

Anche il Settore Salute registra dunque un incremento delle risorse complessive, destinate inoltre all'acquisizione del sistema video per chirurgia Endoscopica ed Esoscopica 4K 3D per l'Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì e all'ultima quota destinata all'IRST di Meldola per il progetto inerente la Casa Accoglienza San Giuseppe "Antonio Branca".

Per quanto riguarda i Settori Ammessi, vi è stato un aumento di risorse per il Settore "Educazione, istruzione e formazione", grazie ad una donazione privata, e per il Settore "Assistenza agli anziani", finalizzato ad uno specifico stanziamento per il Bando "OverAll".

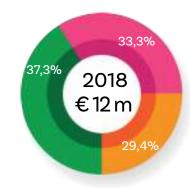
Distribuzione delle risorse per area (%, milioni di euro)

Area Cultura (Cultura, Istruzione)

Area Sviluppo (Ricerca, Sviluppo, Ambiente)

Area Servizi alla Persona (Salute, Volontariato, Assistenza Anziani, Attività Sportiva, Fondo Volontariato)





Il grafico evidenzia come nell'annualità 2019 la macro-area "Servizi alla Persona" rappresenti la frazione più significativa degli stanziamenti, pari al 43,9% dell'erogato complessivo, confermando il forte impegno della Fondazione nei confronti delle tematiche sociali.

A tale percentuale contribuisce anche la quota destinata al Fondo Volontariato, il cui importo nel 2019 risulta notevolmente incrementato grazie ai risultati della gestione finanziaria, significativamente superiori al previsto.



L'esame del rapporto settoriale tra risorse impegnate e numero dei progetti finanziati rileva la "diffusività" dell'attività della Fondazione: in particolare spicca il Settore Cultura con 76 iniziative, cui seguono il Settore Volontariato con 46 ed il Settore Sport con 42. Si evidenzia che nel Settore Sviluppo risultano solo 19 iniziative finanziate in quanto l'effettiva assegnazione dei contributi nell'ambito del Bando "Distretto" 2019-2020 avverrà nel 2020.

Distribuzione delle risorse per tipologia di intervento (escluso accantonamento al Fondo Volontariato) La tabella seguente illustra la distribuzione dei progetti per tipologia di intervento, distinguendo fra:

- progetti propri della Fondazione, ovvero concepiti internamente e realizzati in autonomia e/o con la collaborazione di altri enti e istituzioni partner;
- progetti deliberati a favore di terzi, ovvero concepiti e realizzati da attori del territorio ma ritenuti di particolare valore dalla Fondazione e ai quali essa ha quindi concesso un sostegno;
- progetti finanziati nell'ambito di bandi, ovvero concepiti e realizzati da attori del territorio sulla base di indicazioni vincolanti formulate dalla Fondazione in termini di natura, ambito e finalità di intervento.

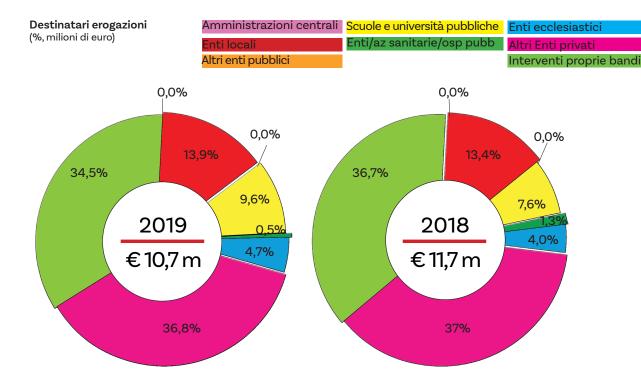
	2019			2018			
INTERVENTI	nr	€	%*	nr	€	%*	
Interventi propri	23	3.725.185	34,5%	22	4.286.341	36,7%	
Interventi deliberati a favore di terzi	39	3.187.427	29,6%	127	5.090.473	43,5%	
Interventi finanziati nell'ambito di bandi	178	3.877.150	35,9%	96	2.320.000	19,8%	
TOTALE	240	10.789.763	100.0%	245	11.696.814	100.0%	

^{*}calcolata sull'ammontare in euro

Distribuzione delle risorse per destinatari (escluso accantonamento al Fondo Volontariato) È significativa l'analisi della destinazione delle risorse distribuite in ragione della natura dei promotori delle iniziative oggetto di intervento:

	DESTINATARI EROGAZIONI	2019		2018	;
Enti pubblici	Amministrazioni centrali	2.500	0%	2.500	0%
	Enti locali	1.500.250	13,9%	1.570.250	13,4%
	Altri enti pubblici	-	0%	2.000	0%
	Scuole ed università pubbliche	1.036.500	9,6%	887.561	7,6%
	Enti ed aziende sanitarie ed ospedaliere pubbliche	50.000	0,5%	150.000	1,3%
Enti privati	Enti ecclesiastici	502.475	4,7%	470.750	4,0%
	Altri Enti privati	3.972.852	36,8%	4.327.412	37,0%
	Interventi propri della Fondazione e stanziamenti bandi	3.725.185	34,5%	4.286.341	36,7%
	TOTALE	10.789.763	100,0%	11.696.814	100,0%

Il numero, l'ammontare degli Interventi propri della Fondazione e i destinatari delle erogazioni nel 2019 e nel 2018 sono stati riclassificati: gli stanziamenti e/o residui per i Bandi sono ora collocati negli "Interventi finanziati nell'ambito di Bandi" e non più negli "Interventi propri" (ad eccezione del residuo del Bando OverAll che verrà direttamente utilizzato dalla Fondazione).



I dati sopra esposti consentono di evidenziare nel 2019, rispetto al 2018: una sostanziale conferma nella distribuzione delle risorse a favore degli Enti Locali, un aumento di quelle destinate a "Scuole ed università pubbliche" – grazie alla donazione finalizzata agli Istituti scolastici – e la riduzione nella categoria "Enti ed aziende sanitarie ed ospedaliere pubbliche", in ragione della conclusione degli impegni pluriennali dedicati all'acquisizione di strumentazione. Infine la significativa riduzione degli "Interventi propri della Fondazione e stanziamenti" è data dai minori costi sostenuti per la Grande Mostra.

NUMERO DI INTERVENTI	2019	2018
Interventi propri	23	22
Interventi pluriennali	47	36
Interventi finanziati nell'ambito di Bandi	178	96
VALORE INTERVENTI IN EURO	2019	2018
Interventi propri	3.725.185	4.286.341
Interventi pluriennali	3.601.700	2.407.311
Interventi finanziati nell'ambito di Bandi	3.877.150	2.320.000

Il numero, l'ammontare degli Interventi propri della Fondazione e i destinatari delle erogazioni nel 2019 e nel 2018 sono stati riclassificati: gli stanziamenti e/o residui per i Bandi sono ora collocati negli "Interventi finanziati nell'ambito di Bandi" e non più negli "Interventi propri" (ad eccezione del residuo del Bando OverAll che verrà direttamente utilizzato dalla Fondazione).

I dati di cui sopra vengono riportati ai soli fini statistici e non di quadratura contabile. In particolare si precisa che il numero e il valore in euro indicati per gli interventi pluriennali sono ricavati trasversalmente da tutte le tipologie di intervento indicate alla pagina precedente.

Si evidenzia come siano aumentate notevolmente le risorse assegnate tramite Bandi, passando dal 19,8% del 2018 al 35,9% del 2019, ottemperando a quanto indicato dallo stesso Protocollo ACRI-MEF (accordo siglato con l'Organismo di vigilanza che regola l'attività delle Fondazioni) e recepito dai Documenti Programmatici. Lo strumento del Bando è stato infatti utilizzato, nei vari Settori di intervento, in via pressoché esclusiva per l'erogazione dei finanziamenti agli Enti: oltre alle due sessioni dei Bandi annuali ordinari vanno annoverati "Infrastrutture per il Sociale", "OverAll", "Territori di Comunità", "Distretto", "Dire, fare e imparare". In questo modo gli interventi approvati tramite Bandi sono quasi raddoppiati, passando dai 96 del 2018 ai 178 del 2019.

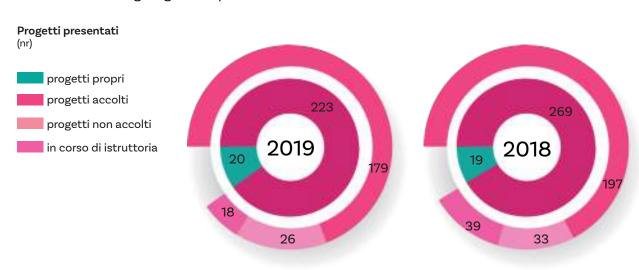
Gli interventi propri sono rimasti pressoché invariati in termini numerici e la riduzione del valore degli importi risulta determinata dal minor costo della Grande Mostra.

Gli interventi pluriennali sono aumentati in ragione del fatto che alcuni dei Bandi, così come i relativi progetti, sono stati imputati su più annualità ("Distretto", "Territori di Comunità" e "OverAll").

Il quadro dell'attività istituzionale, nelle diverse articolazioni rappresentate, discende dai seguenti fattori:

- · la qualità delle iniziative proposte;
- la rilevanza degli obiettivi rispetto alle esigenze del territorio;
- la sostenibilità finanziaria e il cofinanziamento dei progetti;
- · i tempi di realizzazione;
- la natura durevole dei benefici attesi.

La sussistenza e la rilevanza di tali requisiti viene valutata in appositi approfondimenti preliminari rispetto alle deliberazioni degli Organi competenti.



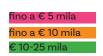
Con riferimento ai valori sopra indicati, si precisa che essi possono risultare differenti rispetto alle medesime categorie altrove riportate: le erogazioni ivi rappresentate sono infatti quelle di competenza dell'esercizio 2019 o 2018 ma potrebbero anche essere state disposte in esercizi precedenti o costituire una quota parte di importi pluriennali. Nei grafici soprastanti vengono invece considerate le sole proposte progettuali presentate dal primo gennaio al 31 dicembre 2019 o 2018.

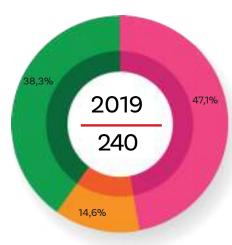
Il numero complessivo dei progetti presentati da terzi nel 2019 risulta inferiore al 2018, in quanto le richieste presentate sia nel Bando dedicato agli eventi culturali collaterali alla Mostra "Ulisse. L'Arte e il Mito" sia nel Bando "Distretto" vanno annoverate tra quelle presentate nel 2020. Si segnala, inoltre, un aumento in percentuale del numero dei progetti accolti, passando da un 73% nel 2018 a un 80% nel 2019. Rimane pressoché invariato il numero dei progetti propri.

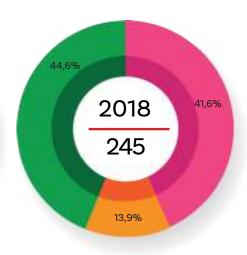
Suddivisione delle erogazioni per numero di interventi e fasce d'importo

INTERVENTI		2	2019		2018		
INTERVE	INTI	nr	%	nr	%		
fino a	€ 5 mila	113	47,1%	102	41,6%		
fino a	€ 10 mila	35	14,6%	34	13,9%		
oltre	€ 10 mila	92	38,3%	109	44,5%		
TOTALE		240	100,0%	245	100,0%		

Numero di interventi per fasce d'importo (nr, %)







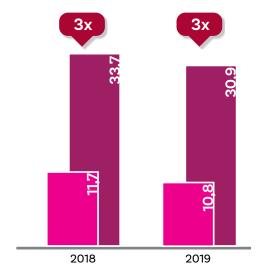
Suddivisione delle risorse per ammontare e fasce d'importo

INTERVENIT	_	2012	_	2012	Media per in	tervento
INTERVENTI	Euro	2019	Euro	2018	2019	2018
fino a € 5 mila	292.300	2,7%	245.625	2,1%	2.587	2.408
fino a € 10 mila	276.215	2,6%	270.315	2,3%	7.892	7.950
oltre a € 10 mila	10.221.248	94,7%	11.180.874	95,6%	111.101	102.577
di cui:						
€ 10-25 mila	703.900	6,5%	708.025	6,0%		
€ 25-50 mila	600.840	5,6%	1.074.000	9,2%		
€ 50-100 mila	1.046.595	9,7%	1.538.361	13,2%		
oltre € 100 mila	7.869.913	72,9%	7.860.488	67,2%		
TOTALE	10.789.763	100,0%	11.696.814	100,0%	44.957	47.742

Capacità di attrazione delle risorse (milioni di euro; moltiplicatore risorse)

Contributi deliberati

Costo totale progetti

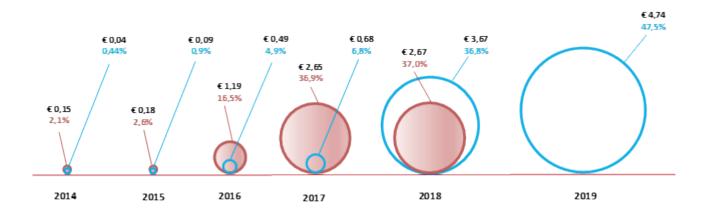


Il ruolo strategico delle risorse messe in campo dalla Fondazione è attestato dall'effetto leva esercitato con l'attivazione delle disponibilità di partner terzi. Tale valore risulta in linea con l'esercizio precedente.

Nel corso del 2019 sono state effettuate liquidazioni per € 10,0 milioni a fronte di € 7,2 milioni nel 2018. In particolare, il 47,5% delle iniziative di competenza dell'esercizio 2019 sono state rendicontate e liquidate nel corso dello stesso anno. Il grafico mostra, per le liquidazioni effettuate nel 2019 e nel 2018, gli anni in cui tali importi erano stati deliberati, evidenziando lo scostamento temporale medio tra delibera e liquidazione dei contributi.

Liquidazione delle erogazioni (2018-2019) (%, milioni di euro)





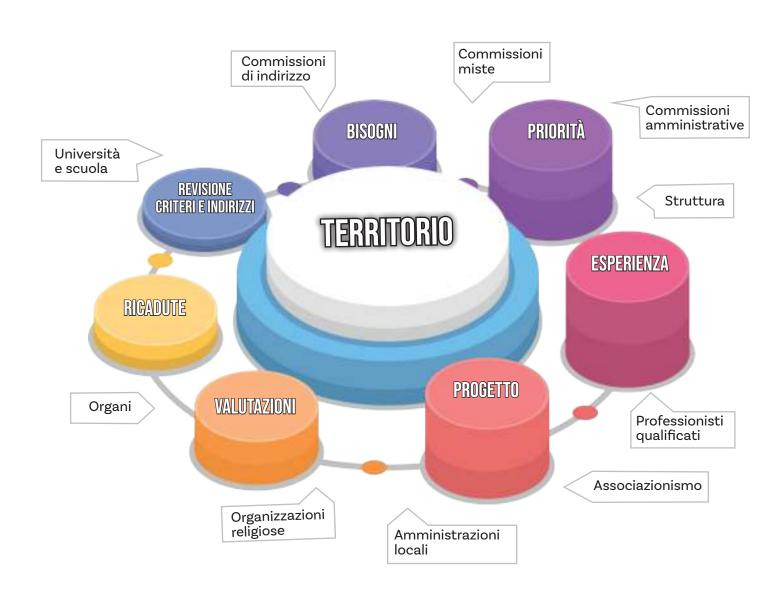
Programmazione

Il modello operativo che viene applicato alla valutazione dei progetti e anche alla loro predisposizione, nel caso di progetti propri, risulta ancorato alle seguenti fasi:

- · ascolto, analisi e valutazione dei reali bisogni del territorio;
- · individuazione delle priorità programmatiche della Fondazione;
- · approfondimento e/o verifica delle esperienze già condotte e dei risultati conseguiti;
- definizione delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti affinché siano rispondenti ai bisogni e alle priorità individuati.

Questo percorso viene seguito sia nello svolgimento della tradizionale attività erogativa che nella progettazione degli interventi propri attraverso i Bandi o altre iniziative strutturate o pluriennali. In tali occasioni – nelle quali è la Fondazione a promuovere, regolamentare e finalizzare le iniziative – diviene ancor più importante la platea dei partner di riferimento al fine di meglio strutturare e gestire il progetto. La Fondazione intende rendere sempre più evidente e misurabile quanto viene effettivamente realizzato, anche rispetto ai risultati in termini di impatto a favore della comunità.

Anche in questa direzione lavorano le Commissioni tematiche del Consiglio generale e del Consiglio di amministrazione, attraverso apposite audizioni che rendono la progettazione condivisa ma soprattutto motivata, finalizzata e verificabile.



Settore Rilevante

Arte, attività e beni culturali



Anche nel 2019, nel segno della continuità progettuale, è risultato significativo l'impegno profuso dalla Fondazione per la realizzazione dell'evento espositivo "Ottocento. L'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini", allestita presso i Musei San Domenico: sono state ricostruite con un confronto straordinario – tra architettura, pittura, scultura, illustrazione e arti decorative – le vicende dell'arte italiana nel mezzo secolo che ha preceduto la rivoluzione del Futurismo, consentendo di comprendere criticamente come l'arte sia stata non solo un formidabile strumento celebrativo e mediatico per creare consenso, ma anche il mezzo più popolare, "democratico" per far conoscere agli italiani i percorsi esaltanti e contraddittori di una storia antica e recente.

I visitatori sono stati circa 85.000: sono state realizzate visite formative per 960 docenti, 100 dirigenti scolastici della Regione Emilia-Romagna e 120 guide turistiche; sono stati inoltre organizzati 150 laboratori didattici e 500 classi si sono recate alla Mostra, contribuendo a un trend di crescita della componente giovane del pubblico interessato all'iniziativa. Si segnala inoltre un elevato numero di ospiti dalle altre province dell'Emilia-Romagna e da fuori Regione, pari al 29%, che testimonia non solo il notevole successo dell'evento espositivo ma anche l'accresciuta attrattività del territorio.

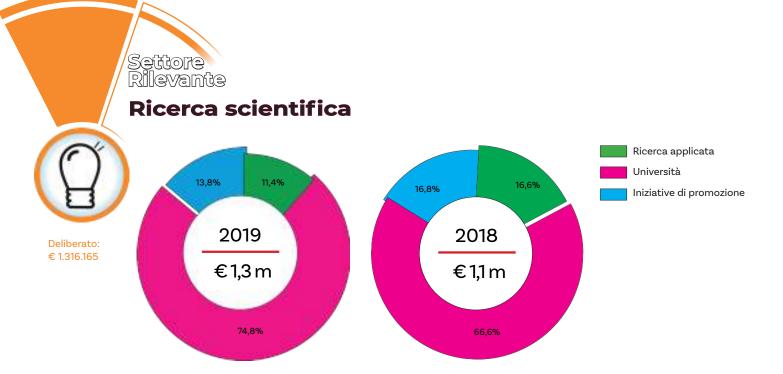
Significative sono state anche le iniziative promosse nell'ambito del Bando dedicato agli eventi culturali collaterali alla Mostra, che hanno avuto un particolare rilievo di pubblico, con oltre una cinquantina di eventi realizzati nel territorio.

È proseguita anche nel 2019 la gestione degli spazi espositivi del Palazzo del Monte di Pietà da parte dell'Associazione Regnoli 41, grazie alla quale sono state allestite nel corso dell'anno numerose mostre che hanno confermato un significativo afflusso di pubblico.

Sono state inoltre garantite le risorse destinate alla promozione e al sostegno di una pluralità di realtà territoriali - riconducibili in primo luogo all'associazionismo culturale, musicale e teatrale - a favore delle quali è stato riconosciuto complessivamente un importo di circa € 200 mila.

Nel corso dell'anno si è svolta anche la XXIV edizione della rassegna "Incontri con l'Autore", dedicata ad alcune tra le evidenze editoriali attualmente più significative, nell'ambito della quale si sono alternati autori di rilievo nazionale e internazionale.

Va ricordato infine l'impegno per il recupero di immobili di rilevanza storico-artistica, ai quali è stato destinato un importo complessivo oltre € 400 mila, in buona parte utilizzati per il restauro di beni ecclesiastici come le Chiese di Sant'Andrea in Badia in Dovadola, Santa Maria del Lago in Bertinoro, San Martino in Pianetto – in Galeata, San Martino in Premilcuore, Santa Maria delle Lacrime in Rocca San Casciano, San Giovanni Battista in Castiglione e la Basilica di San Mercuriale.



La Fondazione ha confermato il proprio sostegno a favore del Campus forlivese anche nel 2019, consolidando così l'insediamento universitario nel territorio con un impegno complessivo negli ultimi quattro anni di oltre € 3,6 milioni. È attualmente in essere un Accordo Attuativo che permetterà la conclusione della realizzazione del Campus Universitario di Forlì: con questo accordo infatti, Università, Comune e Fondazione hanno sottoscritto l'impegno a finanziare i lavori di recupero e risanamento conservativo del Padiglione Sauli-Saffi per un totale di € 9,5 milioni. La Fondazione ha previsto di allocare apposite risorse per un impegno pluriennale complessivo di € 2,5 milioni e si prevede il completamento dei lavori nel 2021.

Un altro progetto di rilievo è il sostegno all'avvio e al consolidamento del Corso di Medicina e Chirurgia presso il Campus di Forlì nell'ambito di un accordo complessivo con l'Università di Bologna, il Comune di Forlì e alcuni finanziatori privati del territorio. In vista dell'attivazione del Corso, prevista per l'anno accademico 2020/2021, già nel 2019 sono state allocate apposite risorse per tale finalità. Continua l'attività di Romagna Tech, la società consortile nata dalla convergenza fra Rinnova e Centuria che ha iniziato a svolgere la propria attività a favore delle imprese locali. Romagna Tech è il frutto di un lungo percorso che ha avuto come obiettivo quello di razionalizzare, integrare e ottimizzare competenze e risorse, nell'ottica di incrementare l'efficacia e la qualità delle risposte da offrire ai bisogni di innovazione e sviluppo delle nostre imprese.

Anche nel 2019 è stato confermato, infine, l'importante sostegno a favore delle realtà cui la Fondazione partecipa in qualità di socio (Ser.In.Ar., Fondazione Centro Ricerche Marine, Ce.U.B. e Is.Aer.S.).



Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

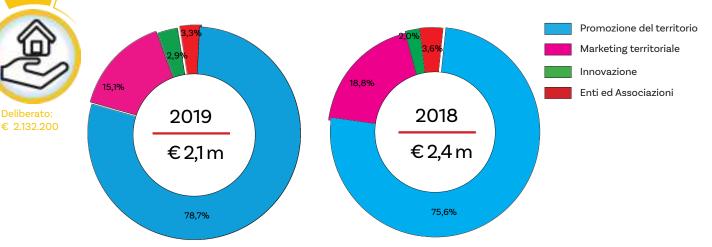


Anche nel 2019 si è confermato il metodo di lavoro già individuato per il Settore. In primis è stata sostenuta – in continua sintonia e collaborazione con l'Azienda USL della Romagna – l'innovazione delle strumentazioni, in modo da favorire la ricerca e la sperimentazione assicurando le migliori prestazioni nell'ambito della prevenzione e della diagnosi nonché una più efficace risposta terapeutica alla nostra comunità di riferimento. Nell'esercizio considerato sono state pertanto accantonate nuove risorse per l'acquisizione di strumentazioni all'avanguardia che vanno a potenziare la dotazione dell'Ospedale forlivese. È stata altresì accantonata l'ultima quota dello stanziamento destinato a sostenere l'acquisizione della Casa Accoglienza San Giuseppe "Antonio Branca" da parte dell'IRST di Meldola per garantire ospitalità ai pazienti e ai loro familiari: nel corso del 2019, grazie alla liquidazione dell'importo accantonato dalla Fondazione a partire dal 2012, l'IRST ha acquisito la proprietà della struttura.

È proseguito infine il sostegno all'associazionismo e alle realtà che garantiscono i servizi di cura a beneficio degli ammalati e dei loro familiari del nostro territorio.



Sviluppo locale ed edilizia popolare locale



Nella cornice dei documenti programmatici predisposti dagli Organi, la Commissione Distretto "Antonio Branca" è diventata negli anni sempre più una significativa occasione di confronto delle istituzioni locali, dove vengono condivise e approfondite le finalità del relativo Bando, che spaziano dal sostegno allo sviluppo socio-culturale nonché più in generale a quello economico-occupazionale del territorio di riferimento.

Nelle varie edizioni l'intento di questa iniziativa è stato quello di non disperdere i finanziamenti destinati al territorio con interventi a pioggia sulle molteplici e spontanee richieste di contributo provenienti dalle singole realtà periferiche, ma di canalizzare le risorse disponibili nell'ambito di una progettualità organica, condivisa e coordinata.

Il percorso di ascolto del territorio ha, infatti, come obiettivo una progettualità di sistema, che valorizzi il territorio attivando logiche organiche, creando identità, coinvolgimento, sviluppo, accessibilità e fruizione, e soprattutto sviluppando modelli operativi che si dimostrino concretamente sostenibili. La scelta è stata quella di costruire attorno alla Fondazione un metodo di collaborazione, condivisione e compartecipazione per dare risposte alle priorità individuate per lo sviluppo di politiche economiche, sociali, ambientali e culturali nel territorio. Tale approccio ha dato e dà tuttora la possibilità di coinvolgere intelligenze e risorse di varia provenienza e di promuovere iniziative di maggior spessore e ricadute in un'ottica di sempre maggiore integrazione ed intersettorialità.

Nell'arco degli anni questa iniziativa è risultata pagante sotto il profilo dei risultati ottenuti e per questo vi è stata una partecipazione sempre più attiva e interessata dei diversi soggetti coinvolti. Nel corso di 12 anni (dal 2007 al 2018) con questa modalità sono stati deliberati 178 interventi per un importo complessivo di oltre € 11 milioni, generando così un effetto di attrazione di risorse sul territorio 3 volte superiore (stimabile in circa € 35 milioni), anche grazie al cofinanziamento con fondi propri delle Amministrazioni locali, finanziamenti ministeriali e regionali e di altri enti tra cui Romagna Acque, l'Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, etc..

Per la nuova edizione del Bando si è ritenuto opportuno concentrare le risorse delle due annualità 2019-2020, raggiungendo un plafond complessivo di € 2 milioni: tale decisione è motivata sia dall'avvicendamento dei Sindaci in numerose Amministrazioni locali avvenuto nel 2019, sia dalla considerazione che l'ancor più consistente ammontare delle risorse messe a disposizione dalla Fondazione possa – come auspicato dagli stessi Sindaci del territorio – realizzare le condizioni per attuare progetti ancora più significativi e di maggior impatto per ciascun Comune interessato.

In questa edizione è stato indicato come prioritario il sostegno a iniziative innovative e di ampio respiro, che valorizzino il territorio con un approccio improntato alla sostenibilità (beni, lavori o servizi che presentano un minor impatto sulla salute e sull'ambiente, ivi inclusi i beni o prodotti da filiera corta o a chilometro zero), all'intersettorialità, alla creazione di valore durevole per la comunità e alla capacità di creare reti e collaborazioni virtuose tra gli Enti e nei settori di attività della Fondazione.

È continuato altresì il progetto "Experience Colloquia" - basato sulla realizzazione di incontri e momenti di riflessione con personalità di livello internazionale - che ha contribuito a delineare sempre più la nostra città come luogo in cui si dibatte e si pianifica in merito alla cultura, all'economia etica e al valore condiviso. Tra gli ospiti degli incontri realizzati nel 2019 in particolare si possono citare: Robert Atkinson, Alberto Forchielli, Alessandra Sardoni, Steve McCurry e Raj Patel.

Con riferimento al già avviato progetto di marketing territoriale, si evidenzia che nel 2019 sono state seguite le seguenti 3 linee operative:

- realizzazione di eventi, quali il Festival del Buon Vivere, vetrina delle best practices della Romagna sul piano dell'economia sociale, nonché la mostra di Steve McCurry dedicata al tema del cibo, visto come espressione del Buon Vivere, ovvero dell'economia delle relazioni, a partire dalla Romagna in tutto il mondo. A testimonianza di ciò una sezione della mostra, così come diversi altri eventi, sono stati realizzati a Forlimpopoli, sotto il titolo di "Buon Vivere Artusiano";
- costruzione di relazioni, non solo con il territorio forlivese e romagnolo attraverso una serie di eventi diffusi, ma anche con altri territori: ne è un esempio il progetto "For.Mat.", che ha visto l'immagine della Romagna forlivese come Terra del Buon Vivere protagonista di Matera Capitale della Cultura e la direzione di Matera Capitale della Cultura ospite del Festival del Buon Vivere;
- costruzione e diffusione della memoria attraverso progetti editoriali: tra le molteplici iniziative realizzate in questo ambito si segnalano la rivista Buon Vivere, dedicata a mettere in luce e a confronto i migliori progetti di economia del Buon Vivere in Romagna e nel mondo, la raccolta "Romagna d'autore", nella quale narratori italiani e stranieri raccontano la loro esperienza di vita o di viaggio in Romagna, e infine il libro strenna della Fondazione per il 2019, dedicato ad una delle massime eccellenze del nostro territorio, il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.

S얼(io)j Rilevante Volontariato, filantropia e beneficenza Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile 11,9% Altri Fondi 25,0% Sostegno alle attività del Terzo Settore 52,9% 40,0% Progetti di promozione 2018 2019 dei giovani (incluso Bando € 2.588.863 Territori di Comunità) €2,8 m €2,5 m Altro 29.6% 7,6%

Una considerevole parte degli stanziamenti del Settore è stata destinata agli Enti impegnati in attività e progetti finalizzati al contrasto delle situazioni di fragilità e di disagio sociale, tra cui si segnalano la Mensa dei Poveri San Francesco, l'Emporio della solidarietà, la Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì, nonché l'importante progetto per l'inclusione sociale ed il reinserimento lavorativo "Semi di Speranza".

La forza delle interazioni con le istituzioni locali, la cooperazione sociale ed il volontariato verso la creazione di reti solide ed incisive può essere utilmente rafforzata anche attraverso l'attivazione di appositi Bandi. Per l'annualità 2019 si evidenziano sia il Bando per l'inserimento lavorativo dei disabili (ultima annualità di uno stanziamento triennale per complessivi € 300 mila) che il Bando "Infrastrutture per il Sociale" (con un plafond complessivo di € 600 mila suddiviso in 3 annualità, grazie al significativo contributo di Intesa Sanpaolo). Quest'ultimo – articolato in 2 linee operative, Automezzi e Immobili/attrezzature – è finalizzato a sostenere il potenziamento o l'innovazione delle attività del Terzo Settore attraverso la riqualificazione di spazi e strutture, l'acquisto di automezzi ed attrezzature, con la primaria finalità di migliorare l'accessibilità, la qualità nonché la capillarità dei servizi offerti, affinché gli stessi possano effettivamente rispondere al complesso dei bisogni emergenti dal territorio di riferimento.

Sono pervenute richieste da parte di 39 Enti con un importo totale previsto per la realizzazione delle proposte progettuali presentate pari a circa € 1,7 milioni, di cui oltre € 800 mila richiesti alla Fondazione. Grazie all'utilizzo dell'intero ammontare dello stanziamento effettuato, sono stati finanziati i seguenti interventi: acquisto di 19 automezzi (3 ambulanze, 7 pulmini 9 posti e 9 automezzi 4-7 posti); ristrutturazione/riqualificazione di 10 immobili; acquisto di attrezzature per 7 progetti/ luoghi (laboratori, sale multimediali, attrezzature per attività occupazionali etc.). Questi i progetti finanziati:









Fare del Bene Coop.Soc. - S. Sofia attrezzatura da destinare ai servizi di gestione del verde

Lavoro Con Coop.Soc. - Forlì

attrezzature per laboratorio Altremani presso Casa Circondariale Forlì

Assistentia Coop.Soc. - Forlì

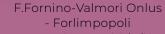
attrezzature da destinare al progetto residenziale-assistenziale presso Palazzo Savorelli Prati

L'incontro Coop.Soc. - Portico e S.B. intervento di riqualificazione energetica della

Casa di Riposo di Portico

Acquacheta Coop.Soc. - Portico e S.B. Attrezzature per filiera trasformazione legname

AIL Forlì-Cesena Onlus - Forlì allestimento sala multimediale



copertura maneggio per attività di ippoterapia

Parrocchia S. Maria in Borgo - Civitella di R. intervento di riqualificazione energetica della Chiesa

Parrocchia S. Pietro Corniolo - S. Sofia intervento di miglioramento funzionale della Casa S.Agostino

Parrocchia di S. Mercuriale - Forlì riqualificazione aree da destinare alle attività socio-assistenziali

Istituto Prati - Forlì

intervento di riqualificazione per apertura di un centro per anziani



Montepaolo S.C.ar.l. - Dovadola sistemazione parco e costruzione Palazzina Polivalente

Fondazione Opera Don Pippo - Forlì ristrutturazione Centro "Mamma Bettina"

Parrocchia S. Antonio Abate in Ravaldino - Forlì intervento messa in sicurezza degli ambienti destinati alle attività socio-educative della Parrocchia

Diocesi di Forlì-Bertinoro - Forlì

attrezzature e supporti tecnologici per l'attività socio-educativa e socio-assistenziale della Parrocchia

Life Coop.Soc. - Forlì attrezzatura per digitalizzazione filiera del legno

milioni e un effetto leva pari a 3,1.

C. Misericordia Forlì e S.Benedetto in Alpe - Forlì Riqualificazione sede Portico di Romagna Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì risanamento e efficientamento energetico Emporio della Solidarietà

> Suore Sacra Famiglia -Modigliana

ristrutturazione immobile destinato alle attività sociooccupazionali e volontariato

Forlì ausili didattici per doposcuola specialistico

Gli Elefanti Ass.

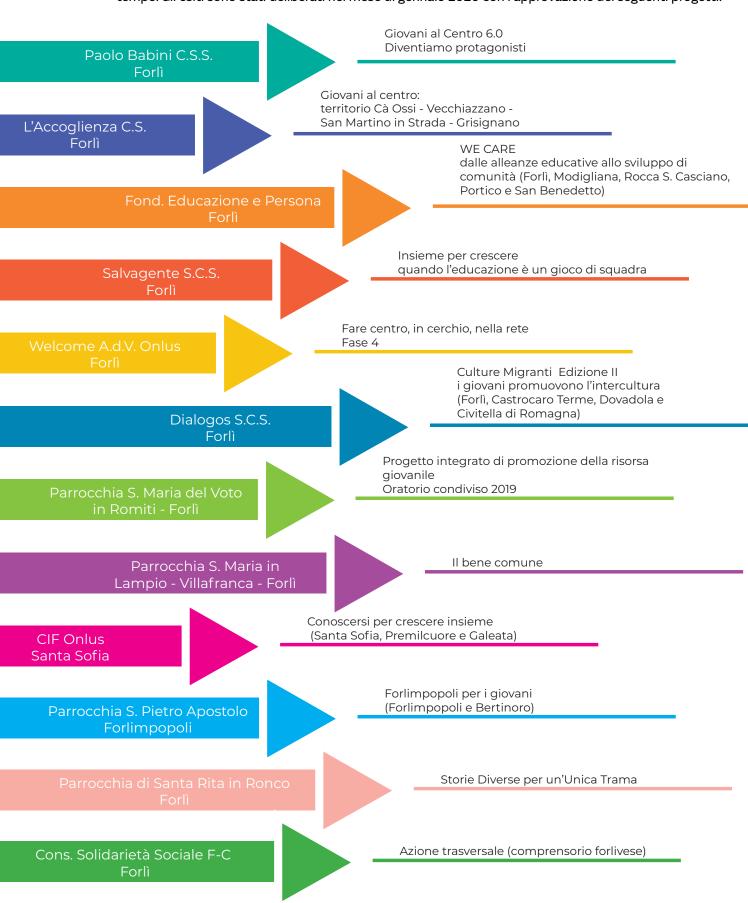
Nel 2019 è stata indetta la VI edizione del Bando Territori di comunità. Nell'ambito delle attività di programmazione è stata infatti riconosciuta come prioritaria l'esigenza di prestare la massima attenzione alle molteplici voci delle giovani generazioni e ciò è testimoniato dai numeri relativi alle precedenti edizioni del Bando. L'importo complessivamente distribuito sul territorio a partire dal 2007 è stato di oltre € 2,5 milioni, consentendo l'attivazione di 54 progetti in rete per un investimento complessivo di circa € 7,3

In continuità con le edizioni precedenti si è inteso favorire i progetti che prevedono attività di aggregazione e/o di prevenzione del disagio giovanile al fine di garantire continuità alle realtà del privato sociale che operano in tale ambito, promuovendo il benessere e il protagonismo giovanile. Inoltre, d'intesa con la "cabina di regia", si è cercato di recepire nella nuova edizione del Bando quanto espresso dalle linee di programmazione della Fondazione: ciò si è tradotto nella promozione, contestualmente alla assegnazione dei finanziamenti, anche di apposite iniziative destinate alle attività di comunicazione e fundraising per





equilibrare la sostenibilità economica dei progetti più significativi e poterne garantire la continuità nel tempo. Gli esiti sono stati deliberati nel mese di gennaio 2020 con l'approvazione dei seguenti progetti:



Infine, potendo confidare sulla capillare e radicata presenza di realtà associative e volontaristiche, la Fondazione ha destinato importanti risorse a sostegno dei progetti di queste ultime.

Una nuova iniziativa "con i giovani"

Da lungo tempo la Fondazione sostiene e promuove molte iniziative a favore dei giovani, anche grazie alla presenza di un ricco welfare comunitario locale. Facendo seguito alle riflessioni maturate in sede di discussione del Programma Pluriennale di Attività 2018-2020 e rilevando la forte esigenza di dedicare ancora maggior attenzione al tema dei giovani nell'individuazione e nella definizione delle linee programmatiche della Fondazione, nel mese di novembre 2017 si è dato vita ad una apposita Commissione temporanea di studio, con l'intento di offrire a tale gruppo di lavoro il più ampio spettro di competenze e contributi da parte del mondo dell'educazione, del lavoro, delle professioni, dell'università, dell'associazionismo, nonché delle forze economiche. A seguito di numerosi momenti di dialogo e ascolto con diversi gruppi giovanili, con i rappresentanti della società civile, e successivamente ad una approfondita riflessione e discussione interna, è scaturito un memorandum di osservazioni e proposte, recepito nel Documento Programmatico Previsionale 2019, dal quale è emerso con chiarezza il nuovo obiettivo della Fondazione: favorire e promuovere iniziative la cui progettualità deve partire direttamente dai giovani.

Con questo intento è stata avviata una ricerca al fine di verificare se vi fossero progetti analoghi nel panorama nazionale, con riferimento anche ad altre Fondazioni: nel corso di tale analisi è risultata molto significativa l'esperienza, ormai consolidata, della Compagnia di San Paolo con l'Associazione YEPP Italia. YEPP (Youth Empowerment Partnership Programme) è stato fondato e promosso nel 2001 da un gruppo di Fondazioni europee e statunitensi, dall'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), dall'International Academy (INA) presso l'Università di Berlino e dal NEF (Network of European Foundations): un gruppo di esperti in ambito sociologico e educativo ha ideato un metodo per lo sviluppo di percorsi partecipati di cittadinanza attiva nelle comunità locali, mirati in particolare ai giovani. YEPP si è diffuso in Europa, attivando "siti locali" in 8 Paesi (Germania, Polonia, Bosnia Erzegovina, Irlanda, Slovacchia, Belgio, Finlandia, Italia).

YEPP è un percorso che viene avviato in un territorio (denominato "sito") dove si vuole investire sul rafforzamento e sull'acquisizione di autonomia dei giovani; è infatti un metodo di promozione e sviluppo della cittadinanza attiva dei giovani, che li considera attori primari dei processi avviati e non destinatari. L'oggetto precipuo del lavoro in un sito è l'empowerment, inteso nelle tre dimensioni in cui usualmente viene declinato, cioè individuale, sociale, di comunità: la proposta di YEPP ai giovani prevede l'assunzione di responsabilità reali verso gli altri giovani e verso la comunità locale, commisurate all'età e alle capacità individuali.

Grazie anche ad una visita di studio di alcuni siti YEPP piemontesi (Porta Palazzo, Falchera e Pinerolo), non solo si è approfondita la conoscenza e la validità della metodologia utilizzata, ma si è riscontrato direttamente come i giovani si siano realmente appropriati di tale metodo acquisendo una totale autonomia progettuale. Si è dunque valutata la fattibilità di un'esperienza forlivese: quali elementi essenziali per l'avvio di un sito YEPP, infatti, vi sono l'individuazione di un luogo adatto ad accogliere i giovani e la disponibilità dell'Amministrazione comunale locale a sostenere, anche con azioni concrete, il progetto.

Il Comune di Forlì si è dimostrato immediatamente interessato a collaborare all'iniziativa, proponendo di mettere a disposizione un sito adeguato a tale finalità, ristrutturato grazie a finanziamenti regionali e fin da subito pensato e realizzato per i giovani. Sono state quindi accantonate apposite risorse per attivare il progetto nel nostro territorio.

Il contributo del Presidente di YEPP Italia

Dopo 15 anni di sperimentazione con alcune centinaia di giovani e una settantina di Comuni coinvolti in 4 regioni, è possibile mettere a fuoco il valore che YEPP può portare ai giovani e ai territori.

YEPP propone un percorso di crescita che unisce il rafforzamento personale, la dimensione relazionale e quella sociale. Al suo centro, il riconoscimento degli adolescenti e dei giovani come cittadini attivi, cioè persone che sanno e possono prendersi cura della propria comunità, e in particolare dei suoi giovani, agendo secondo le proprie inclinazioni, l'età di ciascuno, scoprendo e coltivando interessi e passioni. Esercitare cittadinanza, nel legame che si produce con l'assunzione di responsabilità effettive e reali da parte di ciascuno, genera circoli virtuosi che portano all'autostima e al rafforzamento di sé, aiutando ciascuno a capire in autonomia dove vuole andare e a intraprendere il cammino per arrivarci. Un'autonomia intesa come interdipendenza: non sinonimo dell'abolizione di ogni legame, della rincorsa egocentrica di tutto ciò che si vuole, ma percorso che mantiene una relazione costante di dialogo, di reciproco aiuto alla comprensione, di incontro e di condivisione, con gli altri e con il mondo adulto. Nei territori in cui opera YEPP non cammina da solo, né potrebbe farlo. I primi incontri fatti a Forlì con i responsabili e con gli operatori di enti e servizi pubblici e del Terzo Settore hanno consentito a YEPP Italia di cominciare a conoscere un territorio che porta molta attenzione ai ragazzi e ai giovani, e lo fa con una logica di rete. Un terreno fertile, cui YEPP può apportare il suo specifico contributo; prendersi cura insieme dei giovani perché imparino, attraverso un metodo specifico e un percorso quidato, a prendersi cura dell'"altro", e a far crescere una "cultura del noi".



Angela Lostia

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

La povertà economica è spesso causata dalla povertà educativa: le due si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione. Un'alleanza per contrastare questo preoccupante fenomeno è stata messa in campo dalle Fondazioni di origine bancaria e dal Governo che, con apposite agevolazioni fiscali previste nella Legge di stabilità per il 2016, ha voluto incentivare l'ulteriore impegno delle Fondazioni su questo fronte.

A fine aprile 2016 i due partner hanno firmato un Protocollo d'Intesa per la gestione di un Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che è destinato "al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori". Il Fondo è alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria, che usufruiscono di un credito d'imposta.

Nel triennio 2016-2018 le Fondazioni hanno alimentato il Fondo con circa € 360 milioni. La Legge di Bilancio 2019 ha confermato il Fondo per il triennio 2019-2021, mettendo a disposizione € 55 milioni annui di credito di imposta a favore delle Fondazioni di origine bancaria che possono usufruirne per il 65% degli importi versati. Si prevede quindi un contributo da parte delle Fondazioni di circa € 80 milioni l'anno.

L'operatività del Fondo è stata assegnata all'impresa sociale Con i Bambini per l'assegnazione delle risorse tramite bandi. Le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono pariteticamente rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo Settore e rappresentanti di INAPP e EIEF – Istituto Einaudi per l'Economia e la Finanza.

Con i Bambini ha pubblicato ad oggi sei bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-17, Nuove Generazioni 5-14 anni, Un passo avanti, Ricucire i sogni e Cambio rotta), selezionando complessivamente 355 progetti in tutta Italia, tra cui 17 idee progettuali legate alle iniziative in cofinanziamento e 6 progetti sostenuti tramite l'iniziativa per le aree terremotate. Nella gestione dei bandi, è stato introdotto l'elemento della valutazione di impatto.

I progetti approvati, sostenuti con un contribuito di circa € 81 milioni, coinvolgono oltre 480.000 bambini e ragazzi, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio, interessando direttamente circa 6.600 organizzazioni, tra Terzo Settore, scuole, enti pubblici e privati.

Va segnalato che nell'ambito di tali Bandi hanno ricevuto significativi finanziamenti anche alcune realtà/reti del territorio di riferimento della Fondazione, testimoniando così le loro notevoli capacità e competenze anche a livello nazionale.

Settori Ammessi

Per quanto le risorse rese disponibili per i Settori Ammessi siano inferiori a quelle attivate nei Settori Rilevanti, è il caso di segnalare come la metodologia adottata sia la medesima: progettazione articolata e finalizzata, compartecipazione, concentrazione di risorse.



Deliberato: € 500.000

Assistenza agli anziani

Parte delle risorse è stata impegnata a sostenere la domiciliarità degli anziani - nell'ambito delle attività previste dal Piano Sociale di Zona - attraverso lo strumento degli assegni di cura, assegnando così alle famiglie una centralità di tutto rilievo nel supporto alle esigenze di accudimento e di assistenza. Oltre a tale tradizionale strumento operativo, l'impegno della Fondazione nel Settore si è concretizzato nella indizione del Bando "OverAll", evoluzione della precedente iniziativa "Generazione Over". Quale nuova direttrice di azione, si segnala che è stata attivata una cabina di regia che coinvolge gli enti finanziati nell'ambito del Bando e l'Amministrazione comunale di Forlì, in qualità di capofila anche per i Comuni del comprensorio di riferimento: tale gruppo di lavoro ha quale obiettivo - fra gli altri - l'attivazione e la realizzazione di azioni mirate a dare soluzioni innovative all'assistenza agli anziani.



Deliberato: € 362.000

Attività sportiva

La Fondazione continua ad assicurare il proprio sostegno al mondo dell'Associazionismo sportivo dilettantistico attraverso l'indizione di un bando specifico. Tale strumento ha consentito di favorire ancora di più la pratica sportiva per tutte le fasce di popolazione, con particolare attenzione ai giovani ed alle categorie più deboli, promuovendo e stimolando un'adeguata cultura dello sport come fattore di benessere, prevenzione del disagio, coesione, veicolo di valori. È stato inoltre confermato l'impegno per il progetto "Classi in movimento", attraverso il quale viene svolta una fondamentale funzione di alfabetizzazione motoria in tutte le classi della scuola primaria di Forlì e del Comprensorio.

Di rilievo è stato l'evento dedicato alla presentazione della nuova edizione del Bando Sport - svoltosi il 28 novembre u.s. alla presenza di numerosissimi giovani atleti - con la significativa testimonianza di Jury Chechi, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Atlanta 1996. L'incontro è stato promosso anche in memoria di Bruno Grandi, già presidente della Federazione Internazionale di Ginnastica e socio della Fondazione.



Protezione e qualità ambientale

Nel Settore le risorse sono state assegnate alla realizzazione dell'ormai consolidato evento "Notte Verde" – realizzato in collaborazione con il Comune di Forlì e collegato al "Festival del Buon Vivere" – nonché ad alcuni ulteriori progetti presentati nell'ambito del Bando annuale.



Deliberato: € 365.000

Educazione, istruzione e formazione

Analogamente a quanto avvenuto nelle precedenti annualità, sono state destinate importanti risorse a progetti - definiti di concerto con gli Istituti del territorio e l'Ufficio Scolastico - nel campo dell'alfabetizzazione, dell'innovazione tecnologica-didattica, del contrasto alle situazioni di disagio ed alla dispersione scolastica, nonché di supporto agli istituti superiori per i progetti di alternanza scuola-lavoro.

Per l'anno 2019 va segnalata in particolare l'indizione del Bando "Dire, fare, imparare", nato grazie alla donazione di € 200 mila da parte dei signori Francesca e Federico Vitali per la realizzazione di uno o più progetti - intitolati alla memoria di Luciana Matteucci, prozia degli eredi - aventi scopi "filantropici a favore dell'infanzia". In accordo con la famiglia si è pertanto proposto un Bando a due stadi - una prima "call for ideas" seguita, dopo una fase di accompagnamento, dalla presentazione delle proposte progettuali vere e proprie - rivolto a tutti gli Istituti scolastici (scuole primarie e secondarie di primo grado) del territorio, con la finalità di intervenire sugli spazi dell'apprendimento perché diventassero il fulcro di nuovi processi educativi e di nuove relazioni. L'intento è fare in modo che per tali luoghi gli alunni, le famiglie e la comunità abbiano quale obiettivo non solo il miglioramento della qualità degli spazi e dell'ambiente educativo, ma la reale partecipazione nella cura della scuola, anche attraverso la collaborazione con il territorio e l'utilizzo inclusivo e sostenibile degli spazi comunitari. Il Bando, presentato il 7 giugno 2019 alla presenza anche delle Istituzioni scolastiche interessate, ha visto nel mese di gennaio 2020 l'effettiva assegnazione dei contributi: dei 12 progetti finanziati 6 sono rivolti alle scuole primarie, 5 alle scuole secondarie di primo grado e 1 a entrambi gli ordini di scuola. Si segnala che i progetti presentati interessano una popolazione scolastica complessiva di circa 4.000 ragazzi, coinvolgendo 400 insegnanti e attivando reti con 33 Enti del territorio. Grazie ai finanziamenti verranno allestite/attrezzate circa 25 aule, prevedendo l'acquisto di oltre 1.500 arredi e/o strumentazioni specifiche.

BANDO DIRE, FARE, IMPARARE

Istituzione scolastica Titolo progetto

Ist. Comprensivo n. 1 - Forlì Una classe smart

Ist. Comprensivo n. 1 - Forlì Una scuola senza zaino nel centro storico di Forlì

Ist. Comprensivo n. 2 - Forlì DADA MEDIA

Ist. Comprensivo n. 4 - Forlì I CARE: Insieme Creiamo Arte Relazioni Emozioni

Ist. Comprensivo n. 5 - Forlì Le nuove Tecnologie al servizio dell'Inclusione: LIM by LIM

Ist. Comprensivo n. 5 - Forlì Faccio arte ...imparo ad arte!

Ist. Comprensivo n. 6 - Forlì Aula Leonardo 3.0

Ist. Comprensivo n. 9 - Forlì Operazione "mATRIOska" - Nuovi spazi trovano spazio

dentro la scuola

Ass. Amici della Scuola S. Dorotea - Forlì Benessere... al centro!

Ist. Comprensivo Predappio Senza Zaino-Luciana Matteucci

Ist. Comprensivo Meldola Istituto Comprensivo Musicale: Siamo tutti musicisti

Ist. Comprensivo Modigliana e Tredozio Quando lo spazio insegna



Bilancio di Esercizio

ATTIV	/0	31/12	/2019	31/12	/2018
1 Ir	mmobilizzazioni materiali e immateriali		18.634.832		18.630.130
a) beni immobili	15.898.108		15.891.806	
d	li cui:				
-	beni immobili strumentali	15.898.108		15.891.806	
b) beni mobili				
-	quadri e mobili d'arte	2.664.776		2.664.776	
c)) beni mobili strumentali	67.674		68.078	
d) altri beni				
-	beni immateriali (software)	4.274		5.470	
2 Ir	mmobilizzazioni finanziarie		256.934.229		251.830.065
a) partecipazioni in società strumentali	27.147.833		27.220.060	
b) altre partecipazioni	194.341.261		191.342.824	
c)) titoli di debito	4.937.511		7.705.846	
d) altri titoli	25.507.624		20.561.335	
e)) altre attività finanziarie	5.000.000		5.000.000	
3 S	trumenti finanziari non immobilizzati		240.308.815		230.255.476
) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale ndividuale	-		-	
b) strumenti finanziari quotati	235.146.175		224.696.928	
d	li cui:				
-	titoli di capitale	-		-	
-	parti di organismi di inv.collettivo del risp.	235.146.175		224.696.928	
-	strumenti finanziari altri	-		-	
c)) strumenti finanziari non quotati	5.162.640		5.558.548	
d	li cui:				
-	titoli di capitale	-		-	
-	parti di organismi di inv.collettivo del risp.	-		-	
-	strumenti finanziari altri	5.162.640		5.558.548	
4 C	rediti		4.011.673		3.253.097
d	li cui:				
-	esigibili entro l'esercizio successivo	3.782.319		3.040.855	
5 D	isponibilità liquide		6.320.692		1.871.793
7 R	atei e risconti attivi		56.038		59.027
T	otale dell'attivo		526.266.280		505.899.588

PASSIVO	31/12/2019		31/12/2018	
1 Patrimonio netto		460.237.113		454.745.802
a) fondo di dotazione	84.905.589		84.905.589	
b) riserva da donazioni	25.823		25.823	
c) riserve da rivalutazioni e plusvalenze	305.232.630	3	305.232.630	
d) riserva obbligatoria	55.151.401		49.660.090	
e) riserva per l'integrità del patrimonio	14.921.670		14.921.670	
2 Fondi per l'attività dell'Istituto		37.893.421		25.652.663
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	15.401.935		15.401.935	
b) fondi erogazioni Settori Rilevanti	18.058.310		5.861.170	
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	360.396		280.596	
d) altri fondi				
- fondo interventi istituzionali c/capitale partecip.	3.927.911		3.927.912	
- fondo nazionale iniziative comuni	144.869		113.285	
- fondo di solidarietà regionale	-		67.766	
3 Fondi per rischi ed oneri		5.266.920		3.879.796
- fondo utili su cambi	185.906		130.491	
- fondo imposte e tasse	5.026.906		3.695.197	
- riserva per credito d'imposta	54.108		54.108	
- fondo costi ed oneri di gestione	-		-	
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		105.009		94.526
5 Erogazioni deliberate		18.799.744		17.484.273
a) nei Settori Rilevanti	16.707.876		15.652.604	
b) negli altri settori statutari	2.091.869		1.831.669	
6 Fondo per il volontariato		732.176		319.497
7 Debiti		3.203.325		3.714.349
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	484.443		3.694.452	
8 Ratei e risconti passivi		28.572		8.682
Totale del passivo		526.266.280		505.899.588
CONTI D'ORDINE E IMPEGNI	31/12/2019	31/12/2018		
Conti d'ordine - beni presso terzi	31/12/2013	31/12/2010		
Titoli	281.767.233	273.14	15.125	
Partecipazioni	93.267.113	92.45	8.822	
TOTALE CONTI D'ORDINE	375.034.346	365.60	3.947	
Garanzie ed impegni				
Azioni di pegno Fondi equity impegni sottoscritti	16.768.129	16.94	- 8.689	
TOTALE GARANZIE ED IMPEGNI	16.768.129		8.689	
Impegni di erogazione				
Impegni di erogazione - Settori Rilevanti	6.165.890) 4.20	64.950	
Impegni di erogazione - Settori Ammessi	300.000	2.6	16.340	

TOTALE IMPEGNI DI EROGAZIONE

6.881.290

6.465.890

	CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	
2	Dividendi e proventi assimilati	21.051.038	16.160.093
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	21.051.038	16.160.093
3	Interessi e proventi assimilati	6.016.885	1.853.189
	a) da immobilizzazioni finanziarie	789.149	1.820.156
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	5.227.301	32.522
	c) da crediti e disponibilità liquide	435	51
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strum. fin. non immob.	7.187.795	-9.340.23
5	Risultato negoziazione strumenti finanziari non imm.ti	47.395	-684.648
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immob. finanziarie	- 16.813	-169.509
9	Altri proventi	40.239	30.05
	TOTALE PROVENTI	34.326.539	7.848.94
10	Oneri:	2.332.075	2.401.433
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	383.983	416.000
	b) oneri per il personale	1.091.290	1.009.13
	c) per consulenti e collaboratori esterni	183.728	295.94
	d) oneri serv.gestioni patrimoniali	2.429	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-	2.258
	g) ammortamenti	40.891	53.69
	h) accantonamenti	574.340	130.49
	i) altri oneri	55.415	493.910
11	Proventi Straordinari	342.318	13.828.183
12	Oneri Straordinari	5.065	
13	Imposte	4.875.163	7.294.613
	AVANZO DELL'ESERCIZIO	27.456.554	11.981.084
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	5.491.311	2.396.21
	Avanzo disponibile	21.965.243	9.584.86
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	9.016.020	9.200.70
	a) nei Settori Rilevanti	7.964.020	8.066.20
	b) nei Settori Ammessi	1.052.000	1.134.50
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	732.176	319.49
7	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	12.217.047	64.66
	b) ai fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti	12.116.735	
	d) altri fondi:		
	- fondo nazionale iniziative comuni	65.896	14.38

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2019	31/12/2018
Avanzo/(disavanzo) di esercizio	27.456.554	11.981.084
Rivalutazioni (svalutazione) strum.finanziari non immobilizzati	- 7.187.795	9.340.235
Rivalutazioni (svalutazione) strum.finanziari immobilizzati	16.813	169.509
Ammortamenti	40.891	53.696
Avanzo/(disavanzo) al netto delle variazioni non finanziarie	20.326.463	21.544.524
Decremento/ (incremento) crediti	-758.577	383.061
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	2.989	-5.977
Incremento/(decremento) fondo rischi e oneri	1.387.124	1.516.269
Incremento/(decremento) TFR	10.483	-3.961
Incremento/(decremento) debiti	-511.024	750.178
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	19.890	-2.600
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	20.477.347	24.181.494
Fondi erogativi	57.425.342	43.456.432
Fondi erogativi anno precedente	- 43.456.432	- 41.457.640
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da Conto Economico)	- 9.016.020	- 9.200.705
Accantonamento al Fondo volontariato L.266/91	- 732.176	- 319.496
Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto	- 12.217.047	- 64.666
B) Liquidità assorbita (generata) per inteventi in materia di erogazioni	- 7.996.333	- 7.586.075
decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	- 45.595	- 108.083
decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	-5.120.976	9.839.806
decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	-2.865.544	-40.260.965
decremento/(incremento) patrimonio netto	-	10.000.000
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	- 8.032.116	- 20.529.242
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	4.448.898	-3.933.823
E) Disponibilità liquide al 1/1	1.871.793	5.805.616
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	6.320.692	1.871.793

Nota Integrativa

Aspetti di natura civilistica

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Provvedimento del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (Provvedimento del MEF), tenendo conto delle raccomandazioni espresse dall'ACRI e delle disposizioni fin qui promulgate dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF, nonché dagli articoli da 2421 a 2435 del codice civile.

Le predette norme del codice civile sono state oggetto di interventi modificativi ad opera del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 che, in applicazione della direttiva 2013/34/UE ha introdotto, con efficacia dal 1° gennaio 2016, talune innovazioni per le quali la Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI ha svolto un approfondimento volto a verificarne l'applicabilità alle Fondazioni avendo presente, da un lato, il contenuto del richiamato provvedimento dell'Autorità di vigilanza, e, dall'altro, il principio secondo cui le citate norme civilistiche si "osservano in quanto applicabili".

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato da una Relazione sulla Gestione. È redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali specifici ai quali la Fondazione deve attenersi.

Imposta sul valore aggiunto - IVA

L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

Imposta sul Reddito delle Società - IRES

A norma dell'Art.12, comma 1, del D.lgs. n.153/99, le Fondazioni bancarie sono ricomprese fra gli enti non commerciali di cui al vigente Art.73, lett. c) del Testo Unico Imposte sui Redditi (D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modificazioni).

Alle Fondazioni risulta applicabile ai fini IRES il regime fiscale tipico degli enti non commerciali che prevede la tassazione delle seguenti tipologie di reddito:

- redditi di capitale: i dividendi percepiti sono imponibili nella misura del 100% ad aliquota ordinaria del 24,00%;
- redditi fondiari: sono imponibili sulla base delle risultanze catastali ad aliquota ordinaria, ovvero dei canoni di locazione per immobili eventualmente locati, salvo gli immobili riconosciuti di interesse storico o artistico (ai sensi dell'Art.3 L.1089/39) che concorrono alla formazione della base imponibile nella misura del 50% della rendita catastale propria aggiornata del 5%. Nel caso di immobili di interesse storico o artistico locati la base imponibile è costituita dal maggiore importo tra la rendita catastale rivalutata e il 65% del canone di locazione.

In questo quadro normativo assumono particolare rilevanza per le Fondazioni bancarie gli oneri deducibili di cui all'articolo 146 del TUIR, le detrazioni d'imposta per oneri di cui all'articolo 147 dello stesso Testo Unico e l'Art- bonus introdotto con l'articolo 1 del D.L. 83/2014 nell'ambito delle disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo.

Con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile è determinato sulla base dei dividendi distribuiti da partecipazioni e dal reddito dei fabbricati determinato nella misura del 50% delle rendite catastali proprie, aggiornate del 5%.

La Fondazione nella determinazione del carico fiscale relativo all'anno 2019 ha utilizzato sia le disposizioni di cui all'articolo 146 e le detrazioni di cui all'articolo 147 del TUIR sia il credito d'imposta relativo all'Artbonus.

Imposta Regionale sulle Attività Produttive - IRAP

La Fondazione, in quanto ente non commerciale privato, è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive prevista dal D.lgs. 15 dicembre 1997 n.446.

In base al citato decreto l'imposta a carico degli enti non commerciali privati è determinata applicando alla base imponibile, determinata con il metodo "retributivo", l'aliquota base nella misura del 3,9% prevista a decorrere dal 1 gennaio 2008.

Nello specifico l'imposta a carico della Fondazione è stata conteggiata applicando l'aliquota del 3,9% all'imponibile determinato dalla sommatoria delle seguenti voci:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle imposte sui redditi;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'articolo 67, comma 1, lettera I) del citato Testo Unico.

L'imposta regionale viene versata mediante due acconti annuali e il saldo viene versato entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi; il costo di competenza dell'esercizio 2019 è stato interamente addebitato al conto economico.

Imposta Municipale Propria - IMU

Gli immobili di proprietà della Fondazione sono soggetti all'Imposta Municipale Propria istituita con decorrenza 1 gennaio 2012.

Gli immobili di proprietà della Fondazione sono tutti di interesse storico o artistico (ai sensi dell'Art.3 L. 1089/39), pertanto la base imponibile IMU è determinata nella misura del 50% della rendita catastale propria aggiornata del 5% e rivalutata secondo il moltiplicatore previsto per la specifica categoria catastale.

Principi contabili

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli immobili, i quadri e i mobili d'arte si ritengono non suscettibili di perdita di valore e pertanto non sono stati oggetto di ammortamento.

Inoltre, come precisato dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI nel luglio 2014, non sono da considerarsi ammortizzabili gli immobili di interesse storico e/o artistico.

I beni mobili strumentali e i beni immateriali sono iscritti al costo di acquisto. Detto costo viene sistematicamente ridotto per ammortamenti; gli ammortamenti sono effettuati in quote costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto comprensivo dei costi accessori. Partecipazioni

Gli investimenti in società quotate e non quotate sono valutati al costo. Le eventuali rettifiche per le perdite di valore ritenute durevoli sono determinate tenendo conto delle diminuzioni patrimoniali deliberate dalle società medesime. Qualora gli investimenti traggano origine dalla attività istituzionale erogativa della Fondazione, al momento della loro assunzione viene incrementato l'apposito fondo, nel passivo dello stato patrimoniale, che viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di perdite di valore ritenute durevoli.

Si segnala che la stessa ACRI specifica con propria nota che "il valore di mercato non è mai stato l'unico parametro di riferimento ai fini della determinazione della Perdita durevole di valore" e che "gli stessi principi contabili (cfr. Principio OIC n.21) affermano che il ribasso, anche significativo dei listini, non è di per sé perdita durevole di valore e non costituisce tout court obbligo di svalutazione". Condividendo tale orientamento nella valutazione delle partecipazioni finanziarie si fa riferimento alla capacità reddituale, alla consistenza e alla stabilità patrimoniale delle partecipate, anche alla luce delle prospettive temporali di mantenimento dei titoli di portafoglio piuttosto che a eventuali minusvalenze potenziali derivanti dai costi dei titoli stessi.

Titoli di debito

I titoli sono contabilizzati al costo d'acquisto, eventualmente ridotto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

I titoli di debito in valuta sono stati contabilizzati al cambio vigente al momento dell'acquisto per quanto attiene il criterio di valutazione in sede di bilancio si è utilizzato il cambio a pronti alla fine dell'esercizio. L'utile netto su cambi, in considerazione della specificità delle Fondazioni e come suggerito dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI, è stato accantonato ai Fondi rischi e oneri.

Altri titoli

I fondi chiusi sono iscritti al valore dei versamenti effettuati con rilevazione nei conti d'ordine dell'impegno residuo, eventualmente ridotti in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Altre attività finanziarie

Le polizze di capitalizzazione a capitale garantito sono contabilizzate al valore di sottoscrizione.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Le gestioni patrimoniali sono valutate al prezzo di mercato e il risultato viene esposto al netto della ritenuta d'imposta sul capital gain e al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione.

Le commissioni di gestione e di negoziazione sono iscritte alla voce "oneri" del conto economico.

Alla data del presente bilancio la voce non risulta valorizzata.

Strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore di mercato.

I fondi comuni di investimento aperti armonizzati si considerano strumenti finanziari quotati e come tali sono stati valutati al mercato.

Strumenti finanziari non quotati

Gli strumenti finanziari non quotati sono contabilizzati al costo di acquisto e valorizzati in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato desumibile mediante quotazioni non ufficiali o con riferimento all'andamento di titoli similari. Le svalutazioni possono essere riprese se successivamente sono venuti a meno i motivi che le hanno causate.

Crediti

Il criterio di contabilizzazione dei crediti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Tale criterio può non essere applicato se i crediti sono a breve termine (inferiore a 12 mesi) ovvero quando i costi di transazione, commissioni attive e passive nonché di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza del credito, sono di scarso rilievo. Nella nota integrativa verranno date informazioni

in merito al criterio di contabilizzazione adottato.

Il criterio di valutazione è quello del presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalla giacenza di cassa e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per l'attività d'istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Tale fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nella determinazione dell'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio.

Fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti e Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

Accolgono le somme accantonate per effettuare erogazioni per le quali non sia stata assunta la delibera di erogazione.

Fondo interventi istituzionali in c/capitale per partecipazioni

Il fondo accoglie accantonamenti effettuati a fronte di investimenti in partecipazioni che traggano origine dalla attività istituzionale erogativa. Viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di pertinenti perdite di valore ritenute durevoli.

Fondo nazionale iniziative comuni

L'ACRI ha promosso la costituzione di un apposito Fondo Nazionale costituito con le risorse delle Fondazioni aderenti, al fine di sostenere iniziative di interesse comune, appositamente selezionate dal Comitato di Presidenza.

La Fondazione ha aderito a tale iniziativa e sottoscritto, in data 23 novembre 2012, un Protocollo d'Intesa con l'ACRI che definisce i rapporti relativi al Fondo nazionale per le iniziative comuni alle Fondazioni secondo quanto previsto dal relativo Regolamento.

La contribuzione annua a carico delle fondazioni aderenti è pari al 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

L'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna ha promosso la costituzione di un apposito Fondo regionale di solidarietà per i territori che hanno Fondazioni in difficoltà patrimoniale, che risponda all'esigenza di quelle comunità che non possono più beneficiare del contributo delle singole Fondazioni di pertinenza. L'Associazione regionale – considerando le criticità peculiari che caratterizzano la nostra Regione – si è attivata avviando una attenta riflessione sulla situazione in Emilia-Romagna, intendendo promuovere azioni concrete in grado di sostenere quei territori dove l'attività erogativa delle Fondazioni si è esaurita oppure si è ridotta in modo significativo. Il contributo delle Fondazioni aderenti è quantificato sull'avanzo disponibile e per il primo triennio è stabilito nello 0,30% della media degli avanzi di gestione del periodo 2015/2017.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo utili su cambi

Il Fondo recepisce l'accantonamento dell'utile derivante dall'applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio sugli investimenti in valuta iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Fondo imposte e tasse

Il fondo recepisce il carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Riserva per credito d'imposta

Rappresenta una componente del passivo, caratterizzata da assoluta indisponibilità, nel senso che non ha ancora realizzato alcun provento o rendita, a fronte del credito d'imposta verso l'Erario rilevato contabilmente nell'attivo del bilancio.

Fondo costi ed oneri di gestione

Gli accantonamenti a tale fondo sono destinati a coprire costi o debiti di natura determinata, di esistenza certa, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminato l'ammontare. Il fondo non ha funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre la passività maturata nei confronti del personale dipendente, in conformità alle disposizioni di legge, non impiegata in forme di previdenza integrativa.

Erogazioni deliberate

Rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione, con assunzione di impegno nei confronti dei beneficiari, non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo evidenzia le somme residue assegnate ai fondi per il volontariato presso le regioni ai sensi dell'Art. 15 della legge n. 266 del 1991. La voce si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti deliberati e in diminuzione a seguito dei pagamenti richiesti dai Comitati di Gestione regionali.

Debiti

I criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Tuttavia lo stesso può non essere applicato, data l'irrilevanza degli effetti: ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Nel caso si applichi il criterio del valore nominale verranno riportate le motivazioni in nota integrativa.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Moneta di conto

La presente nota integrativa espone gli importi in euro.



Informazioni sulla situazione patrimoniale – ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

€ 18.634.832

La voce immobilizzazioni materiali e immateriali è esposta in bilancio per complessivi € 18.634.832,38 ed è così composta:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	31/12/2018	Acquisti o incremento costi	Ammortamenti	31/12/2019
a) Immobili	15.891.806	6.302	-	15.898.108
b) Quadri e mobili d'arte	2.664.776	-	-	2.664.776
c) Beni mobili strumentali	68.078	32.881	33.285	67.674
d) Beni immateriali	5.469	6.411	7.606	4.274
TOTALE	18.630.129	45.594	40.890	18.634.832

a) beni immobili € 15.898.108

In tale voce sono registrati gli oneri relativi all'acquisto e alla ristrutturazione dei seguenti immobili:

Palazzo del Monte di Pietà - Comune di Forlì

Tale immobile, utilizzato dalla Fondazione come Sede e in parte concesso in comodato gratuito alla Società Strumentale Romagna Innovazione, è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 3.000.635,42.

Dal 2002 al 2009 sono stati sostenuti costi per complessivi € 12.176.384,08 per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di restauro e dell'adeguamento funzionale dell'edificio.

I citati costi si riferiscono oltre che alla propedeutica attività di ricerca storico-archivistica sul Palazzo, di rilievo dei materiali costitutivi dell'edificio, di esecuzione del rilievo strutturale, di effettuazione di una serie di saggi nei vari piani e zone dell'edificio, alla realizzazione di scavi archeologici, al consolidamento delle fondazioni con l'inserimento di micropali, al rifacimento dei solai e del tetto nonché a tutte le opere murarie, elettriche, idrauliche e impiantistiche necessarie alla rifunzionalizzazione dell'immobile.

Nel 2015 sono stati sostenuti costi per € 40.708,96 relativi a interventi di manutenzione straordinaria conseguenti al ripristino dei locali a seguito di infiltrazioni murarie.

Nel corso del 2018 e 2019 sono stati sostenuti costi per lavori di sostituzione della linea vita e installazione di punti di ancoraggio per complessivi € 62.038,67.

L'immobile è stato riconosciuto di rilevante interesse storico ed artistico dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Ravenna ed in considerazione di ciò non è sottoposto ad ammortamento in quanto il suo valore non si deprezza con il passare del tempo.

Loggia Aldobrandini - Comune di Meldola

Tale immobile è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 163.270,33.

Nel 2014 è stato affidato l'incarico per la predisposizione del progetto definitivo e esecutivo di ripristino funzionale della Loggia Aldobrandini. Nel 2015 sono stati sostenuti costi per complessivi € 1.952,00 relativi ai saggi e ai sondaggi propedeutici all'avvio dei lavori.

Nel 2016 sono stati avviati i lavori di risanamento conservativo e sostenuti costi per complessivi € 291.079,02 (di cui € 84.169,62 nel 2016, € 191.917,90 nel 2017, € 10.994,50 nel 2018 ed € 3.997,00 nel 2019) su un totale previsto nel "Quadro Economico Tecnico" di € 322.027,12.

L'immobile è stato riconosciuto di rilevante interesse storico ed artistico dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Ravenna ed in considerazione di ciò non è sottoposto ad ammortamento in quanto il suo valore non si deprezza con il passare del tempo.

Chiesa dell'Immacolata Concezione o del Carmine - Comune di Forlimpopoli

Tale immobile è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 121.159,41.

Dal 2004 al 2005 sono stati sostenuti oneri per complessivi € 65.832,35 relativi all'esecuzione di interventi urgenti e necessari per sopperire al suo precario stato di conservazione generale.

L'acquisto dei citati immobili ha consentito alla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, derivazione diretta dell'ente originario proprietario di tali beni, di riassumerli nel proprio patrimonio, dotandosi fra l'altro di una sede propria di cui era priva e, nel contempo, di restituire tali beni di grande pregio storico-artistico ad una funzione pubblica e sociale, in relazione a scopi ad essa statutariamente attribuiti.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa della situazione degli immobili di proprietà al 31 dicembre 2019:

IMMOBILI DI PROPRIETA'	Costo storico (acquisto)	Costi per lavori e opere	Valore di bilancio
Palazzo del Monte di Pietà	3.000.635	12.256.132	15.256.767
Loggia Aldobrandini	163.270	291.079	454.349
Chiesa dell'Immacolata Concezione	121.160	65.832	186.992
TOTALE	3.285.065	12.613.043	15.898.108

b) beni mobili d'arte € 2.664.776

La voce beni mobili è composta da quadri e mobili d'arte la cui consistenza al 31 dicembre 2019 è pari a € 2.664.775,93. Il conto recepisce il costo sostenuto per l'acquisto ed il restauro di quadri e di mobili d'arte. Nel corso del 2019 non sono state acquistate opere e non sono stati sostenuti costi incrementativi del valore dei beni.

BENI MOBILI	Saldo al 31/12/2018	Incrementi		Saldo al 31/12/2019
quadri e mobili d'arte	2.664.776		-	2.664.776

c) beni mobili strumentali: € 67.674

La voce beni strumentali è composta da mobili e arredi e da macchine d'ufficio la cui consistenza al 31 dicembre 2019 è rispettivamente di € 7.536,09 e € 60.138,24.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

BENI MOBILI STRUMENTALI	Saldo al 31/12/2018	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2019	
mobili e arredi	1.149	8.423	2.036	7.536	
macchine per ufficio	66.929	24.458	31.249	60.138	
TOTALE	68.078	32.881	33.285	67.674	

d) altri beni	€	4.274

La voce altri beni è composta da beni immateriali la cui consistenza, al 31 dicembre 2019, è pari a € 4.273,88. La voce recepisce i costi sostenuti:

- nel 2015 per l'acquisto delle licenze d'uso dell'aggiornamento del software del sistema telefonico e per l'acquisto delle licenze d'uso del software del nuovo server per complessivi € 5.030,06;
- nel 2016 per l'acquisto del nuovo software per la richiesta dei contributi (ROL) da parte degli enti nonché per la rendicontazione e liquidazione dei medesimi per complessivi € 36.758,60;
- nel 2017 per l'acquisto del software del backup sul server per complessivi € 1.769,00;
- nel 2017 per l'acquisto del nuovo software per la rendicontazione dei contributi per complessivi € 14.640.00:
- nel 2019 per l'acquisto del nuovo software per la gestione della posta e il relativo server, del software per la gestione rilevazione delle presenze del personale per complessivi € 6.410,83.

ALTRI BENI	Saldo al 31/12/2018	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2019
beni immateriali	5.470	6.411	7.607	4.274

2. Immobilizzazioni finanziarie

€ 256.934.229

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni la cui consistenza al 31 dicembre 2019 è pari a € 256.934.228,91.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzate al costo o al valore di conferimento rettificate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli

a) partecipazioni in Società strumentali*

€ 27.147.833

La voce è composta dal valore di bilancio delle partecipazioni di controllo in Società strumentali, quali Civitas S.r.l. e Romagna Innovazione S.C.a r.l. per il raggiungimento degli scopi statutariamente definiti, costituite con risorse derivanti dal patrimonio.

SOCIETA' PARTECIPATA	31/12/2018	Decrementi	Incrementi	31/12/2019
Civitas S.r.l.	27.120.560	72.227	-	27.048.333
Romagna Innovazione S.C.a r.l.	99.500	-	-	99.500
TOTALE	27.220.060	72.227	-	27.147.833

^{*}per una disamina dettagliata delle partecipazioni si rimanda al materiale in allegato al Bilancio annuale

Il decremento della partecipazione Civitas S.r.l. è da imputare alla rettifica di valore apportata alla partecipazione per tenere conto di quella quota del risultato economico 2019 avente carattere straordinario e non ripetibile e, come tale, durevole e non recuperabile.

Romagna Innovazione S.C.a r.l. a seguito del conferimento del proprio ramo industriale d'azienda a Centuria Agenzia per l'innovazione della Romagna S.C.a r.l. (ora Romagna Tech S.C.p.A.), avvenuto il 27 febbraio 2018, a fronte di un aumento di capitale riservatole, è divenuta la prima azionista della consortile Romagna Tech. Al 31 dicembre 2019 la società risulta inattiva e svuotata di ogni componente operativa in attesa di incassare un contributo regionale relativo a un progetto conclusosi nel 2015. Al perfezionamento dell'operazione di incasso la società verrà posta in liquidazione.

b.1) partecipazioni in Società strumentali alle finalità istituzionali*

€ 3.837.134

La voce è composta dal valore di libro di partecipazioni con finalità utili al raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione, acquistate con risorse derivanti dal reddito e contestuale costituzione di accantonamento di pari valore nel "Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni".

SOCIETA' PARTECIPATA	31/12/2018	Decrementi	Incrementi	31/12/2019
Ser.In.Ar. S.C.p.A.	62.100	-	-	62.100
Fondazione Centro Ricerche Marine**	51.646	-	-	51.646
I.R.S.T. S.r.l.	1.215.500	-	-	1.215.500
Fiera di Forlì S.p.A.	357.692	-	-	357.692
Fondazione con il Sud	2.021.650	-	-	2.021.650
Fondazione Casa Artusi	40.000	-	-	40.000
Fondazione Furio Farabegoli	25.000	-	-	25.000
Romagna Tech S.C. p.A.	4.950	-	-	4.950
Ce.U.B. S.C.a r.l.	24.789	-	-	24.789
I.S.AER.S S.C.a r.l.	33.807	-	-	33.807
TOTALE	3.837.134	-	-	3.837.134

^{*}per una disamina dettagliata delle partecipazioni si rimanda al materiale in allegato al Bilancio annuale

Nel 2019 non si sono registrate movimentazioni, ma in data 31 gennaio 2019 si è perfezionata la trasformazione in Fondazione della società consortile Casa Artusi.



^{** **} la partecipazione, per una quota del valore di € 25.822,84, è riveniente da donazione e non motiva quindi il corrispondente accantonamento al Fondo di copertura denominato "Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni" ma l'iscrizione nel Patrimonio netto quale "Riserva da donazioni"

La voce esprime il valore di libro della partecipazione nella società bancaria conferitaria e di altre partecipazioni acquisite:

SOCIETA' PARTECIPATA	31/12/2018	Decrementi	Incrementi	31/12/2019
Intesa Sanpaolo S.p.A.	83.551.625	-	2.998.437	86.550.062
Hera S.p.A.	31.624.168	-	-	31.624.168
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	46.611.931	-	-	46.611.931
Sinloc S.p.A.	2.452.800	-	-	2.452.800
BPER Banca S.p.A.	451.359	-	-	451.359
F2i SGR S.p.A.	134.286	-	-	134.286
Quaestio Holding S.A.	255.396	-	-	255.396
InvestiRe SGR S.p.A.	324.125	-	-	324.125
IVS Group S.A.	2.200.000	-	-	2.200.000
CDP RETI S.p.A.	10.000.000	-	-	10.000.000
ENAV S.p.A.	9.900.000	-	-	9.900.000
TOTALE	187.505.690	-	2.998.437	190.504.127

^{*} Per una disamina dettagliata delle partecipazioni si rimanda al materiale in allegato al presente Bilancio annuale

La variazione riguarda l'acquisto di n. 1.554.404 azioni Intesa Sanpaolo S.p.A. per € 1,928995 per azione pari a un corrispettivo complessivo di € 2.998.437,54. L'operazione è stata autorizzata dalla competente Direzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) con nota del 18 aprile 2019 (cfr. "Relazione sulla Gestione – Premessa").

La partecipazione in Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2019 è pari al 0,194% del capitale sociale ed è rappresentata da n. 33.925.832, valore nominale € 17.641.432,64 e risulta iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie per € 86.550.062,38 al valore unitario medio di € 2,5512 per azione.

Partecipazioni: confronto tra valori di bilancio e valori correnti al 31 dicembre 2019

SOCIETA' PARTECIPATA	valore di bilancio	valutazione al 31/12/2019	differenza
Intesa Sanpaolo S.p.A	86.550.062	79.674.816	-6.875.246
Hera S.p.A.	31.624.168	83.971.750	52.347.582
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	46.611.931	96.025.804	49.413.873
Sinloc S.p.A.	2.452.800	2.109.665	-343.135
BPER Banca S.p.A.	451.359	165.311	-286.048
F2i SGR S.p.A.	134.286	311.971	177.685
Quaestio Holding S.A.	255.396	863.951	608.555
InvestiRe SGR S.p.A.	324.125	1.253.212	929.087
IVS Group S.A.	2.200.000	1.914.000	-286.000
CDP RETI S.p.A.	10.000.000	6.641.542	-3.358.458
ENAV S.p.A.	9.900.000	15.960.000	6.060.000
TOTALE	190.504.127	288.892.023	98.387.896

La valutazione al 31 dicembre è stata effettuata al valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile per le partecipazioni quotate, mentre per quelle non quotate si è utilizzato il valore del patrimonio netto risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione.

I risultati relativi all'esercizio 2019 del Gruppo Intesa San Paolo sono in linea con gli obiettivi; l'utile netto si attesta a € 4.182 milioni (vs € 4.050 milioni del 2018) e i coefficienti patrimoniali si attestano su livelli superiori ai requisiti normativi. La quotazione al 31 dicembre 2019 si è attestata a € 2,35 per azione evidenziando una perdita latente di circa € 6,5 milioni rispetto al valore di carico in bilancio di € 2,58 (valore contabile pari ad € 86,5 milioni).

Alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del presente bilancio, il titolo risultava pari a € 1,66 /azione.

Il Consiglio di amministrazione non ha ritenuto di procedere alla svalutazione della partecipazione sulla base dei seguenti elementi:

- · l'attuale contesto macroeconomico, caratterizzato da generale incertezza a seguito della diffusione del fenomeno straordinario del Coronavirus e delle conseguenti misure restrittive;
- l'attuale contesto di mercato, senza precedenti a causa delle interconnessioni tra la crisi finanziaria e la negativa congiuntura macroeconomica, condiziona significativamente nel breve periodo la redditività

anche delle imprese bancarie e quindi di Intesa Sanpaolo, ma si ritiene che esso non pregiudichi la capacità strutturale di quest'ultima di generare un reddito sostenibile ed adeguato a remunerare il capitale una volta superata l'attuale debolezza dei mercati finanziari e del quadro macroeconomico.

Si segnala che la stessa ACRI specifica con propria nota che "il valore di mercato non è mai stato l'unico parametro di riferimento ai fini della determinazione della Perdita durevole di valore" e che "gli stessi principi contabili (cfr. Principio OIC n.21) affermano che il ribasso, anche significativo dei listini, non è di per sé perdita durevole di valore e non costituisce tout court obbligo di svalutazione".

Queste considerazioni hanno portato a ritenere che, allo stato, il valore dell'investimento non risulti durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

c)	titoli di debito	€	4.937.511
C)	titoli di debito	€	4.937.511

I titoli di debito sono da ritenersi tutti immobilizzati in quanto trattasi di investimenti finanziari e sono costituiti da:

DENOMINAZIONE TITOLO	Valore nominale	Valore di acquisto	Valore di bilancio 31/12/2019	Valore di mercato 31/12/2019
International Bank for Reconstruction and Development (IBRD) USD 2016	USD 3.300.000	2.979.684	2.937.511	2.790.929
Trade Finance Due 3,125 14/01/2022	EUR 2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.049.827
TOTALE		4.979.684	4.937.511	4.840.756

Tali titoli sono iscritti al costo di acquisto, e non vengono adeguati al valore di mercato, fatto salvo quanto previsto per le attività in valuta, in quanto sono destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza. Relativamente al 2019 non sono state rilevate perdite di valore ritenute durevoli.

Il titolo obbligazionario IBRD USD 2016 in valuta per nominale \$ 3.300.000,00 emesso da International Bank for Reconstruction ad Development ha una durata di 10 anni con tasso fisso il primo anno pari a 1,82%. Le cedole successive sono indicizzate all'andamento del tasso USD LIBOR a 3 mesi con tasso massimo del 1,82%. A scadenza il titolo verrà rimborsato al 100% del valore nominale.

Essendo il titolo espresso in dollari statunitensi, in base alla normativa vigente si è definito il valore in euro applicando il cambio a pronti a fine dell'esercizio e l'utile su cambi così determinato è stato accantonato al fondo per rischi e oneri "Fondo utile su cambi".

Il 4 giugno 2019 sono stati investiti € 2.000.000,00 nello strumento finanziario Trade Finance Due 3,125% 14/04/2022 gestito da Banca Generali S.p.A. . Si tratta di una obbligazione ABS (Asset Backed Security) emessa da Sovereign Credit Opportunities SA, è uno strumento finanziario emesso a fronte di operazioni di cartolizzazione aventi come garanzia sottostante i flussi finanziari provenienti dagli attivi sottostanti. La cedola è del 3,125% annuo pagata mensilmente e la durata è triennale con scadenza il 14 aprile 2022. Nel novembre 2019 sono stati venduti € 5.000.000,00 di BTP 15/11/2024 tasso fisso 1,45% per un corrispettivo netto commissioni di € 5.149.570,50. Il titolo era stato acquistato nel dicembre 2018 al prezzo di € 96,48 (su base 100) ed è stato rivenduto a € 104,15 realizzando una plusvalenza netta di € 339.075,42.

TITOLI DI DEBITO (migliaia di euro)	Non quotate	Quotate	Totali
Esistenze iniziali	2.882	4.824	7.706
Aumenti			
Acquisti			
- titoli di debito			
• titoli di Stato			
• altri titoli*	2.055	-	2.055
Diminuzioni			
- titoli di debito	-	-4.824	-4.824
• titoli di Stato	-	-	-
 altri titoli 	-	-	-
Vendite e rimborsi			
- titoli di debito			
• titoli di Stato	-	-	-
• altri titoli	<u>-</u>	-	-
Rimanenze finali	4.937	<u>-</u>	4.937

^{*} di cui 55 variazione valore in euro al 31/12/2019 titolo denominato in dollari

d) altri titoli € 25.507.624

Nell'aprile del 2016 la Fondazione deliberò l'adesione alla costituzione del "Fondo Atlante" fondo di diritto italiano, di tipo alternativo mobiliare chiuso ("a richiamo") riservato a investitori professionali.

Nel corso del 2019 sono state effettuate due distribuzioni in conto capitale per complessivi € 110.614,26 pertanto il Fondo è iscritto in bilancio per € 1.885.009,85 pari a un valore unitario di € 188.500,985 per ciascuna delle 10 quote sottoscritte. Il NAV al 31 dicembre 2019, comunicato dalla società di gestione, è di € 202.658,527 per quota.

Nel luglio 2018 è stato sottoscritto un impegno di investimento di € 10 milioni nel fondo Quaestio Private Markets FD - European Private Debt gestito da Quaestio Capital SGR. Il fondo chiuso di diritto lussemburghese investe in strumenti di debito emessi dalle imprese sotto forma di trattativa privata.

La società di gestione ha effettuato nel corso del 2019 richiami per € 1.558.651,38 a valere sull'impegno assunto dalla Fondazione che residua a € 6.358.348,62. Il fondo è iscritto in bilancio 2019 per € 3.641.651,38. Il NAV comunicato dai gestori al 31 dicembre 2019 è di € 3.642,005 per ciascuna delle 100 quote sottoscritte pari a complessivi € 3.642.005,00.

Alla voce "altri titoli" è inoltre registrato l'investimento nel Terzo Fondo F2i costituito nel dicembre 2017. Al 31 dicembre 2019 l'investimento complessivo nel Fondo ammonta a € 5.202.674,12 considerando anche la sottoscrizione, effettuata tramite la fiduciara Cordusio S.p.A., di 0,8494 spezzature di quote C perfezionata il 6 dicembre 2018.

L'investimento della Fondazione nel Terzo Fondo F2i è quindi rappresentato da:

- n. 1.624 quote A assegnate in qualità di partecipante del Primo Fondo F2i incorporato;
- n. 376 quote B relative all'incremento dell'investimento nel Terzo Fondo F2i;
- n. 0,8494 spezzature di quote C attribuite in proporzione alle azioni detenute in F2i SGR S.p.A..

Di seguito la situazione dell'investimento al 31 dicembre 2019:

	Valore bilancio	impegno assunto	totale richiamato	impegno residuo
Quota A	2.506.262,58	16.240.000,00	11.956.797,69	4.283.202,31
Quota B	2.690.333,96	3.760.000,00	2.768.322,62	991.677,38
Quota C	6.077,58	8.415,36	6.149,12	2.266,24
TOTALE	5.202.674,12	20.008.415,36	14.731.269,43	5.277.145,93

In data 28 ottobre si è perfezionata l'acquisizione del 100% del General Partner del Fondo Quercus Asset Selection Sarl da parte del Gruppo Green Arrow Capital. Il con sede a Roma ha preso in carico la gestione del fondo e dei suoi comparti con il suo team di professionisti, coadiuvati dalle risorse ex Quercus a seguito della transazione. Per quanto riguarda i singoli comparti nel corso del 2019 sono stati richiamati complessivamente € 3.553.500,00 sul comparto Quercus Italian Wind mentre sono stati distribuiti € 613.356,09 per quanto riguarda il comparto Quercus Italian Solar Fund ed € 294.816,06 sul comparto Quercus European Renewables.

Nel luglio 2019 la Fondazione ha assunto l'impegno di sottoscrizione di € 3.000.000,00 del Fondo Mandarin Capital Partners III S.C.A SICAF RAIF. Fondo di private equity che investe in aziende italiane di medie dimensioni che possono beneficiare di strategie di internalizzazione sul mercato cinese e in altri mercati internazionali. Il fondo è un comparto del Mandarin Capital Partners fondato nel 2007 che opera come piattaforma di private equity cross-border soprattutto per aziende italiane per le quali la Cina rappresenta una opportunità strategia rilevante.

Il primo closing si è perfezionato il 7 agosto con il versamento di complessivi € 1.913.500,00 di cui € 39.400,00 a carico della Fondazione. Nel 2019 sono stati richiamati complessivamente € 39,4 milioni su un commitment totale di € 147,5 milioni. L'importo versato dalla Fondazione, valere sull'impegno assunto, ammonta a € 802.100,00 per n. n. 8,021 quote. Il NAV dell'investimento è pari a € 772.959,00.

Si riepilogano di seguito i sopra descritti investimenti:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Valore bilancio 31/12/2018	Richiami 2019	Rimborsi 2019	Svalutazione 2019	Valore bilancio 31/12/2019
Quercus Italian Solar Fund	5.000.000	4.884.360	-	613.356	-	4.271.004
Quercus European Renewables	5.000.000	5.000.000	-	294.816	-	4.705.184
Quercus Italian Wind	5.000.000	1.446.500	3.553.500	-	-	5.000.000
Fondo Atlante	10.000.000	1.995.624	-	110.614	-	1.885.010
Fondo F2i Terzo	20.008.415	5.151.851	280.588	229.764	-	5.202.674
QPMF European Private Debt	10.000.000	2.083.000	1.558.651	-	-	3.641.651
Fondo Mandarin Capital III	3.000.000	-	802.100	-	-	802.100
TOTALE	58.008.415	20.561.335	6.194.839	1.248.551	-	25.507.624

e) altre attività finanziarie	€	5.000.000
-------------------------------	---	-----------

Nel settembre 2016 è stato perfezionato con Aviva S.p.A. un contratto di assicurazione a vita intera a premio unico a prestazioni rivalutabili annualmente denominato "Top Valore Private" del valore di € 5.000.000,00.

Alla ricorrenza annuale del 23 settembre il gestore liquida la rivalutazione annua maturata.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati	€ 240.308.815
b) strumenti finanziari quotati	€ 235.146.175

Dal 2 settembre 2016 è attivo il veicolo di investimento, affidato a Quaestio Capital SGR, costituito all'interno del Quaestio Capital Fund e dotato di patrimonio segregato. Il comparto denominato Global Diversified Fund VIII AD è stato creato all'interno dello UCITS Quaestio Capital Fund nella classe a distribuzione dei proventi con una strategia Total Return.

La performance del Fondo al 31 dicembre 2019 ha registrato un rendimento complessivo lordo di 9,22%, recuperando ampiamente la performance negativa registrata nel 2018 pari a -5,75%. La volatilità del portafoglio, pari a 2,89%, è stata consistentemente inferiore rispetto ai portafogli modello.

Durante il quarto trimestre del 2019, in previsione di una possibile correzione dei mercati, sono state inserite una serie di opzioni "put".

Il Fondo QAF - Diversified Yield Bond Fund sottoscritto nel 2017 e gestito dal Gruppo Quaestio investe in senior secured loans e high yield corporate bond in zona UE e USA, con l'obiettivo di generare rendimenti con un andamento decorrelato rispetto a quello del sopra descritto Fondo UCITS. Al 31 dicembre 2019 ha fatto registrare una performance positiva di +4,95% con una volatilità del 1,55% recuperando il rendimento negativo registrato nel 2018 (-2,29%).

Alla data del 31 dicembre 2019 lo strumento liquido denominato Quaestio SF Global Cash Enhanced Fund registra un saldo residuo di € 1.078.924,70 in seguito a riallocazioni e investimenti.

Nel maggio 2018 è stato sottoscritto il fondo Fondaco Active Investment Return gestito da Fondaco Group Financial Asset Management. È un fondo multi-asset class a rendimento assoluto con una allocazione tattica e dinamica delle risorse. L'investimento iniziale è stato di € 20 milioni incrementato di ulteriori € 10 milioni a fine 2018.

Il Fondo al 31 dicembre 2019 ha fatto registrare un rendimento positivo di +4,39% con una volatilità del 3,96%.

Nel mese di luglio 2019 sono stati effettuati alcuni interventi di fine tuning all'asset allocation al fine di incrementare la diversificazione geografica e settoriale del portafoglio non immobilizzato:

- acquisto di n. 187.000 quote dell'ETF iShare Global Infrastructure al prezzo unitario di € 26,640 per un controvalore totale di € 4.981.680,00. Il NAV al 31 dicembre 2019 pari a € 27,492 per quota ha evidenziato una plusvalenza lorda di € 159.267,90 e una performance positiva, da sottoscrizione, di 4,39% facendo meglio del benchmark di 45 punti base e registrando una volatilità dell'8,49%;
- acquisto di n. 196,230 quote del fondo lussemburghese, gestito da Credit Suisse, CS NOVA (LUX) Supply Chain Finance Fund al prezzo unitario di € 1.019,21 per un controvalore totale di € 200.000,00.
 Il fondo investe in crediti commerciali, limitata sensibilità ai tassi e agli spread grazie al profilo di breve

termine con vita massima di ciascun investimento a 270 giorni. Il NAV al 31 dicembre 2019 ha fatto registrare una plusvalenza lorda di € 713,86.

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti finanziari quotati precisando che Il valore di bilancio al 31 dicembre 2019 è pari ai NAV dei fondi, a tale data moltiplicato, per il numero delle quote possedute:

DENOMINAZIONE FONDO	Valore bilancio 31/12/2018	Versamenti 2019	Prelevamenti 2019	Rivalut/Svalut. 2019	Valore bilancio 31/12/2019
QSF Global Diversified Fund VIII AD	166.788.230	2.999.974	-	8.747.920	178.536.124
QAF Diversified Yield Fund	19.654.368	-	-	170.600	19.824.968
QSF Global Cash Enhanced Cash Class I	9.166.500	-	8.113.120	25.545	1.078.925
Fondaco Active Investment Return	29.087.830	-	-	1.276.666	30.364.496
ETF - Ishare Globa Infrastructure	-	4.981.680	-	159.268	5.140.948
CS NOVA (LUX) - Supply Chain Finance Fund	-	200.000	-	714	200.714
TOTALE	224.696.928	8.181.654	8.113.120	10.380.712	235.146.175

c) strumenti finanziari non quotati: €	5.162.640
--	-----------

La voce strumenti finanziari non quotati è composta da fondi di private equity e da fondi immobiliari chiusi la cui consistenza al 31 dicembre 2019 è pari a € 5.162.640,04.

I fondi di private equity sono riepilogati nella tabella seguente:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Valore bilancio 31/12/2018	Rimborsi 2019	Richiami 2019	Svalutazione al 31/12/2019	Valore bilancio 31/12/2019
Fondo Centro Impresa	2.500.000	199.623	-	-	-	199.623
Fondo TTVenture	5.000.000	1.650.383	83.042	54.688	57.240	1.564.788
TOTALE	7.500.000	1.850.006	83.042	54.688	57.240	1.764.411

Il Fondo di private equity "Fondo Centro Impresa", gestito da IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A., è stato sottoscritto nel febbraio del 2005 con l'assegnazione di n. 50 quote di classe "A" da nominali € 50.000,00 cadauna corrispondenti a € 2.500.000,00.

L'importo iscritto in bilancio corrisponde ai versamenti effettuati dalla Fondazione, come richiesto dal gestore IMI Fondi Chiusi SGR, nel periodo 2006-2015, rettificati dai rimborsi in conto capitale effettuati dal 2010 al 2018. Al 31 dicembre 2019 l'importo ancora richiamabile ammonta a € 170.200,00.

Il valore corrente dell'investimento della Fondazione, rendicontato dalla Società di gestione al 31 dicembre 2019, ammonta a € 290.095,65 superiore al valore iscritto in bilancio di € 199.622,65.

Il Fondo TT Venture, Fondo di investimento chiuso per il trasferimento tecnologico, dal 1° giugno 2018 è gestito da Indaco Venture Partner SGR S.p.A. La Fondazione ha sottoscritto nell'ottobre 2007 un impegno massimo di € 5.000.000,00 pari a 100 quote di classe A del valore nominale unitario di € 50.000,00. I gestori nel corso del 2019 hanno effettuato due distribuzioni, per un totale di € 3.125.000,00, utilizzando le somme rivenienti dalla vendita di alcuni investimenti e richiami per complessivi € 59.102.375,00 pari al 92,3% del Fondo.

Le quote sottoscritte dalla Fondazione al 31 dicembre si attestano a n. 92,348 quote iscritte a bilancio per € 1.564.788,19 Tale importo recepisce i richiami e le distribuzioni in conto capitale registrate nel 2019 nonché la svalutazione di € 57.240,10 relativa alla valutazione del Fondo al valore di mercato al 31 dicembre 2019 attestato dalla società di gestione.

Per quanto riguarda i fondi immobiliari:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Valore bilancio 31/12/2018	Rimborsi 2019	Richiami 2019	Svalutazione al 31/12/2019	Valore bilancio 31/12/2019
Fondo Immobiliare Ariete	2.500.000	1.342.692	-	-	436.692	906.000
Fondo Emilia Romagna Sociale Housing	5.000.000	2.365.850	258.179	384.559	-	2.492.229
TOTALE	7.500.000	3.708.542	258.179	384.559	436.692	3.398.229

Il Fondo Immobiliare Ariete è stato istituito da Duemme Sgr nel 2007, ha durata quindicennale e opera su tre comparti di investimento:

- acquisizione di immobili con diritti reali di godimento, con proventi continuativi;
- attività di trading, con proventi a breve termine;



· operazioni di valorizzazione, con proventi a lungo termine.

La Fondazione ha aderito nel novembre 2008 sottoscrivendo un impegno di € 3.000.000,00 per n. 30 quote e versando € 1.228.564,38 corrispondenti all'importo già richiamato dal Fondo in tale data e di competenza della Fondazione.

Dall'inizio dell'anno 2019 il fondo è stato affidato in gestione a Prelios SGR S.p.A..

Nel 2014, con il richiamo del residuo sottoscritto, è terminata la fase di richiamo, pertanto la strategia del Fondo si è concentrata sulla valorizzazione dei cespiti in portafoglio.

Il valore complessivo del Fondo al 31 dicembre 2019 ammonta a € 57.030.000,00 e il valore unitario delle quote a € 30.180,452 ciò ha fatto registrare, nel bilancio 2019, una svalutazione di complessivi € 436.692,18. Il Fondo Emilia Romagna Social Housing è un fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori istituzionali istituito nel 2011 e destinato all'investimento sul territorio della Regione Emilia-Romagna. La vocazione del Fondo è quella di realizzare interventi abilitativi nell'ambito del social housing. Gli interventi sono realizzati attraverso la collaborazione con il settore non profit e con la Pubblica Amministrazione. Il Fondo è gestito da InvestiRE SGR S.p.A. ed è stato promosso da alcune Fondazioni emiliano romagnole fra cui anche la Fondazione di Forlì. Il Fondo ha scadenza nel 2036.

La Fondazione ha aderito al Fondo il 17 novembre 2011 impegnandosi a sottoscrivere n.100 azioni con valore nominale di € 50.000,00 ciascuna, per un valore complessivo di € 5.000.000,00.

Alla data del 31 dicembre 2019 il patrimonio immobiliare del Fondo, include acquisizioni dell'esercizio per circa € 2 milioni, è rappresentato da quattro complessi immobiliari siti in Bologna, Forlì, Lugo di Romagna (RA) e Castelfranco Emilia (MO).

Alla data del 31 dicembre 2019 il patrimonio del Fondo è valutato a € 31.438.889,00 registrando un aumento rispetto al 31 dicembre 2018 del 6%. Il patrimonio immobiliare del fondo risulta rivalutato del 5% rispetto al suo costo storico, cioè al suo valore di acquisto aumentato dei costi capitalizzati. Il valore unitario delle Quote B emesse è di € 18.866,905.

La Fondazione al 31 dicembre 2019 detiene n. 124,11 quote iscritte a bilancio a € 2.492.229,20 valore che recepisce i richiami dell'anno pari a € 384.558,52 e le distribuzioni di complessivi € 258.179,32.

4. Crediti € 4.011.673

I crediti ammontano a complessivi € 4.011.673,29 di cui € 3.782.319,29 con scadenza entro l'esercizio successivo e sui quali pertanto non è stato applicato il criterio di contabilizzazione del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti con scadenza superiore a dodici mesi, di complessivi € 229.354,00, riguardano crediti di imposta e pertanto non sono soggetti a costi aggiuntivi di transazione, commissioni attive e passive nonché di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale.

CREDITI	31/12/2019	31/12/2018
Erario per credito d'imposta	54.108	54.108
Acconti imposte (IRES, IRAP, imposta sostitutiva TFR ecc.)	3.105.688	1.847.683
Credito di imposta "maggior imposta IRES"	-	-
Credito Art Bonus L.109/2014	409.474	638.242
Credito d'imposta - FUN	100.234	149.655
Crediti verso controllate	92.811	93.261
Debitori diversi	249.357	470.147
TOTALE	4.011.673	3.253.097

Erario per credito d'imposta:

€ 54.108

Tale voce recepisce i crediti di imposta, relativi agli anni 2003 e 2004, relativi alle detrazioni ex Art.147 del TUIR. Gli importi chiesti a rimborso ammontano a € 18.913,00 per l'anno 2003 e a € 35.195,00 per l'anno 2004. A fronte di tale credito nel passivo è stato costituito un fondo di pari importo. La voce non ha registrato variazioni nel corso del 2019.

Acconti imposte (IRES, IRAP, imposta sostitutiva TFR ecc.)

€ 3.105.688

Nell'aggregato sono registrati gli acconti di imposte versati all'Erario nel corso dell'esercizio 2019 e che verranno azzerati in sede di versamento dei relativi saldi nel 2020.

Credito Art-Bonus L.109/2014:

€ 409.474

Credito di imposta introdotto con la legge 29 luglio 2014 n. 109 a beneficio dei soggetti che contribuiscono con proprie risorse alla salvaguardia del patrimonio culturale pubblico.

Le erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi aventi per oggetto beni culturali pubblici a decorrere

dall'anno 2014 fruiscono di un credito di imposta del 65% suddiviso in tre annualità di pari importo. L'importo complessivo del credito è pari a € 409.474,39 e comprende il residuo del credito maturato nel 2017 per € 106.688,67, il residuo del credito maturato nel 2018 per € 159.659,60 e il credito maturato nel 2019, contabilizzato a rettifica della voce imposte e tasse dell'esercizio corrente, per € 143.124,92 che verrà utilizzato in sede di versamento delle imposte relative agli anni 2019-2021.

Credito d'imposta - Fondo Unico Nazionale

€ 100.234

Credito di imposta introdotto con decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 a beneficio delle fondazioni bancarie e relativo ai versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale (Fondo volontariato ex L.266/91). La Fondazione nel 2019 ha effettuato versamenti al FUN per € 319.496,00 pertanto ai sensi del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 3 dicembre 2019 la percentuale in base alla quale è determinato il credito di imposta è del 46,41% pari a € 148.267,97. Detto credito è utilizzabile in compensazione con altri tributi utilizzando il modello F24.

Crediti verso controllate:

€ 92 811

€ 249.357

In tale voce sono registrati pagamenti anticipati dalla Fondazione per conto della società Civitas S.r.l. fra i quali, per € 92.811,16 la quota a carico della strumentale dei costi del personale distaccato dalla Fondazione. Gli importi contabilizzati alla data del 31 dicembre verranno addebitati nel 2020.

Debitori diversi:

In tale voce sono registrati: pagamenti anticipati relativi al futuro esercizio, debitori diversi per anticipi su fatture e debitori diversi per crediti scaduti.

5. Disponibilità liquide

€ 6.320.692

La posta recepisce il saldo attivo dei seguenti conti correnti accesi presso:

- Intesa Sanpaolo per € 5.293.725,73, rettificati in aumento per € 379,89 per operazioni da addebitare al 31 dicembre 2019;
- BancoPosta S.p.A. per € 1.805,02 rettificato in diminuzione per € 23,49 per operazioni di competenza del 31 dicembre 2019 da addebitare;
- Fineco Bank per € 877,18;
- Banca Generali S.p.A. per € 1.021.974,74. Il conto recepisce un versamento di € 1.000.000,00 effettuato il 16 dicembre relativo ad un investimento perfezionato in data 17 gennaio 2020;
- · Credit Suisse Italia per € 325,43.

Inoltre in tale posta è stata registrata l'evidenza contabile del contante in giacenza presso la sede della Fondazione per € 1.627,87.

7. Ratei e risconti attivi

€ 56.038

Nella voce figurano interessi maturati ma non ancora riscossi su obbligazioni.

* * * *

A conclusione della descrizione dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, si riepilogano i valori e la composizione del Patrimonio Finanziario a valori correnti, ovvero espressi secondo i seguenti criteri metodologici forniti dall'ACRI:

- · partecipazioni a titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni a titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- titoli di debito parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore iscritto in bilancio;
- attività residue (p.e. altre attività, immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): al valore di libro.

PATRIMONIO FINANZIARIO A VALORE CORRENTE	2019	%	2018	%
Immobilizzazioni finanziarie				
- Partecipazioni Bancarie	79.840.127	13,26%	62.918.144	11,48%
- Partecipazioni strategiche	202.599.096	33,66%	182.015.185	33,20%
- Partecipazioni a fini istituzionali	30.984.967	5,15%	31.057.194	5,66%
- Altre partecipazioni	6.452.800	1,07%	6.866.106	1,25%
- Titoli di debito	4.937.511	0,82%	7.717.596	1,41%
- Altri titoli	25.507.624	4,24%	20.561.335	3,75%
- Altre attività finanziarie immobilizzate	5.000.000	0,83%	5.000.000	0,91%
Strumenti finanziari non immobilizzati				
- Strumenti finanziari quotati	235.146.175	39,06%	224.696.928	40,98%
- Altri strumenti finanziari non quotati	5.162.640	0,86%	5.558.548	1,01%
Disponibilità liquide	6.320.692	1,05%	1.871.793	0,34%
TOTALE	601.951.632	100,00%	548.262.829	100,00%

Informazioni sulla situazione patrimoniale - PASSIVO

1. Patrimonio netto € 460.237.113

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2019 risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2018	Decrementi	Incrementi	31/12/2019
Fondo di dotazione	84.905.589	-	-	84.905.589
Riserva da donazioni	25.823	-	-	25.823
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	305.232.630	-	-	305.232.630
Riserva obbligatoria	49.660.090	-	5.491.311	55.151.401
Riserva per l'integrità del Patrimonio	14.921.670	-	-	14.921.670
TOTALE	454.745.802	-	5.491.311	460.237.113

a) Fondo di dotazione

€ 84.905.589

Tale fondo recepisce, oltre all'originario importo riveniente dal conferimento della azienda bancaria e della relativa suddivisione fra Banca e Fondazione, quanto stabilito dall'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro in tema di Bilanci relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, e precisamente il trasferimento delle riserve iscritte nel patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio 1999 al "Fondo di dotazione".

Le summenzionate riserve sono la Riserva di mantenimento dell'integrità patrimoniale, la Riserva ex articolo 4 dello Statuto, il Fondo svincolo riserva ex articolo 4 dello Statuto.

Il fondo non ha avuto movimentazioni nel corso dell'esercizio.

b) Riserva da donazioni

€ 25.823

Recepisce il saldo della ex riserva straordinaria riveniente dall'attribuzione gratuita, effettuata nel 1992, di numero 5.000 azioni della società consortile per azioni Centro Ricerche Marine di Cesenatico, ora Fondazione Centro ricerche Marine, al valore nominale di Lire 10.000 ciascuna. Il fondo non ha avuto movimentazioni nel corso dell'esercizio.

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

€ 305.232.630

Tale riserva recepisce le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione da parte della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì di azioni della società bancaria conferitaria e non ha registrato movimentazioni nel corso del 2019.

d) Riserva obbligatoria

€ 55.151.401

Riserva istituita nell'anno 2000 in ottemperanza a quanto stabilito dall'Art. 28 comma 1 lettera c) dello Statuto che ha recepito quanto disposto dal D.lgs. 153/1999 Art. 8 comma 1 lettera c). Anche per l'anno 2019 l'accantonamento di € 5.491.311,00 è stato pari al 20% dell'Avanzo di esercizio in applicazione di quanto fin qui stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con appositi decreti.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio

€ 14.921.670

In ottemperanza a quanto stabilito nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, la Fondazione nell'esercizio 2000 ha istituito una riserva per l'integrità del patrimonio al solo fine di conservare il valore del medesimo, pari al 15% ed elevabile al 20% dell'avanzo d'esercizio.

La Riserva non ha registrato movimentazioni nel corso del 2019.

2. Fondi per l'attività dell'Istituto			€	37.893.421
FONDI	31/12/2018	Decrementi	Incrementi	31/12/2019
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	15.401.935	-	-	15.401.935
Fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti	5.861.170	1.100.000	13.297.140	18.058.310
Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	280.596	-	79.800	360.396
TOTALE	21.543.701	1.100.000	13.376.940	33.820.641
Altri Fondi	4.108.962	136.494	100.312	4.072.780
TOTALE	25.652.663	1.236.494	13.477.252	37.893.421

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

€ 15.401.935

Fondo costituito in sede di formazione del bilancio 2000 in applicazione a quanto stabilito dall'atto di indirizzo con lo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Non si sono avute movimentazioni nell'esercizio.

b) Fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti

€ 18.058.310

Il fondo nel 2019 è stato incrementato per complessivi € 13.297.140,08 di cui:

- € 900.000,00 contributo di Intesa Sanpaolo a iniziative locali promosse dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nell'anno 2019 come previsto nell'Accordo sottoscritto;
- € 132.137,41 per reincameri, deliberati dal Consiglio di amministrazione, di contributi stanziati negli anni passati non utilizzati dai destinatari;
- € 148.267,97 per registrazione credito di imposta maturato per i versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale per il finanziamento dei CSV;
- € 12.116.734,70 accantonamento effettuato in sede di riparto dell'avanzo di esercizio 2019 a tutela delle erogazioni programmate per il 2020 e copertura degli impegni pluriennali assunti.

Inoltre nel corso del 2019 il fondo è stato utilizzato per complessivi € 1.100.000,00 di cui:

- € 900.000,00 per le iniziative realizzate con il sostegno di Intesa Sanpaolo;
- € 200.000,00 per il finanziamento di un bando a sostegno di progetti di assistenza ed educazione dell'infanzia effettuato con specifica donazione ricevuta, da privati, nel 2018.

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari € 360.396

Il fondo costituito nel 2014 con i reincameri dei contributi stanziati negli anni passati non utilizzati dai destinatari e relativi agli altri settori, nel 2019 è stato incrementato, sempre con reincameri deliberati dal Consiglio di amministrazione, di € 79.800,00.

d) Altri fondi € 4.072.780

Nel dettaglio sono così suddivisi:

ALTRI FONDI	31/12/2018	Decrementi	Incrementi	31/12/2019
Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni	3.927.911	-	-	3.927.911
Fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	113.285	34.312	65.896	144.869
Fondo regionale di solidarietà	67.766	102.182	34.416	-
TOTALE	4.108.962	136.494	100.312	4.072.780

Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni: nel corso del 2019 non ha registrato variazioni.

Fondo nazionale iniziative comuni: istituito in sede di predisposizione del Bilancio 2012 in attuazione degli accordi sottoscritti tra l'ACRI e le Fondazioni aderenti (Protocollo d'Intesa).

Il fondo, costituito con le risorse delle Fondazioni aderenti, ha lo scopo di sostenere iniziative di interesse comune, appositamente selezionate dal Comitato di Presidenza dell'ACRI.

La contribuzione annua a carico delle Fondazioni aderenti è pari al 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e alla copertura di disavanzi pregressi.

Nel 2019 il fondo è stato incrementato della quota di competenza pari a € 65.895,73 ed utilizzato per € 34.312, come da comunicazione ACRI del 16 aprile 2019, a parziale sostegno dei costi operativi 2019 di Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara.

Fondo regionale di solidarietà: nel giugno 2018 la Fondazione ha aderito alla costituzione di un Fondo regionale di solidarietà per i territori che hanno fondazioni in difficoltà patrimoniale che risponda all'esigenza di quelle comunità che non possono più beneficiare del contributo delle singole fondazioni bancarie di pertinenza.

Nel 2019 il fondo è stato incrementato della quota di competenza, comunicata dall'Associazione tra Fondazioni di Origine Bancaria dell'Emilia Romagna, pari al 0,30% della media degli avanzi di gestione registrati nel triennio 2018-2017-2016.

Gli importi accantonati sono stati interamente versati come richiesto dall'Associazione.

3. Fondi per rischi ed oneri

€ 5.266.920

Tale voce è suddivisa in Fondo utili su cambi, Fondo imposte e tasse e Riserva per credito d'imposta.

FONDI	31/12/2018	Decrementi	Incrementi	31/12/2019
Fondo utili su cambi	130.491	-	55.415	185.906
Fondo imposte e tasse	3.695.197	3.657.141	4.988.850	5.026.906
Riserva per credito d'imposta	54.108	-	-	54.108
TOTALE	3.879.796	3.657.141	5.044.265	5.266.920

Fondo utili su cambi

€ 185.906

Il fondo è stato costituito nel 2016 con l'accantonamento dell'utile derivante dall'applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio sull'obbligazione denominata in dollari iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie ed è stato utilizzato totalmente nel 2017 a parziale copertura della perdita non realizzata su cambi evidenziata sulla medesima obbligazione. Nel 2018 e nel 2019 il fondo è stato incrementato della quota dell'utile su cambi derivante dall'applicazione del cambio a pronti sull'obbligazioni in dollari come nell'anno 2016.

Fondo imposte e tasse

€ 5.026.906

SALDO AL 31/12/2018	3.695.197
Utilizzo per imposta sostitutiva su plusvalenza	180.253
Utilizzo per saldo IRAP 2018	37.791
Utilizzo per saldo IRES 2018	3.439.097
Accantonamento IRAP 2019	38.850
Accantonamento IRES 2019	4.950.000
SALDO AL 31/12/2019	5.026.906

L'accantonamento 2019 è stato effettuato previa predisposizione di una bozza di dichiarazione dei redditi.

Riserva per credito d'imposta

€ 54.108

Rappresenta una componente del passivo caratterizzata da assoluta indisponibilità fino al momento dell'effettivo incasso del credito.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

€ 105.009

Il fondo, costituito nel 2002 ed incrementato negli anni successivi, copre integralmente i diritti maturati al 30 giugno 2007 dai dipendenti in servizio a quella data. Dal 1º luglio 2007, come stabilito dalla normativa vigente, sono stati presi accordi con un Fondo Pensione Aperto al quale ha aderito la quasi totalità dei dipendenti in servizio.

SALDO AL 31/12/2018	94.527
Utilizzo	46.431
Accantonamento	56.913
SALDO AL 31/12/2019	105.009

5. Erogazioni deliberate

€ 18.799.744

Le erogazioni deliberate ma non ancora liquidate al 31 dicembre 2019 sono così suddivise:

a)	nei Settori Rilevanti		16.707.875
	arte, attività e beni culturali	1.939.559	
	volontariato e filantropia e beneficenza	2.764.658	
	sviluppo locale ed edilizia popolare	8.041.506	
	salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.075.672	
	ricerca scientifica	2.886.480	
b)	nei Settori Ammessi		2.091.869
	educazione, istruzione e formazione assistenza agli anziani	615.500	
	attività sportiva	696.100	
	protezione e qualità ambientale	462.000	
	sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	318.269	

6. Fondo per il volontariato

€ 732.176

Trattasi dei contributi accantonati dal 1992 a norma di Legge, tempo per tempo in vigore, a favore del "CO. GE. - Comitato di gestione fondi speciali per il volontariato", istituito presso la Regione Emilia Romagna; l'erogazione è iniziata nel periodo 1997/1998.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

SALDO AL 31/12/2018	319.497
Variazioni in diminuzione	
- assegnazione a Enti diversi come da disposizione dei Comitati di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato regionali	319.496
- reincameri accantonamento 2019	
Variazioni in aumento	
- accantonamento 2019 pari a 1/15 della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, dedotto l'accantonamento	732.176
a riserva obbligatoria, e l'erogazione minima ai Settori Rilevanti	

7. Debiti € 3.203.325

Il totale dei debiti ammonta a € 3.203.325,36 di cui € 2.718.882,76 esigibili entro l'esercizio successivo per i quali non si è applicato il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il criterio della valutazione del debito al costo ammortizzato non è stato applicato neanche ai crediti con scadenza superiore ai dodici mesi, pari a complessivi € 2.718.882,78, in quanto non si prevedono al momento costi che comportino una differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza.

In particolare fra i debiti scadenti entro l'esercizio successivo vi sono:

- ritenute fiscali da riversare all'Erario per € 77.352,39;
- imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per € 656,04;
- imposte sostitutive su rendimento fondi esteri € 34.976,05;
- contributi previdenziali da riversare all'INPS ed altri Enti per € 73.571,89;
- contributi NAIL da riversare per € 421,20;
- L.A. Previdenza Fondo Pensione Aperto in favore dei dipendenti per € 8.581,44;
- fornitori per fatture da ricevere per € 97.406,34;
- fornitori per fatture da liquidare € 74.687,40;
- dipendenti per quote di competenza del 2019 (quattordicesima) € 26.112,56;
- pagamenti vari da eseguire € 90.054,11;
- addebiti da perfezionare € 623,16.

Fra i debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo sono state registrate:

ritenute sulla rivalutazione contabilizzata sui fondi comuni di investimento per € 2.718.882,78.

8. Ratei e risconti passivi €2

Trattasi di ritenute su interessi maturati ma non ancora riscossi su obbligazioni pari a € 28.571,75.

Informazioni su conti d'ordine e impegni

BENI PRESSO TERZI € 375.034.346

Trattasi di beni e valori di proprietà depositati presso terzi e precisamente:

Titoli € 281.767.233

L'importo di € 281.767.233,30 rappresenta il valore nominale complessivo di azioni e titoli depositati presso banche e/o società emittenti.

Partecipazioni € 93.267.113

In tale voce è iscritto il valore nominale delle partecipazioni iscritte all'attivo patrimoniale alle voci "a) partecipazioni in società strumentali" e "b) altre partecipazioni".

I titoli e/o valori comprovanti la proprietà sono in deposito presso istituti di credito o presso le medesime società partecipate.

GARANZIE ED IMPEGNI € 16.768.129

Le garanzie e gli impegni assunti dalla Fondazione riguardano:

Fondi Equity e Immobiliari

€ 16.768.129

L'importo di € 16.768.129,45 rappresenta il totale del residuo degli impegni assunti relativamente alla partecipazione ai seguenti fondi di private equity e fondi immobiliari:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Totale Richiami	Impegno residuo
Fondo Centro Impresa	2.500.000	2.329.800	170.200
Fondo F2i Terzo quote A	16.240.000	11.956.798	4.283.202
Fondo F2i Terzo quote B	3.760.000	2.768.323	991.677
Fondo F2i Terzo quote C	8.415	6.149	2.266
Fondo TTVenture	5.000.000	4.503.155	496.845
Fondo Immobiliare Ariete	3.000.000	3.000.000	-
Fondo Emilia Romagna Social Housing	5.000.000	2.750.408	2.249.592
Fondo Atlante	10.000.000	9.981.902	18.098
Fondo Quaestio European Private Debt	10.000.000	3.641.651	6.358.349
Fondo Mandarin Capital III	3.000.000	802.100	2.197.900
TOTALE	58.508.415	41.740.286	16.768.129

IMPEGNI DI EROGAZIONE € 6.465.890

La posta accoglie gli impegni erogativi pluriennali per le quote relative agli esercizi futuri. L'importo di complessivi € 6.465.889,65 è così suddiviso:

- € 6.165.889,65 impegni erogativi relativi ai Settori Rilevanti;
- € 300.000,00 impegni erogativi relativi ai Settori Ammessi.



Informazioni sul conto economico

2. Dividendi € 21.051.038

I dividendi sono inerenti alle immobilizzazioni finanziarie e, in particolare, costituiscono la remunerazione della partecipazione al capitale delle seguenti società:

PARTECIPATE	Dividendo 2019	Dividendo 2018
Intesa Sanpaolo S.p.A.	6.377.171	6.571.400
Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc.coop.	4.794	4.056
Hera S.p.A.	2.153.122	2.045.466
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	10.985.301	5.876.546
CDP Reti S.p.A.	750.287	745.292
ENAV S.p.A.	599.400	559.200
Quaestio Holding S.A.	-	168.695
InvestiRE SGR S.p.A	76.028	101.905
Sinloc S.p.A.	38.935	25.933
IVS Group S.A.	66.000	61.600
TOTALE	21.051.038	16.160.093

3. Interessi e proventi assimilati

€ 6.016.885

Gli interessi e proventi, al netto delle relative ritenute, sono pari a € 6.016.884,97 così suddivisi:

	INTERESSI E PROVENTI	201	9	201	8
a)	Immobilizzazioni finanziarie		789.149		1.820.156
	- interessi su obbligazioni e titoli di Stato	159.883		36.987	
	- ritenute su interessi da obbligazioni	- 24.652		- 1.036	
	- proventi da rivalutazione su polizze a capitalizzazione	130.488		129.895	
	- ritenute su interessi da polizze a capitalizzazione	- 24.305		- 24.531	
	- dividendi e proventi su fondi immobilizzati	623.076		1.453.807	
	- ritenute su rendimento fondi immobilizzati	- 172.169		- 197.737	
	- dividendi e proventi su fondi Sicav imm. esteri	130.849		571.311	
	- imposta sostitutiva su redditi di capitale fondi Sicav esteri	- 34.021		- 148.541	
b)	da strumenti finanziari non immobilizzati		5.227.301		32.522
	- plusvalenza fondi non immobilizzati	6.057.212		-	
	- ritenute su plusvalenza fondi non immobilizzati	- 1.381.295		-	
	- plusvalenza fondi di private equity	745.069		43.949	
	- ritenute su plusvalenza fondi equity	- 193.685		- 11.427	
c)	da crediti e disponibilità liquide		435		511
	- interessi su conti correnti	588		691	
	- ritenute su interessi da conti correnti	- 153		- 180	
	TOTALE		6.016.885		1.853.189

4. Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	
--	--

€ 7.187.795

La voce recepisce il risultato della valutazione al NAV del 31 dicembre dei seguenti strumenti finanziari:

RIV/SVAL.NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	2019	
QCF - Global Diversified VIII Fund Class AD		6.473.46
- rivalutazione fondo al 31/12/2019	8.747.920	
- ritenute su valutazione fondo	-2.274.459	
QAF Diversified Yield Fund Class B		126.24
- rivalutazione fondo al 31/12/2019	170.600	
- ritenute su valutazione fondo	- 44.356	
QCF Global Enhanced Cash Class I Acc		18.903
- rivalutazione fondo al 31/12/2019	25.545	
- ritenute su valutazione fondo	- 6.642	
Fondaco Active Investment Return		944.73
- rivalutazione fondo al 31/12/2019	1.276.666	
- ritenute su valutazione fondo	- 331.933	
CS Nova Supply Chain Fin ibh		528
- rivalutazione fondo al 31/12/2019	714	
- ritenute su valutazione fondo	- 186	
ETF Ishares FTSE Infrastructure		117.858
- rivalutazione fondo al 31/12/2019	159.268	
- ritenute su valutazione fondo	- 41.410	
Fondo TTVenture		- 57.240
- svalutazione fondo al 31/12/2019	- 57.240	
Fondo Immobiliare Ariete		- 436.692
- svalutazione fondo al 31/12/2019	-436.692	
TOTALE		7.187.795

La voce rappresenta il saldo della plusvalenza/minusvalenze realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

€ 47.395

In particolare tale posta recepisce il risultato della negoziazione di n. 8.000 quote del fondo QCF Global Enhanced Cash Class I Acc. di complessivi € 47.395,00 al netto dell'imposizione fiscale.

RISULTATO NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	2019	2018
minusvalenza su vendita quote fondi	-	- 685.280
plusvalenza da vendita quote fondi	64.047	809
ritenute su plusvalenza fondi	- 16.652	- 177
TOTALE	47.395	- 684.648

5. Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati:

6. Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie € - 16.813

La posta rappresenta il risultato della valutazione delle attività monetarie, nello specifico l'obbligazione IBRD USD 2016, che al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio registra un utile su cambi di complessivi € 55.415,06.

Tale voce recepisce anche la perdita straordinaria registrata dalla società strumentale Civitas S.r.l..

RIV/SVAL.NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2019		2018	
Utile e perdite su cambi:	Ę	55.415	130.491	
- utile su cambi	55.415	130.49	91	
Svalutazioni altre immobilizzazioni finanziarie:	- 7	2.228	- 300.000	
- Civitas S.r.l.	- 72.228	- 300.00	00	
TOTALE	-1	6.813	- 169.509	
9. Altri proventi			€ 40.239	

La voce comprende il corrispettivo del contratto di service sottoscritto con la Società strumentale Civitas S.r.l. per € 30.000,00 e altri proventi per complessivi € 10.238,53.



10. Oneri € 2.332.075

a) compensi e rimborsi spese organi statutari

€ 383.983

Il Consiglio generale, il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale sono composti rispettivamente da venti, sette e tre membri, in ottemperanza agli articoli 18, 22 e 26 dello Statuto vigente alla data di nomina (maggio 2017).

Il Consiglio generale nel corso della riunione di insediamento del 30 maggio 2017 ha deliberato:

- ai sensi del comma 1 dell'articolo 13 dello Statuto, su parere conforme del Collegio sindacale, che la presenza a ciascuna seduta del Consiglio generale comporterà l'attribuzione di un gettone pari a € 513,46;
- ai sensi del comma 2 dell'articolo 13 dello Statuto, i seguenti compensi a beneficio dei componenti il Consiglio di amministrazione:

Consiglio di amministrazione:

- Presidente	€ 51.645,69	annui
- Vice Presidente	€ 25.822,84	annui
- Consigliere	€ 15.493,71	annui

Inoltre il Consiglio generale, nella medesima seduta, ha deliberato di affidare il servizio di revisione legale dei conti della Fondazione alla società di revisione Deloitte per il triennio 2017/2019 per un corrispettivo annuo di € 26.000,00 oltre IVA di legge e, conseguentemente, ha ritenuto opportuno ridurre il compenso dei Sindaci per un importo pari al costo aggiuntivo richiesto dalla Società di revisione. Pertanto sono stati deliberati i seguenti compensi a beneficio dei componenti il Collegio sindacale:

Collegio sindacale:

- Presidente	€ 19.240,56	annui
- Sindaco effettivo	€ 13.493.71	annui

La presenza a ciascuna seduta comporta, per i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, l'attribuzione di un gettone pari a € 154,94.

I compensi e le medaglie di presenza deliberati dal Consiglio generale nella seduta del 30 maggio 2017 risultano pari a quelli determinati nelle sedute di insediamento sin dal 2001, fatto salvo quanto riferito alla diminuzione dei compensi del Collegio sindacale conseguente all'attribuzione ad altro soggetto della revisione legale.

I compensi corrisposti nel 2019 sono così suddivisi:

COMPENSI AGLI ORGANI STATUTARI	2019	2018
componenti Consiglio generale	97.603	122.308
componenti Consiglio di amministrazione	214.750	219.311
componenti Collegio sindacale	71.629	74.381
TOTALE	383.983	416.000

I minori importi corrisposti sono da collegare alla riduzione del numero delle riunioni rispetto all'anno precedente.

Inoltre nel corso del 2019 sono stati sostenuti costi per rimborso spese per viaggi e soggiorni degli amministratori per complessivi € 3.919,93, regolarmente documentati.

b) oneri per il personale	

€ 1.091.290

Al 31 dicembre 2019 il personale dipendente in servizio è composto da 15 unità a tempo indeterminato. Due risorse sono dedicate all'organizzazione e alla gestione delle grandi mostre presso i Musei San Domenico e pertanto distaccate alla società strumentale Civitas S.r.l..



PERSONALE	2019	2018
Dirigenti	1	1
Quadri	4	4
Impiegati	10	10
TOTALE	15	15

I costi delle 13 unità in servizio presso la Fondazione, al netto delle due risorse distaccate a Civitas S.r.l., vengono riepilogati nella seguente tabella:

PERSONALE DIPENDENTE	2019	2018
- stipendi	783.306	730.354
- oneri sociali	237.016	214.130
- trattamento fine rapporto e Fondo integrativo	70.968	64.650
TOTALE	1.091.290	1.009.134

c) per consulenti e collaboratori esterni

183.728

La Fondazione per lo svolgimento della propria attività nel corso del 2019 si è avvalsa della collaborazione sia di professionisti esterni che di collaboratori con contratto a progetto.

COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI		2019	2018
- compensi	1.840	152	
- oneri sociali	-	-	
Totale compensi a collaboratori		1.840	152
Compensi corrisposti per consulenze esterne:			
di cui:			
- rispondenti ad esigenze operative con carattere di continuità	66.934	59.223	
- correlate ad investimenti finanziari	80.523	86.040	
- consulenze specifiche legali ed amministrative	30.706	51.263	
- connesse a operazioni straordinarie	-	93.949	
- altre consulenze	3.726	5.317	
Totale compensi a professionisti esterni		181.888	295.792
TOTALE ONERI PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI		183.728	295.944

In tale voce sono registrate le commissioni relative alla gestione delle spezzature delle quote C del Fondo F2i III in deposito presso Cordusio Fiduciaria S.p.A.

g) ammortamenti	€ 40.891
-----------------	----------

La voce recepisce le quote di ammortamento a quote costanti di competenza dell'esercizio relative ai cespiti strumentali materiali e immateriali, con esclusione degli immobili e delle opere d'arte.

h) accantonamenti	€ 55.415
-------------------	----------

La posta registra l'accantonamento al Fondo utile su cambi del risultato della valutazione dell'obbligazione IBRD USD 2016 al cambio a pronti alla data di chiusura.

i) altri oneri	€ 574.340
----------------	-----------

Gli altri oneri comprendono le seguenti spese generali e di funzionamento:



ALTRI ONERI	2019	2018	variazione %
bolli, vidimazioni e diritti	67.330	52.796	27,53%
commissioni operazioni in titoli e c/c	32.720	11.035	196,51%
commissioni sottoscrizione fondi	87	150	-42,00%
contributi associativi	75.108	66.907	12,26%
spese promozione e pubblicità	48.421	14.457	234,93%
spese di rappresentanza	745	-	n.a.
spese partecipazione convegni e corsi	7.831	745	951,06%
spese organizzazione convegni e conferenze stampa	2.732	4.417	-38,14%
affitti passivi	11.612	11.593	0,17%
utenze varie (elettriche, gas, acqua, telefoniche ecc)	69.889	66.101	5,73%
assicurazioni varie	36.634	41.615	-11,97%
spese viaggi e soggiorni	21.649	22.977	-5,78%
abbonamenti e pubblicazioni	27.125	26.636	1,84%
spese postali	1.731	3.152	-45,08%
spese di pulizia	18.357	18.962	-3,19%
cancelleria e materiale di consumo	9.609	9.228	4,13%
spese di vigilanza	1.586	1.464	8,33%
accessori ufficio	3.684	1.173	214,14%
spese per software	1.496	732	104,46%
spese per assistenza e manutenzione	30.187	27.741	8,82%
spese di stampa	4.551	5.392	-15,59%
spese di facchinaggio	10.476	19.516	-46,32%
canoni di manutenzione e licenze d'uso	75.186	73.841	1,82%
spese varie	15.594	13.282	17,40%
TOTALE	574.340	493.910	16,28%

11. Proventi straordinari € 342.318

La voce proventi straordinari di complessivi € 342.318,12 è composta da sopravvenienze attive per € 3.242,70 rettifiche di costi sostenuti negli anni precedenti e da plusvalenze da negoziazione di immobilizzazioni finanziarie per € 339.075,42.

La plusvalenza riguarda la vendita di nominali € 5.000.000,00 di BTP 15/11/2024, tasso fisso 1,45%, acquistati nel dicembre 2018 al prezzo di € 96,48 (su base 100) e venduti a € 104,15, il 20 novembre scorso, con un introito complessivo di € 5.149.570,50 al netto delle commissioni. L'operazione ha generato una plusvalenza di € 384.250,00, al lordo dell'imposta di € 45.174,58, pari ad un tasso di rendimento lordo del 7,4% (6,97% netto imposte).

PROVENTI STRAORDINARI	2019	2018
sopravvenienze attive	3.243	3.563
plusvalenze negoziazione strumenti finanziari immobilizzati	384.250	15.000.140
imposta sostitutiva su plusvalenze	- 45.175	- 1.175.520
TOTALE	342.318	13.828.183

Nel 2018 la voce registrava il residuo della plusvalenza realizzata dalla cessione di n. 23.038.499 azioni della Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna non accantonata a "Riserve da rivalutazioni e plusvalenze". E precisamente € 14.993.280,33 e la relativa imposta sostitutiva di € 1.173.736,00 pari a una plusvalenza netta di € 13.819.544,33.

Inoltre nel 2018 la voce recepiva una plusvalenza lorda di € 6.859,59 e la relativa imposta in diminuzione di € 1.783,50, relativa alla cessione di n. 2.446.000 azioni di Romagna Tech S.C.p.A. a Bucci Automations S.p.A..

12. Oneri straordinari

€ 5.065

La voce oneri straordinari di complessivi € 5.065,00 è relativa a sopravvenienze passive per costi di competenza di anni precedenti.

ONERI STRAORDINARI	2019	2018
sopravvenienze passive	5.065	-
TOTALE	5.065	-

13. Imposte

€ 4.875.163

In tale voce vengono registrate le imposte di competenza dell'esercizio così suddivise:

IMPOSTE	2019	2018
accantonamento IRES	4.950.000	3.610.779
accantonamento IRAP	38.850	37.800
credito "Art Bonus" L. 109/2014	- 143.125	- 239.490
imposta municipale unica (IMU)	9.480	9.480
tassa occupazione suolo pubblico	388	388
canone RAI (su due unità immobiliari)	815	815
SIAE	12.542	-
imposta al consorzio di bonifica	138	181
imposta di registro	2.896	600
TARI (tassa rifiuti)/ ALEA	2.178	7.123
imposta sostitutiva e oneri accessori	1.001	3.850.937
tassa di donazione	-	16.000
TOTALE	4.875.163	7.294.613

Per la determinazione dell'IRAP e dell'IRES di competenza del 2019 si è provveduto a predisporre una bozza di dichiarazione dei redditi in base alla normativa fiscale vigente (cfr. Nota integrativa - Aspetti di natura fiscale). Tale importo è stato accantonato alla voce "Fondo imposte e tasse" del passivo patrimoniale. Con riferimento al credito "Art Bonus" L.109/2014 si rimanda a quanto precisato alla corrispondente voce dell'attivo patrimoniale.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

€ 5.491.311

In sede di formazione del bilancio consuntivo dell'esercizio, per l'assolvimento di obblighi statutari, si è proceduto all'accantonamento del 20% dell'avanzo di esercizio in applicazione di quanto stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

15. Erogazioni deliberate a carico dell'esercizio

€ 9.016.020

a) nei Settori Rilevanti

€ 7.964.020

Le risorse disponibili sono state ripartite tra i settori tradizionali d'intervento della Fondazione, tenendo conto delle indicazioni fornite dalle commissioni consultive (costituite per lo studio e l'individuazione di settori e di iniziative meritevoli di sostegno economico dell'Ente).

EROGAZIONI AI SETTORI RILEVANTI	2019	2018
arte, attività e beni culturali	2.330.135	2.886.066
ricerca scientifica e tecnologica	1.316.165	1.057.026
salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	870.400	547.100
sviluppo locale e edilizia popolare	2.032.200	2.158.700
volontariato, filantropia e beneficenza	1.415.120	1.417.313
TOTALE	7.964.020	8.066.205

Considerando che la Fondazione ha destinato alla costituzione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile € 1.036.527,00 di cui:

- € 673.742,55 relativi al credito di imposta;
- € 116.785,00 convogliando il 50% delle risorse già impegnate per la Fondazione con il Sud per l'anno 2018;
- € 245.999,45 quale importo a carico dell'esercizio già ricompreso nello schema precedente;

e che nel corso del 2019 sono stati utilizzati fondi erogativi per complessivi € 900.000,00 (contributo annuo di Intesa Sanpaolo), le erogazioni totali deliberate ammontano a € 9.537.762,56, ripartite come segue:

EROGAZIONI AI SETTORI RILEVANTI	2019	2018
arte, attività e beni culturali	2.630.135	3.703.315
ricerca scientifica e tecnologica	1.316.165	1.057.026
salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	870.400	547.100
sviluppo locale e edilizia popolare	2.132.200	2.408.876
volontariato, filantropia e beneficenza	2.588.863	2.845.997
TOTALE	9.537.763	10.562.314

Le erogazioni ai Settori Ammessi, a valere sul conto economico dell'esercizio 2019, ammontano a € 1.052.000,00 e sono state ripartite fra i seguenti Settori Ammessi:

EROGAZIONI AI SETTORI AMMESSI	2019	2018
assistenza anziani	500.000	400.000
attività sportiva	362.000	365.000
educazione, istruzione e formazione	165.000	299.500
protezione e qualità ambientale	25.000	70.000
TOTALE	1.052.000	1.134.500

Considerando l'utilizzo dei fondi per le erogazioni nei Settori Ammessi per € 200.000,00 (rivenienti da una donazione effettuata nel 2018 finalizzata) le erogazioni complessive ammontano a € 1.252.000,00 e sono ripartite fra i seguenti Settori Ammessi:

EROGAZIONI AI SETTORI AMMESSI	2019	2018
assistenza anziani	500.000	400.000
attività sportiva	362.000	365.000
educazione, istruzione e formazione	365.000	299.500
protezione e qualità ambientale	25.000	70.000
TOTALE	1.252.000	1.134.500

16. Accantonamento al Fondo per il Volontariato € 732.176

L'accantonamento al Fondo Unico Nazionale (ex Fondo per il volontariato) di € 732.176,00 è stato determinato nella misura di legge stabilita dall'Autorità di Vigilanza pari ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio al netto sia dell'accantonamento alla riserva obbligatoria sia dell'erogazione minima ai Settori Rilevanti, come già precisato nell'apposita sezione delle informazioni sulla situazione patrimoniale relativamente al "Fondo per il volontariato".

17. Accantonamento ai Fondi per l'attività dell'Istituto	€ 12.217.047
b) ai fondi per le erogazioni agli altri fondi	€ 12.116.735

Accantonamento effettuato in sede di predisposizione del bilancio 2019 allo scopo di consentire, a partire dal 2020, di adottare la metodologia del budget costruito sui proventi «maturati» in luogo dei proventi «maturandi», a tutela delle erogazioni programmate e, nel contempo, dare certezza di copertura ad impegni poliennali importanti.

d) agli altri fondi € 100.312

Gli accantonamenti di complessivi € 100.311,89 riguardano per:

- € 65.895,73 il "fondo nazionale per iniziative comuni" ed è pari allo 0,30% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti e previa copertura degli eventuali disavanzi pregressi;
- € 34.416,16 il "fondo regionale di solidarietà" ed è pari, per il primo triennio, allo 0,30% della media degli avanzi di gestione del periodo 2016/2018.

Relazione Società di Revisione





Deloitte & Touche S.p.A. Piazza Malpighi, 4/2 40123 Bologna Italia

Tel: +39 051 65811 Fax: +39 051 230874 www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio Generale della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (la Fondazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (l'Atto di Indirizzo) e alle norme del codice civile, in quanto applicabili, che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità all'Atto di Indirizzo e alle norme del codice civile, in quanto applicabili, che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano | Capitale Sociale Euro 10.328.220.00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – REA Milano n. 1720239 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a
 comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a
 tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
 Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non
 individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode
 può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o
 forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa:
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del
 presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale
 esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi
 significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In
 presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione
 sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale
 circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi
 probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi
 possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Deloitte.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità all'Atto di Indirizzo.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa all'Atto di Indirizzo, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità all'Atto di Indirizzo.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Marco Benini Socio

Bologna, 10 aprile 2020



¹ Relazione Collegio Sindacale

Signore e Signori Soci,

Signore e Signori membri del Consiglio Generale,

gli scriventi, componenti effettivi del Collegio Sindacale, hanno operato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, e sino alla data di stesura della presente relazione, nell'ambito delle funzioni di vigilanza previste dall'art. 2403 del Codice Civile.

La revisione legale dei conti è affidata alla Società DELOITTE & TOUCHE S.p.A., alla cui relazione, emessa anche ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, in data 10.4.2020, si rinvia.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, relativo all'esercizio 2019, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dal Bilancio di Missione, documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 25.03.2020, ritualmente trasmessi, nei termini, alla Società di Revisione, ai componenti il Consiglio Generale ed agli scriventi.

La presente relazione, redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del Codice Civile, riferisce in merito ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile, con riguardo all'osservanza della Legge, dello Statuto Sociale ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La nostra attività, svolta nell'ambito dei poteri attribuitici dall'art. 2403 bis del Codice Civile, è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto il Collegio Sindacale abbia potuto rilevare nel corso dell'intero 2019 e nel corrente esercizio 2020, sino alla data di predisposizione della presente relazione.

1. Attività di vigilanza.

In riferimento all'attività di vigilanza, evidenziamo quanto segue.

Nel 2019 il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee dei Soci, a n. 15 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 9 adunanze del Consiglio Generale, che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Per l'attività di propria competenza il Collegio ha tenuto varie riunioni e, dalle verifiche effettuate, non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare evidenziazione nella presente relazione. I verbali delle riunioni sono stati riportati nell'apposito Libro, conservato presso la sede della Fondazione, a disposizione degli aventi diritto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

L'assetto organizzativo dell'Ente è ritenuto adeguato e, al riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo altresì approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile dell'Ente, e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle Funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria, anche mediante l'esame diretto documentale e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Vi è stato, prima della stesura della presente relazione, un adeguato scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, DELOITTE & TOUCHE S.p.A., nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, anche con riferimento alle partecipate sottoposte a revisione legale ad opera dello stesso soggetto incaricato.

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, svoltesi nel rispetto delle norme di Legge, di Statuto e di Regolamento che ne disciplinano il funzionamento, siamo stati costantemente ed esaustivamente informati sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo finanziario, patrimoniale ed economico. Specifici approfondimenti sono stati svolti anche nell'ambito delle riunioni della Commissione Investimenti, alle quali il Collegio ha partecipato.

Possiamo confermare che le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, precedute da adeguata informativa, anche documentale, e da approfondito dibattito, costantemente ispirate a prudenza, esenti da potenziali evidenti conflitti d'interesse, sono state assunte nella piena consapevolezza, in conformità agli obiettivi contenuti nel Documento Programmatico Previsionale approvato dal Consiglio Generale ed alle prescrizioni normative vigenti.

2. Osservazioni e proposte sul Bilancio 2019.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge ed alle norme di riferimento, per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si evidenzia che il bilancio, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto nel rispetto delle

norme del Codice Civile ed in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999, secondo le istruzioni ed i criteri contenuti nell'Atto di indirizzo emanato dal MEF il 19 aprile 2001, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 aprile 2001, ed in successive disposizioni ministeriali. Le disposizioni civilistiche di riferimento sono state, da ultimo, integrate dal D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. Il bilancio rispetta inoltre il contenuto del decreto del MEF – Prot. DT20026 del 16/03/2020, avente ad oggetto la determinazione delle riserve 2019 ed il decreto 15/07/2019 avente ad oggetto la sospensione anche per il 2019 della rilevazione delle eventuali minusvalenze nei titoli non durevoli.

Il bilancio 2019, che è sottoposto al parere dell'Assemblea dei Soci ed all'approvazione del Consiglio Generale, chiude con un avanzo di esercizio pari ad € 27.456.554 (nel 2018 era stato pari ad € 11.981.084) che, a seguito degli accantonamenti alla riserva obbligatoria, al fondo per il volontariato, ai fondi per l'attività di istituto e alla riserva per l'integrità del patrimonio, residua per un importo pari a zero. Il rendiconto è riassumibile nei seguenti dati:

ATTIVO	2019	2018
Immobilizzazioni materiali e immateriali	18.634.832	18.630.130
Immobilizzazioni finanziarie	256.934.229	251.830.065
Strumenti finanziari non immobilizzati	240.308.815	230.255.476
Crediti	4.011.673	3.253.097
Disponibilità liquide	6.320.692	1.871.793
Ratei e risconti attivi	56.038	59.027
TOTALE	526.266.280	505.899.588
PASSIVO	2019	2018
Patrimonio netto	460.237.113	454.745.802
Fondi per l'attività dell'Istituto	37.893.421	25.652.663
Fondi per rischi ed oneri	5.226.920	3.879.796
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	105.009	94.527
Erogazioni deliberate	18.799.744	17.484.273
Fondo per il volontariato	732.176	319.497
Debiti	3.203.325	3.714.349
Ratei e risconti passivi	28.572	8.682
TOTALE PASSIVO E NETTO	526.266.280	505.899.588
сонто есономісо	2019	2018
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
Dividendi e proventi assimilati	21.051.038	16.160.093
Interessi e proventi assimilati	6.016.885	1.853.189
Sval.ne/Riv.ne netta di strumenti finanziari non immobilizzati	7.187.795	- 9.340.235
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	47.395	- 684.648
Riv.ne/Sval.ne netta di immobilizzazioni finanziarie	- 16.813	- 169.509
Altri proventi	40.239	30.058
Oneri	- 2.332.075	- 2.401.433
Proventi straordinari	342.318	13.828.183
Oneri straordinari	- 5.065	1
Imposte	- 4.875.163	- 7.294.613
Avanzo dell'esercizio	27.456.554	11.981.084
così destinato:		
Accantonamento alla riserva obbligatoria	5.491.311	2.396.217
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	9.016.020	9.200.705
Accantonamento al fondo per il volontariato	732.176	319.496
Accantonamento ai fondi per l'attività d'Istituto	12.217.047	64.666
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		
Residuo	-	-

Il Collegio, sulla base degli accertamenti, delle verifiche e dei riscontri effettuati, attesta che:

- le verifiche eseguite hanno consentito di costatare la rispondenza ed attendibilità della informativa contenuta nella Relazione sui risultati della trascorsa gestione amministrativa ed autorizzano a considerare il Bilancio idoneo a rappresentare compiutamente la reale situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente alla fine dell'esercizio 2019;
- l'Organo amministrativo ha operato con approccio prudenziale, sempre finalizzato all'accrescimento del patrimonio dell'Ente, ed all'ottenimento di un'adeguata redditività, ed i risultati ottenuti nel 2019 ne sono la prova;
- la tipologia, la natura e l'entità degli investimenti in essere sono conformi alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, con l'obiettivo principale di un'adeguata diversificazione del rischio, tenuto conto delle incertezze del mercato e del quadro economico generale, in particolare in questa fase tormentata da un punto di vista sanitario ed economico.

Preme evidenziare lo scenario economico e sociale in cui nel nostro Paese, e non solo, ci si trova ad operare in conseguenza delle tragiche vicende connesse alla diffusione della pandemia da Covid-19; le conseguenze avranno certamente impatti anche sul Bilancio della Fondazione, quanto meno per l'esercizio in corso, con particolare riferimento ai flussi stimati delle entrate da dividendi ed all'andamento degli strumenti finanziari; in tal senso il Collegio ha condiviso con l'Organo amministrativo la necessità di adottare ancora maggior prudenza operativa ed è stato incentivato il costante monitoraggio degli andamenti.

Alla luce delle previsioni contenute nella Carta delle Fondazioni e nel Protocollo d'intesa siglato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Acri il 22 aprile 2015, il Collegio conferma la valutazione positiva in merito ai processi ed alle procedure, costantemente implementate, seguite dalla Fondazione e che le stesse rispettano i dettami, formali e sostanziali, ivi indicati.

3. Conclusioni

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite e costatata l'insussistenza di rilievi o riserve da evidenziare, ritiene che il bilancio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì chiuso alla data del 31.12.2019 sia conforme alla Legge e Vi invita pertanto ad approvarlo.

Desideriamo ringraziare il Presidente, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, Organi con i quali sono stati intrattenuti rapporti sempre franchi e cordiali, il Segretario Generale e la Vice Segretario Generale e tutti i Dipendenti dell'Ente, per la disponibilità e la competenza sempre dimostrata

Un pensiero particolare va a tutti coloro che, in questi momenti tragici, hanno sofferto o stanno soffrendo ed a coloro che, eroi silenti, con tanta dedizione e coraggio, scevri da sterili polemiche, stanno operando per alleviare le sofferenze dei tanti colpiti dalla pandemia; teniamo a sottolineare come la Fondazione abbia immediatamente reagito ponendo in essere, nei limiti della propria operatività e delle disposizioni vigenti, ogni sforzo possibile a sostegno del Territorio, in particolare la parte più debole, grazie anche all'ausilio delle tante Associazioni di volontariato che, con innato spirito di sacrificio e fratellanza, stanno operando.

Forlì, 10 aprile 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Estratto della delibera del Consiglio generale del 29 aprile 2020



Il Consiglio generale:

- richiamate le valutazioni positive espresse nella seduta del 9 aprile 2020, in sede di primo esame della bozza di Bilancio 2019 predisposto dal Consiglio di amministrazione il 25 marzo 2020;
- preso atto del parere favorevole, espresso senza proposte di modifiche o emendamento alcuno, della medesima bozza in data 29 aprile 2020

di deliberare, con voto unanime, l'approvazione del progetto integrale di Bilancio 2019 sottoposto alla sua attenzione, che evidenzia in particolare:

- Avanzo di esercizio	€	27.456.554
- Utilizzo dell'Avanzo d'esercizio:		
 accantonamento a riserva obbligatoria, determinato secondo la normativa vigente nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio 	€	5.491.311
erogazioni deliberate a carico dell'esercizio	€	9.016.020
accantonamento al fondo per il volontariato, determinato secondo la vigente normativa	€	732.176
 accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni (ACRI) 	€	65.896
accantonamento al fondo regionale di solidarietà	€	34.416
accantonamento al Fondo per le erogazioni per i Settori Rilevanti	€	12.116.735

Nel contempo, il Consiglio generale dispone la trasmissione del Bilancio 2019 all'Autorità di Vigilanza ed invita a provvedere a dare pubblicità allo stesso con i mezzi ritenuti più idonei.

Il Presidente Il Segretario Generale

Allegati



☐ Informazioni aggiuntive	95
2 Società strumentali	96
SAltre participate con finalità istituzionale	97
Altre participazioni	100
5 Principali iniziative	105
ି Frogazioni dell'esercizio	144

Informazioni aggiuntive

La Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, quale fondazione di origine bancaria ai sensi del Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, costituisce persona giuridica a tutti gli effetti privata (come acclarato dalla Corte Costituzionale con le note sentenze numero 300 e 301 del settembre 2003) e non è pertanto tenuta all'applicazione delle norme del "Codice dei contratti pubblici" (Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006), come espressamente previsto dall'articolo 10-ter del Decreto legge n. 162 del 23 ottobre 2008, convertito nella Legge n. 201 del 22 dicembre 2008.

Con l'entrata in vigore delle disposizioni del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 22.04.2015, ai sensi dell'Art. 11, comma 2, dello stesso protocollo, si precisa che nel 2017 non sono stati affidati appalti di importo superiore a € 50.000,00.

Inoltre, facendo riferimento e seguito all'Art. 1 comma 125 e seguenti della L. 124/2017 recante la "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" che ha introdotto un nuovo obbligo di pubblicità a cadenza annuale che prevede, entro il termine del 28 febbraio, la pubblicazione sui propri siti istituzionali delle informazioni relative a contributi, sovvenzioni, incarichi, ecc. superiori a € 10.000,00 ricevuti dalla Pubblica Amministrazione nell'anno precedente, sono qui di seguito rese pubbliche le informazioni concernenti i contributi ricevuti, nell'anno 2019, dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì da parte dalla Pubblica Amministrazione di importo superiore a € 10.000:

- Progetto di marketing territoriale "Romagna Terra del Buon Vivere": contributo pari ad € 15.000, ricevuto per le azioni svolte nell'anno 2018 e liquidato nel 2019, dalla Camera di Commercio della Romagna, Forlì-Cesena e Rimini;
- Progetto di marketing territoriale "Romagna Terra del Buon Vivere": contributo pari ad € 30.000, ricevuto per le azioni svolte nell'anno 2018 e liquidato nel 2019, dal Comune di Forlì;
- Progetto "Festival del buonvivere INCONTRI" 1^a edizione: contributo concesso pari a € 80.000, liquidato in acconto nel 2019, per le azioni svolte nello stesso anno, per un importo pari a € 56.000.

5

Società strumentali



CIVITAS S.r.I. - società strumentale, partecipata al 100% dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, costituita il 19 novembre 2007 con sede a Forlì, opera sotto il controllo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ai sensi dell'Art. 6 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n.153. La Società svolge esclusivamente attività di impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nei Settori Rilevanti ai sensi della disciplina sulle Fondazioni di origine bancaria di cui al Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153 e successive modificazioni. La Società ha per oggetto lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di eventi, convegni, mostre e iniziative

immobiliari promosse o partecipate dalla Fondazione.

Attività svolte nell'esercizio

Nel 2019 la Società ha svolto sia attività connesse alla gestione dell'immobile di proprietà sia attività di organizzazione e gestione di eventi promossi dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

La Fondazione e Civitas hanno in corso un accordo per il distacco dei dipendenti in servizio presso l'unità organizzativa Grandi Mostre della Capogruppo, ritenuto necessario all'organizzazione e gestione delle mostre principali. Per quanto attiene tutte le altre attività la Società opera senza disporre di personale proprio ma avvalendosi di un contratto di service che consente di utilizzare i servizi amministrativi della Fondazione.

In particolare nel 2019 sono state svolte le seguenti attività:

- attività immobiliare: gestione Palazzo Talenti-Framonti;
- attività di organizzazione e gestione eventi: progetto allargato di marketing territoriale e brand placement "Romagna Terra del Buon Vivere"; mostra "Ottocento. L'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini"; mostra fotografica "Cibo" di Steve McCurry gestita e organizzata direttamente da Civitas S.r.l. Inoltre sono stati affidati a Civitas dalla Fondazione l'organizzazione e la gestione degli eventi espositivi che si terranno nel 2020 e nel 2021.

<u>Capitale sociale al 31 dicembre 2019</u>: € 1.000.000,00

Risultati 2019: perdita di € 590.227,56 e patrimonio netto di € 26.530.332,89

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019: € 27.048.332,89.



Romagna Innovazione Società Cons. a r.l. - società strumentale, partecipata al 99,50% dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, pertanto soggetta al controllo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ai sensi dell'Art. 6 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n.153. La Società svolge esclusivamente attività di impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nei

Settori Rilevanti ai sensi della disciplina sulle Fondazioni di origine bancaria di cui al Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153 e successive modificazioni.

La Società fu costituita il 18 giugno del 2008 per promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e l'innovazione principalmente attraverso il trasferimento tecnologico, svolgendo a tal fine attività di consulenza, di formazione, di progettazione e di validazione a favore del sistema delle imprese e del settore pubblico.

Romagna Innovazione, a seguito del conferimento del proprio ramo industriale d'azienda a Centuria Agenzia per l'innovazione della Romagna S.C.a r.l. (oggi Romagna Tech S.C.p.A.), avvenuto il 27 febbraio 2018, a fronte di un aumento di capitale riservatole, è divenuta la prima azionista della consortile Romagna Tech S.C.p.A. . L'Assemblea dei soci di Rinnova, in data 11 aprile 2019, ha modificato lo statuto e semplificato la governance, passando da un Consiglio di amministrazione di n.9 componenti a un Amministratore Unico. Nel corso del 2019 la società non ha svolto alcuna attività.

Il 3 aprile 2020 l'Assemblea dei soci ha deliberato, oltre all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, la messa in liquidazione della Società e la nomina del liquidatore.

<u>Soci</u>: Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (€ 99.500,00, pari al 99,50%) e Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (€ 500,00, pari al 0,50%)

Capitale sociale al 31 dicembre 2019: € 100.000,00

<u>Risultati 2019</u>: perdita di € 33.191,41 e patrimonio netto di € 311.152,41.

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019: € 99.500,00.

Altre partecipate con finalità istituzionali



Ser.In.Ar. S.c.r.I.: società consortile con sede in Forlì avente come oggetto sociale la promozione e la realizzazione di servizi integrati d'area, quale strumento di programmazione degli Enti pubblici promotori per lo sviluppo socio-economico e culturale prevalentemente dell'area provinciale forlivese e cesenate, in particolare per il sistema universitario. Pertanto i fini statutari di tale Società rientrano nel settore rilevante della Ricerca scientifica e tecnologica.



<u>Soci</u>: Comune di Forlì 40,67%, Comune di Cesena 42,73%, Provincia di Forlì-Cesena 1,00%, Camera di Commercio di Forlì-Cesena 4,93%, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì 4,99%, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena 4,99% e Comune di Predappio 0,69%.

Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 1.244.500,00

Risultati 2018 (ultimo bilancio approvato): utile di € 5.038,00 e patrimonio netto di € 1.378.360,00 Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2019: € 62.100,00 corrispondenti a n. 621 azioni del valore nominale di € 100,00 cadauna e pari al 4,99% del capitale sociale.

Fondazione Centro Ricerche Marine: fondazione di partecipazione di diritto privato in controllo pubblico, con sede in Cesenatico. Ha come scopo sociale lo svolgimento dell'attività di studio, ricerca, sperimentazione, analisi e controlli concernenti i problemi connessi con l'ambiente marino e costiero, nonché lo svolgimento di attività formativo-didattiche nei settori relativi.



L'attività rientra sia nel settore rilevante della Ricerca scientifica e tecnologica, sia nel settore ammesso dell'Educazione, istruzione e formazione.

<u>Fondatori Promotori</u>: Regione Emilia-Romagna, Università degli Studi di Bologna, Amministrazioni Provinciali di Forlì-Cesena e Rimini, i Comuni di Cervia, Cesenatico, Ravenna e Rimini, le Camere di Commercio di Forlì-Cesena e Rimini, Ravenna e Ferrara, Fondazioni delle Casse di Risparmio di Cesena, Forlì e Ravenna.

<u>Fondatori</u>: Comuni di Bellaria-Igea Marina e Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A..

Fondo di dotazione al 31 dicembre 2018: € 391.433,00

<u>Risultati 2018 (ultimo bilancio approvato)</u>: utile di € 54.961,08 e patrimonio netto di € 446.394,00 <u>Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019</u>: € 51.645,68 (di cui € 25.822,84 derivanti da donazione).

I.R.S.T. S.r.l.: Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) con sede in Meldola. Svolge attività di cura, ricerca clinica, biologica e traslazionale e formazione in campo oncologico. Operativo dal 2007 all'interno delle strutture dell'ex Ospedale Civile di Meldola, I.R.S.T. S.r.l. è soggetto del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna e della Rete Oncologica della Romagna. L'oggetto sociale rientra nei Settori Rilevanti della Ricerca scientifica e tecnologica e della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.



Soci: Regione Emilia-Romagna (35%), AUSL Romagna (33,40%), Istituto Oncologico Romagnolo Onlus (12,65%), Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (6,08%), Alma Mater Università di Bologna (5%), Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena (1,08%), Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (3,04%), Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo (0,52%), Fondazione Cassa di Risparmio di Imola (2,00%), Comune di Meldola (1,22%) e Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza (0,01%)

Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 20.000.000,00

<u>Risultati 2018 (ultimo bilancio approvato)</u>: utile di € 427.510,00 e patrimonio netto di € 28.395.325,00 <u>Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019</u>: € 1.215.500,00 pari al 6,08% del capitale sociale.

Fiera di Forlì S.p.A.: persegue la promozione delle attività economiche del territorio nei diversi settori. L'attività rientra nel settore Sviluppo locale ed edilizia popolare locale. Soci: Livia Tellus Governance S.p.A. (Comune di Forlì e altri comuni del comprensorio)



(31,20%), Camera di Commercio di Forlì-Cesena e Rimini (27,50%), Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (21,30%), Intesa Sanpaolo S.p.A. (7,26%), Provincia di Forlì-Cesena (5,08%), BPER Banca S.p.A. (3,14%), Unicredit S.p.A. (1,25%), Gruppo Villa Maria S.p.A. (0,77%), Confesercenti Provinciale Forlivese (0,28%), CNA Forlì-Cesena (0,28%), Confartigianato Forlì (0,28%), Unindustria Forlì-Cesena (0,26%), Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese soc.coop. (0,24%), Confcommercio Forlì e circondario (0,21%), Nannini Davide (0,19%) e Nannini Elisa (0,19%), Federazione Provinciale Coldiretti (0,16%), Terme di Castrocaro S.p.A. (0,13%), Zannoni Servizi S.r.l. (0,10%), Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini (0,08%), Banco BPM S.p.A. (0,07%) e Associazione Provinciale Allevatori (0,03%) Capitale sociale al 31 dicembre 2019: € 1.679.082,46

Risultati 2019 (ultimo bilancio approvato): utile di € 439.165,11 e patrimonio netto di € 1.679.082,46 Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019: € 357.692,28 pari al 21,30% del capitale sociale.



Fondazione con il Sud: con sede a Roma, nasce in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto dalle Fondazioni di origine bancaria e dalle Organizzazioni di volontariato con l'obiettivo primario di promuovere l'infrastrutturazione sociale e lo sviluppo di reti di solidarietà nelle regioni del Mezzogiorno. L'attività rientra nel settore rilevante Volontariato, filantropia e beneficenza, pur originandosi da obblighi di legge e/o convenzionali.

Soci: fondazioni di origine bancaria.

Fondo di dotazione al 31 dicembre 2018: € 314.801.028,00

Patrimonio netto 2018 (ultimo bilancio approvato): € 416.301.705,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019: € 2.021.650,00 pari alle somme accantonate in conto volontariato negli anni 2003-2005.



Fondazione Casa Artusi: con sede a Forlimpopoli, costituita in forma di Società consortile nel dicembre 2006 persegue finalità dirette alla promozione e sviluppo culturale, sociale ed RTUSI economico del territorio, avendo quale motivazione primaria la valorizzazione della cultura artusiana. Svolge attività di promozione e marketing territoriale, in ogni sua forma e modalità, anche mediante la conclusione di accordi con enti pubblici e privati. L'attività rientra nel

settore rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Nel 2019, per volontà dei soci fondatori (Comune di Forlimpopoli e Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì), la società consortile Casa Artusi si è trasformata in Fondazione. La Fondazione, con un nuovo statuto e un nuovo Consiglio di gestione, opera in continuità con la mission della consortile dalla quale si è trasformata.

La Fondazione Casa Artusi ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 1742 del 31 gennaio 2019 e nella stessa data la è stata iscritta nel registro regionale delle Persone Giuridiche con il numero 1156.

Soci: Comune di Forlimpopoli 60% e Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì 40%.

Fondo di dotazione al 31 dicembre 2019: € 100.000,00

Risultati 2018 (ultimo bilancio approvato): utile di € 943,15 e patrimonio netto di € 106.922,70

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019: € 40.000,00.



Fondazione Furio Farabegoli: costituita nel 2005 in Bologna allo scopo di creare un centro di documentazione e ricerca sull'artigianato e la piccola e media impresa. L'attività svolta rientra nel Settore rilevante Sviluppo Locale.

Soci: Associazioni di categoria, banche di credito cooperativo, fondazioni bancarie emiliano-romagnole (Bologna, Imola, Rimini) ed associazioni senza scopo di lucro

Fondo di dotazione: € 759.500,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019: € 25.000,00.



Romagna Tech Società C.p.A.: con sede legale a Forlì, la società svolge la propria attività a Forlì e Faenza. La Società ha lo scopo di: coinvolgere le imprese verso la concreta attività di ricerca, sviluppo e innovazione di prodotto e processo, e favorire i processi operativi di trasferimento alle imprese delle tecnologie più avanzate, assistendole

contemporaneamente nella realizzazione di prodotti con più alto ed avanzato contenuto tecnologico; di rafforzare il matching tra l'Università e i Centri di Ricerca e le imprese attraverso un mix di strumenti; rafforzare e qualificare il fundraising finalizzando in maniera più efficiente le opportunità di finanziamento; stimolare la nascita e il consolidamento di start-up innovative. L'attività svolta rientra nel settore rilevante Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Soci: 7 istituzioni pubbliche e finanziarie, 10 associazioni di categoria e servizi e 21 imprese.

Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 611.500,00

Risultati 2018 (ultimo bilancio approvato): utile di € 1.140,00 e un patrimonio netto di € 743.059,00 Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019: € 4.949,59 pari al 1,125% del capitale sociale.

Centro Universitario Bertinoro Ce.U.B.: ha il compito di promuovere, organizzare, gestire iniziative di formazione e di ricerca che contribuiscono a qualificare e potenziare il Centro Universitario e le attività scientifiche e didattiche dell'Alma Mater. La Società, con sede a UNIVERSITARIO Bertinoro, gestisce altresì le iniziative di carattere formativo e culturale promosse dall'Alma Mater o da altri soggetti presso il Centro Universitario. L'attività rientra nel settore rilevante Ricerca scientifica e tecnologica.



Il 30 dicembre 2019 è stato formalizzato il recesso del socio Ser.In.Ar. S.c.p.A. con la delibera utilizzare per il recesso la riserva "versamenti soci c/capitale" riducendola dell'importo di € 16.526,62 corrispondenti al valor nominale della quota da rimborsare a Ser.In.Ar. Il capitale è stato equamente ridistribuito fra i soci rimanenti.

Soci: 37,50% Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, 37,50% Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, 18,75% Comune di Bertinoro e 6,25% Unindustria Forlì-Cesena

Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 82.632,00

Risultati 2018 (ultimo bilancio approvato): un utile di € 11.731,00 e patrimonio netto di € 582.137,00 Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019: € 24.789,60 pari al 37,50% del capitale sociale.

I.S.Aer.S. S.c.a r.I.: società consortile operante nel Polo Tecnologico Aeronautico di Forlì, I.S.Aer.S. svolge una articolata attività di formazione nell'ambito aeronautico in collaborazione con l'Università di Bologna - Facoltà di Ingegneria, l'Istituto Tecnico Aeronautico Statale F. Baracca, ENAV Academy, i centri di formazione professionale e le locali scuole di volo. L'attività rientra nel settore rilevante Ricerca scientifica e tecnologica.



A fine 2019 i soci di I.S.Aer.S. hanno deliberato il trasferimento del complesso organizzativo (beni, personale dipendente e collaboratori, marchio ecc.) alla nuova unità operativa costituita da Ser.In.Ar. S.c.r.l. e denominata "Forlì Academy Avio Lab". L'Assemblea straordinaria dei soci di I.S.Aer.S. il 30 gennaio 2020 ha deliberato di sciogliere anticipatamente la società e di aprire la fase di liquidazione.

Soci: 40% Comune di Forlì, 30% Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, 15% Provincia di Forlì-Cesena e 15% Camera di Commercio di Forlì-Cesena

Capitale sociale al 31 dicembre 2019: € 118.000,00

Risultati 2019 (ultimo bilancio approvato): utile di € 47.556,00 e patrimonio netto di € 165.956,00 Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019: € 33.806,86 pari al 30,00% del capitale sociale.



Altre partecipazioni

Intesa Sanpaolo S.p.A.: il Gruppo Intesa Sanpaolo ha chiuso il conto economico del 2019 con un utile netto di € 4.182 milioni, superiore del 3,3% rispetto ai € 4.050 milioni del precedente esercizio, che includevano peraltro anche il positivo effetto connesso alla cessione dell'interessenza detenuta in NTV - Nuovo Trasporto Viaggiatori (€ 246 milioni al netto dell'effetto fiscale) e la plusvalenza netta relativa al perfezionamento dell'accordo con Intrum per la partnership strategica riguardante i crediti deteriorati (€ 438 milioni al netto dell'effetto fiscale). La dinamica è stata favorita da proventi operativi netti in crescita, costi operativi in diminuzione e dal più contenuto fabbisogno di rettifiche per rischio di credito. Ancora significativo, seppure leggermente inferiore al dato del 2018, è risultato l'ammontare dei tributi ed oneri del sistema bancario. I coefficienti patrimoniali si confermano elevati, ampiamente superiori ai requisiti normativi. In particolare, il Common Equity Tier 1, secondo i criteri transitori in vigore per il 2019, si posiziona all'11,5%.

Per quanto riguarda la Capogruppo Intesa Sanpaolo, il conto economico si è chiuso con un utile netto di € 2.137 milioni (€ 3.847 milioni nel 2018). Il risultato corrente lordo, pari a € 2,7 miliardi, risulta in diminuzione di € 2 miliardi, e risente del minor apporto dei dividendi delle società controllate e collegate per circa € 1,1 miliardi e della contrazione degli interessi netti (€ -751 milioni, -14,5%) e degli altri proventi (oneri) netti (€ -464 milioni), solo parzialmente compensati dalla riduzione dei costi operativi (€ -213 milioni, -2,9%) e delle rettifiche di valore nette su crediti (€ -300 milioni, -13,5%). Gli interessi netti, pari a € 4.411 milioni, segnano una flessione del 14,5%. In presenza di tassi di interesse che permangono in territorio negativo. Le commissioni nette, pari a € 4.448 milioni, segnano una flessione di € 107 milioni rispetto ai € 4.555 milioni dell'esercizio a confronto. Le Rettifiche di valore nette su crediti sono complessivamente pari a € 1.921 milioni, in riduzione del 13,5% rispetto all'esercizio precedente.

Il Risultato corrente lordo è pari a € 2.740 milioni, contro € 4.766 milioni dell'esercizio precedente.

Quanto ai principali indicatori, rispetto al fine 2018, si rilevano i seguenti andamenti:

- CET 1: 11,5 (2018 = 14,0);
- ROE (risultato netto/patrimonio netto medio): si attesta a 5,5% rispetto a 9,4% di fine 2018;
- cost/income ratio (oneri operativi/proventi operativi netti): si attesta a 59,5% rispetto a 52,3% di fine 2018:
- sofferenze nette/finanziamenti verso clientela: si attesta a 1,9% rispetto a 2,0% di fine 2018.

Capitale sociale al 31 dicembre 2019: € 9.085.663.010,00

Risultati 2019: utile netto di € 2.136.974.390,28 e patrimonio netto di € 45.271.837.563,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019: € 86.550.062,38 corrispondenti a n. 33.925.832 azioni del valore nominale complessivo di € 17.641.432,64 pari allo 0,19% del capitale ordinario. Il 31 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo, in ottemperanza alla comunicazione della Banca Centrale Europea del 27 marzo 2020 in merito alla politica dei dividendi nel contesto conseguente all'epidemia da COVID-19, ha deciso di sospendere la proposta di distribuzione cash agli azionisti di circa € 3,4 miliardi, pari € 19,2 centesimi per azione, all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria convocata per il 27 aprile 2020, e ha deliberato di proporre alla prossima Assemblea ordinaria l'assegnazione a riserve dell'utile dell'esercizio 2019.

Hera S.p.A.: nata dalla fusione delle ex municipalizzate di Bologna, Modena, Imola, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini esplica la sua attività in 140 Comuni delle citate provincie.

L'esercizio 2019 si è concluso per il Gruppo Hera con i principali indicatori economici in crescita: il fatturato si attesta a € 7.443,6 milioni (+12,30%), il margine operativo lordo aumenta del +5,2% superando il miliardo di euro, l'utile netto è di € 402 milioni (+35,5%) inoltre migliora ulteriormente la posizione finanziaria netta in rapporto con il margine operativo lordo che si riduce a 2,48 volte rispetto a 2,51 del 2018.

<u>Soci</u>: la compagine societaria è altamente frammentata tra un numero elevato di azionisti pubblici (111 comuni detengono il 46,6%) e un numero elevato di azionisti privati istituzionali (tra i quali Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena) e retail.

<u>Capitale sociale al 31 dicembre 2019</u>: € 1.489.538.745,00

Risultati 2019: utile di € 166.311.616,00 e patrimonio netto € 2.390.385.512,00. L'Assemblea ha deliberato un dividendo di € 0,10 superiore agli anni precedenti

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019: € 31.624.168,18 corrispondenti a n. 21.531.218 azioni, pari all'1,445496% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta a bilancio a un valore di carico medio di € 1,47 per azione. Il valore di mercato delle azioni, al 31 dicembre 2019, si attesta a € 3,90.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.: società per azioni a controllo pubblico responsabile per la gestione del risparmio postale (buoni fruttiferi e libretti), che rappresenta la sua principale fonte di raccolta. CDP impiega le sue risorse secondo la sua missione istituzionale a sostegno della crescita del Paese ed è da sempre leader nel finanziamento degli investimenti della Pubblica Amministrazione, catalizzatore dello sviluppo delle infrastrutture ed operatore centrale a sostegno dell'economia e del sistema imprenditoriale nazionale. Il Gruppo nel 2019 ha mobilitato risorse per € 34,6 miliardi a supporto di imprese, infrastrutture e territorio.

L'utile netto consolidato si è attestato a € 3,4 miliardi e con un attivo di € 448,7 miliardi.

La Capogruppo CDP ha registrato un utile netto di € 2,7 miliardi, in crescita del 8%. Al 31 dicembre 2019 il totale attivo risulta pari a € 386 miliardi, costituito principalmente da disponibilità liquide per € 171 miliardi, crediti verso clientela e banche per € 101 miliardi, titoli di debito per € 71 miliardi e partecipazioni e fondi per € 34 miliardi. Con riferimento al passivo, la raccolta complessiva risulta pari a € 356 miliardi, di cui € 265 miliardi da buoni fruttiferi e libretti postali (+3%). Il risparmio postale, in particolare, registra la miglior performance di raccolta netta CDP degli ultimi 5 anni (€ +3,4 miliardi), anche grazie al restyling dei Buoni fruttiferi postali cartacei e alla forte crescita delle vendite sul canale online (€ +1,2 miliardi rispetto al 2018) e del numero di libretti abilitati ad operare online (circa 1 milione rispetto ai 300mila a fine 2018). Inoltre, in ottica di diversificazione delle fonti di raccolta, nel corso del 2019 sono state realizzate una serie di nuove emissioni a supporto delle attività di business di CDP.

Il patrimonio netto è pari a € 25 miliardi (+1% rispetto al 2018) e le risorse mobilitate pari a € 21,4 miliardi in crescita rispetto al 2018 (+30% circa).

Soci: 15,93% Fondazioni bancarie, 82,77% Ministero dell'Economia e delle Finanze e 1,30% CDP azioni proprie Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 4.051.143.264,00

<u>Risultati 2018 (ultimo bilancio approvato)</u>: utile di € 2.540.463.436,00 e patrimonio netto di € 22.279.768.966,45

<u>Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019</u>: € 46.611.931,02 corrispondenti a nr. 1.476.519 azioni, pari al 0,431% del capitale sociale.

BPER Banca S.p.A.: il Gruppo BPER Banca, con la sua struttura di origine federale, include oggi quattro banche territoriali, per un totale di 1.349 sportelli a presidio della quasi totalità delle regioni italiane ed è vocata alle famiglie e alle piccole e medie imprese. La società BPER Banca ha chiuso l'esercizio 2018 con un utile di € 306,7 milioni, raccogliendo la raccomandazione espressa dalla Banca Centrale Europea in data 27 marzo 2020, relativa all'astensione dal pagamento di dividendi, e sospeso la distribuzione del dividendo 2020, definito in precedenza a € 0,14 per azione, e accantonato a riserve l'intero utile dell'esercizio 2019.

Quanto ai principali indicatori, registrati nel 2019, da BPER Banca si rilevano i seguenti andamenti:

- CET 1: 16,64% (2018 = 18,04%);
- ROE (risultato netto/patrimonio netto medio): si attesta a 8,87% rispetto a 7,00% di fine 2018;
- cost/income ratio (oneri operativi/proventi operativi netti): si attesta a 74,27% rispetto a 63,69% di fine 2018.

Capitale sociale al 31 dicembre 2019: € 1.443.925.305,00

Risultati 2019: utile di € 385.435.201,37 e patrimonio netto di € 4.996.780.431,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019: € 451.358,75 corrispondenti a n. 36.875 azioni, pari al 0,01% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta in bilancio a un valore di carico medio di € 12,24 per azione. Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2019 si attesta a € 4,48.

Sinloc - Sistema Iniziative Locali S.p.A.: Società di partecipazioni e di consulenza con sede a Padova. L'attività è rivolta allo sviluppo locale attraverso modalità operative diversificate che vanno dalla consulenza e assistenza agli enti preposti al rilancio del territorio, fino all'intervento diretto in progetti infrastrutturali e di riqualificazione urbana. In sostanza Sinloc agisce come società di equity investment, intervenendo direttamente con capitali propri in progetti selezionati e come advisor, creando le premesse e operando per rendere sostenibili e finanziabili le diverse iniziative.

L'attività rientra nel settore rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Soci: Compagnia di San Paolo 4,00%, Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna 13,40%, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo 24,87%, Fondazione Lucca 10,0%, Fondazione Friuli 9,52%, Fondazione Sardegna 5,0%, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì 4,76%, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia 4,76%, Fondazione Tercas 4,76%, Fondazione Cariplo 2,86%, e azioni proprie 16,05%

Capitale sociale al 31 dicembre 2019: € 27.683.400,00

Risultati 2019: utile di € 1.316.169,59 e patrimonio netto di € 44.320.698,00. L'Assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo di € 0,2776 per ciascuna azione per complessivi € 1.250.413,41 di cui € 686.375,01 per cassa ed € 564.038,40 in azioni proprie

<u>Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019</u>: € 2.452.800,00 che rappresentano il 4,76% del capitale sociale.

F2i Sgr S.p.A.: è una società di gestione del risparmio fondata nel 2007 che ha lanciato il primo fondo chiuso italiano dedicato a investimenti nel settore delle infrastrutture. Nel 2019 la Sgr ha proseguito nell'attività di gestione delle partecipazioni societarie del Secondo e del Terzo Fondo perseguendo con successo opportunità di investimento sia in nuovi settori che in settori già presidiati.

Soci: Cassa Depositi e Prestiti (14,01%), Intesa Sanpaolo (9,99%), Unicredit (9,99%), ASF Como LP - Ardian (8,40%), Fondazione Cariplo (7,28%), Beijing Hanguang Investment Corporation (6,72%), GCM Grosvenor

- NPS Infrastructure LP (6,72%), Inarcassa Cassa Naz. Prev. Arch. (6,33%), Cassa Geometri (5,04%), Cassa Forense (4,01%), ENPAM (4,01%), Fondazione CR Torino (3,36%), Compagnia di San Paolo (3,35%), Fondazione CR Cuneo (2,52%), Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (2,24%), Ente CR Firenze (2,23%), Fondazione Banco di Sardegna (2,07%), Fondazione CR Padova e Rovigo (0,85%) e Fondazione CR Forlì (0,85%) Capitale sociale al 31 dicembre 2019: € 11.066.000,00

<u>Risultati 2019</u>: utile di € 6.344.109,00 e patrimonio netto di € 36.702.498,00

<u>Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019</u>: € 134.285,58, rappresentanti lo 0,85% del capitale sociale.

Quaestio Holding SA: l'attività della Società consiste nel detenere e controllare il 100% di Quaestio Capital SGR. Il 6 novembre 2019 si è perfezionato l'accordo che ha portato all'ingresso di DeA Capital S.p.A. nel capitale sociale di Quaestio Holding S.A. con l'obiettivo di contribuire a rafforzare la società e in particolare di sviluppare e diversificare la raccolta istituzionale di Quaestio Sgr che attraverso la partnership con il Gruppo DeA Capital avrà la possibilità di:

- ridurre la propria dipendenza dalle masse "captive" conferite in gestione dai principali azionisti come anche auspicato informalmente dalle Autorità di vigilanza;
- aumentare il volume di affari migliorando lo sfruttamento della leva operativa;
- accedere a competenze operative e commerciali apportate dal partner selezionato, che permettano di valorizzare le potenzialità, ad oggi solo in parte espresse, della piattaforma aumentando gli AUM.

Inoltre Quaestio SGR ha ceduto al Gruppo DeA Capital il ramo d'azienda costituito dall'attività di NPL management, che comprende il più grande fondo italiano del settore (Italian Recovery Fund).

Soci: Fondazione Cariplo (34,02%), DeA Capital (38,82%), Cassa Geometri (10,00%), Direzione Generale Opere Don Bosco (11,98%) e Fondazione CR Forlì (5,18%)

Capitale sociale al 31 dicembre 2019: € 4.839.630,00

Risultati 2019: utile € 1.962.219,71 e patrimonio netto di € 23.844.526,71

<u>Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019</u>: 255.396,00, pari al 5,18% del capitale sociale.

InvestiRe SGR S.p.A.: la società è un primario operatore indipendente del risparmio gestito, specializzato nella valorizzazione di portafogli immobiliari in differenti settori di mercato. La Società si posiziona nel mercato come un primario operatore, specializzato nella valorizzazione di portafogli immobiliari in differenti settori di mercato, rivolto ad investitori nazionali ed internazionali. Investire, sulla base degli ultimi dati disponibili, è la seconda SGR italiana nella gestione dei fondi comuni di investimento immobiliare e al 31 dicembre 2019 gestisce circa € 7,1 miliardi di attivi patrimoniali attraverso 45 fondi (tutti fondi riservati tranne un solo fondo retail) e rappresenta oltre 250 investitori istituzionali nazionali e internazionali, tra cui assicurazioni, fondi pensione, private equity immobiliari e banche.

Nel corso dell'esercizio le attività di gestione della SGR si sono concentrate, oltre all'attività ordinaria, sulla gestione dei fondi in liquidazione, sull'accrescimento delle masse, anche attraverso la costituzione di nuovi Fondi, sulla strutturazione e sviluppo di progetti di housing sociale, anche attraverso il perfezionamento dell'operazione, avviata nel precedente esercizio, volta alla creazione di un nuovo operatore del risparmio gestito specializzato nel social housing in Lombardia.

Soci: 50,16% Banca Finnat Euramerica S.p.A., 11,64% Regia S.r.I. (Gruppo G. Benetton), 17,90% Convivio 7 S.p.A., 2,38% ICCREA Holding S.p.A., 8,65% Fondazione Cariplo, 7,72% Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza in favore dei Geometri e 1,55% Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Capitale sociale al 31 dicembre 2019: € 14.770.000,00

<u>Risultati 2019</u>: utile netto di € 6.154.268,00 patrimonio netto di € 80.852.382,00. L'Assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo di € 396,00 per ciascuna azione per complessivi € 5.848.920,00

<u>Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019</u>: € 324.125,29, pari al 1,55% del capitale sociale.

IVS Group S.A.: quotato in Borsa, IVS è il leader italiano e secondo operatore in Europa nella gestione di distributori automatici e semiautomatici per la somministrazione di bevande calde, fredde e snack (vending). L'attività si svolge principalmente in Italia (79% del fatturato), in Francia, Spagna e Svizzera, con circa 202.000 distributori automatici e semiautomatici, una rete di 82 filiali e più di 3.000 di collaboratori. IVS Group serve più di 15.000 aziende ed enti, con oltre € 850 milioni di erogazioni all'anno. Il fatturato del Gruppo nel 2019 si è attestato a € 462,9 milioni (+6,6% su 2018) registrando un utile netto pari a € 26,3 milioni (+0,1% su 2018). Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 389.524.910,00

Risultati 2018 (ultimo bilancio approvato): utile di € 26,2 milioni e patrimonio netto di € 317,1 milioni Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019: € 2.200.000,00 pari al 0,56% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta in bilancio a un valore di carico medio di € 10,00 per azione. Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2019 si attesta a € 8,70.

CDP RETI S.p.A.: è un veicolo di investimento, costituito nel 2012 per la gestione degli investimenti partecipativi in Snam S.p.A. (partecipata al 30,10%), Italgas (partecipata al 26,04%) e Terna S.p.A. (partecipata al 29,85%), come investitore di lungo termine con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, rigassificazione, stoccaggio e distribuzione del gas naturale così come della trasmissione di energia elettrica. Soci: Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (59,1%), State Grid Europe Limited – SGEL, società del gruppo State Grid Corporation of China (35%) ed alcuni investitori istituzionali italiani (5,9%)

Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 161.514,00

<u>Risultati 2018 (ultimo bilancio approvato)</u>: utile di € 387.559.714,39 e patrimonio netto di € 3.495.548.408,00 <u>Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019</u>: € 10.000.000,00 pari allo 0,19% del capitale sociale.

ENAV S.p.A.: La società eroga i servizi di gestione e controllo del traffico aereo e gli altri servizi essenziali per la navigazione aerea, nei cieli italiani e negli aeroporti civili nazionali di competenza assicurando i massimi standard tecnici e di sistema nella sicurezza del volo ed il potenziamento tecnologico infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo. La società è quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A. dal 26 luglio 2016 ed è attualmente l'unico Air National Service Provider (ANSP) a essere quotato sul mercato dei capitali. Nella compagine azionaria di ENAV, che include anche una componente importante di investitori retail, sono presenti alcuni tra i principali investitori istituzionali statunitensi, australiani ed europei.

Capitale sociale al 31 dicembre 2018: € 541.744.385,00

<u>Risultati 2018 (ultimo bilancio approvato)</u>: utile di € 102.934.761,00 e patrimonio netto di € 1.139.897.310,00 L'Assemblea nel 2019 ha deliberato un dividendo di € 0,1998 per azione (nel 2018= € 0,186)

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019: € 9.900.000,00 pari allo 0,55% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta in bilancio a un valore di carico medio di € 3,30 per azione. Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2019 si attesta a € 5,32.

Principali iniziative

detto

OTTOCENTO L'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini

Musei San Domenico dal 9 febbraio al 16 giugno 2019



Mostra Si apre «Ottocento, l'arte italiana tra Hayez e Segantini», a cura di Mazzocca e Leone. Un vero pantheon ricreato ad arte nelle sale dei Musei San Domenico di Forli

Viaggio in <mark>Italia,</mark> un secolo di storia

In esposizione 150 opere e 94 artisti. Dal Neorinascimento al tramonto della Belle Epoque



In mostra il Boldini appena ritrovato

Battuto all'asta da Christie's a Londra nel dicembre 2017





Corriere

Spettacolare trasloco per la mostra sull'Ottocento



Libero

Tiratura 27.167 Diffe

Estrato da pag : Fogio 1

La mostra a Forli

I quadri dell'800 che raccontano l'Italia appena nata



E la giovane Italia trovò sé stessa nei suoi quadri

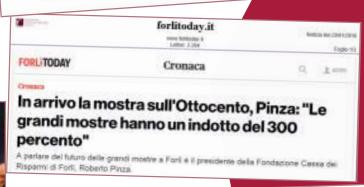




Domenica

Forli. Al Museo di San Domenico una mostra su tendenze, protagonisti e capolavori del secondo Ottocento italiano, nei cinquant'anni dall'Unità alla Prima guerra mondiale

Fatta l'Italia, si fece l'arte degli italiani





Quei tre capolavori per decenni rimasti nascosti e riportati alla luce a Forlì

il recupero di tre grandi opere di Hayez, Previati e Butti, e cura la "diagnostica" dell'esposizione





II Resto del Carlino Forfi Dir. Reop. Paolio Giaccomin Tiratura: 90 860 Diffusionio: 122 631 Lettori: 1.032 000

Entusiasmo per la mostra 'Ottocento'

Soddisfatti i visitatori: subito 600 al San Domenico. Ben 30mila le prenotazioni | #Alle pagine 4 e 5

'Ottocento', subito 30mila prenotazioni

Numero vicino a 'Michelangelo e Caravaggio'. Primo giorno: 600 appassionati

INAUGURAZIONE ADEGUAMENTO ACUSTICO CHIESA SAN GIACOMO

3 e 4 aprile 2019



invito per la stampa

Venerdì 22 marzo 2019 alle 11.30 nella chiesa di San Giacomo

Ultimato il progetto di adeguamento acustico del San Giacomo

Si stanno ultimando in questi giorni e sarà quindi concluso per la fine di marzo l'intervento di correzione acustica della chiesa di san Giacomo che mettra finalmente a disposizione della città un auditorium per la musica non solo dotato- come di necessità - di una buoria acustica, ma anche di rara bellezza. Per piegare ragioni e modalisà dell'intervento, così come per presentare il concerto che ad inizio aprile mettrara per la prima volta alla prova il San Giacomo nel suo nuovo assetto, è stato programmato un incontro con la stampa per

Venerdì 22 marzo alle 11.30 presso la chiesa di San Giacomo stesso (a Foriì, in piazza Guido da Montefeltro)







Corriere
Oir. Resp. Roberto Massini

dizione del:23/03/1 Estratto da pag.

Chiesa di San Giacomo Suoni sempre migliori

Entro la fine del mese si concluderanno i lavori di adeguamento acustico La prova del nove sarà il concerto inaugurale previsto per il 4 aprile



Resto del Carlino

Dir. Resp. Paolo Giacomin. Tiratura: 122 031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.832.900

FONDAZIONE IL 3 EIL 4 APRILE I CONCERTI

San Giacomo, domani alle 13 biglietti per il Gala Rossiniano





«Dopo i lavori, più eventi all'auditorium» Migliorata l'acustica con un intervento da 400mila euro: «Spazio alla musica»







Doppio concerto, spettatori e musicisti promuovono l'acustica dopo i lavori da 400mila euro | «A pogno 7

Resto del Carlino

«San Giacomo, ora il suono è eccezionale»

Successo per il gala rossiniano nell'auditorium gremito e riaperto dopo i lavori

















"DIRE, FARE, IMPARARE"

7 giungno lancio del bando





Invito per la stampa

Venerdì 7 giugno 2019 alle 11 nella Sala del Consiglio del Monte di Pietà

"Dire, Fare, Imparare": una nuova call for ideas della Fondazione grazie alla donazione della famiglia Vitali

Desiderando offrire agli istituti scolastici del territorio risorse e strumenti affinché possano diventare sempre di più il futro di nuovi processi educativi e di nuove relazioni, anche attraverso la collaborazione con il territorio e l'utilizzo inclusivo e sostenibile degli spazi, la Fondazione intende lanciare una nuova coil for idear riservata alle scuole primarie e secondarie di Igrado statali e paritarie del territorio.

e secondarie di Igrado statali e paritarie del territorio.

la coll mira in particolare a sostenere percorsi di potenziamento/evoluzione degli spazi didattici (aule, palestre, ca colli mira in particolare a sostenere percorsi di potenziamento agli interventi di abbattimento delle barriere laboratori, biblioteche...) e delle attrezzature (anche con riferimento agli interventi di abbattimento delle barriere architettoriche), di miglioramento ambientale ed efficientamento energetico e di soluzioni per l'allestimento e la cura architettoriche), di miglioramento ambientale ed efficientamento energetico e di soluzioni per l'allestimento e la cura architettoriche), di miglioramento adelle scoule.

La realizzazione di questa coll è stata resa possibile da una donazione della famiglia Vitali in ricordo di Luciana Matteucci.

Matteucci.
Per illustrare in maniera più compiuta scopi e modalità della call è stato programmato un incontro con la stampa per

Venerdì 7 giugno alle 11 presso la Sala del Consiglio della Fondazione (a Forlì, in corso Garibaldi, 45)





Dona 200mila euro per i piccoli alunni

l famigliari di Luciana Matteucci realizzano le sue volontà: i soldi usati dalla Fondazione Carisp per un bando rivolto alle scuole //pugawwen

Ha nel cuore i piccoli alunni e dona 200mila euro

l famigliari di Luciana Matteucci hanno realizzato le volontà della zia Con la somma la Fondazione Carisp promuove un bando per le scuole



La scuola si evolve: dalla donazione della famiglia Vitali un bando della Fondazione per nuove strutture

Obiettivo del bando è sostenere percorsi di potenziamento-evoluzione degli spazi didatti (aule, palestre, laboratori e biblioteche)



Dire, Fare, Imparare: Da 6 a 14 in una call for ideas

Regulamento

Contesto e finalità

8 presente Bando nasce grazie alto donazione della famiglio Vitali – in ricordo di Luciano Mistreacci – per steriere progetti di assistenza ed educazione dell'infancia.

Più precisamente, attraveno questa coli for rolcos si insende offere agli attituti scolastici del termorio riscose a atrumenti affecto gli spazi dell'apprendimento possano diventare il fulcro di more processi educativi e di nuove relazioni.

Luaghi dove gli alenni, le taniglie e la comunità abbiano quale objettivo non solo il risglipramento della qualità degli spaci e dell'ambiente educarine, ma la reale parteripazione di questi soggetti nella pura della scatola, anche attraverso la collaborazione con il territorio e l'attilizzo inclusivo e sostenibile degli spaci comunicari.

Enti finanziabili e localizzazione degli interventi

Sono ammissibili richieste di contributo prisentate de perie delle scuole primarie e secondarie di i grado statali e partarie con sede nel terrisorio di rifarimento della fondazione di sui all'ari. 1, comma 5 della Statuto.

Per diascun ordine di scuolo (primario o secontario di I gradio) all'interno della singola issituzione scolostica (Istituto Comprensivo o altro Ente di diferimento per le souale paritarie) potrià essere presentata una sola condidatura all'interno del Bando, mentre sarà possibile per gli enti dei pamenariano partecipare a più progettualità, purché in relazione ad attività diversificate e specificamente individuate da ogni istituzione sendoctica.

I ruolo di capolita poè essere rivestito eschasivamente da un seggetto di cai si paragrafi precedenti, che e nuovo di caponia posi entere rientato estatato este la se saggistio di cai se paragrari processori, el risulto servisobile di completato, apporto al progetto proventi e oceri, esectita un'attività recessoriate e quolificante per l'attuazione del progetto, assume il coordinamento dei sanitatementi e attività ed estabase di potenti di rappresentatos dei poment, è imenticatore predegiato in ordine si mustitati del progetto, eventuali nchieste di rimodulazione e audit, supervisiona la reedicontazione.

Tipi di imervenni finanziabili

Trattandosi di una coli for ideos, quello che segue è una traccia di possibili eserge di interventi refla costruzione della proposta progettuale:

- personi di potenziamento/evolucione degli spazi didattici lavle, palestre, laboratori, biblioceche...) e delle attrezzoture lanche con riferimento agli interventi di abbattimento delle barriere auchitettoriche);
- nuove teonologie, arredi e organizzazione didutticio
- miglioromento ambientole ed efficientamento energetico con rilevamento e salucioni su luce, ana, calore
- solupioni per l'allestimento/sistemazione e la cura delle aree verdi di pertinenua delle scuole.

fatto

ale in home agé indicini e le opiche, delle volutazioni di ioni di impetto che abbiano

rti costi/knerventi

d oggetto di richiesta di

eresi di Forfi, del MIUS o

isti a titolo gratuito, eoc...

to dell'ente richiodente, docume a mon documes).

call for ideas l'importo

no essere determinati Proessa. E convengue it - sipestinan a pytis

al presente bando

entivi per l'acquisto rerambi i seguerei ndo quale <u>nasetto</u> riore di proposta

sticomerce dalla

I paragrafo Tirei

branto compilato o aprovvista della appetricale, exercical elaborati grafici

sando alla chera di scaderira per la nese insicate.

rna relacione scritta e firmata - obne ali esti e organizzazioni del tarritorio tata da documentacione – prodotta

seguira un período di tempo per tutti i dettagli degli interventi che

rogettunio urradogunto attività di e completo progetto.

oggetto di un'altoriore selezione a disposizione dalla Fondazione

in termini formuli e di contenut (:

skajani irravativa:

feribilmente in collaborazione riscano lo preno frutelica degli

le modgerii di Area Attività sabile d'Aren (0543-191200),



RAVENNA FESTIVAL A FORLÌ

7, 13 e 23 giugno



Invito per la stampa

Mercoledì 17 aprile 2019 alle 11.30 in Fondazione

Triplo appuntamento forlivese con il Ravenna Festival

Anche quest'anno il prestigioso Ravenna Festival farà tappa a Forlì con tre appuntamenti da non perdere, ripartiti tra il teatro Diego Fabbri e la Chiesa di San Giacomo, forte del nuovo sistema di correzione acustica

Per illustrare in maniera compiuta il triplice appuntamento forlivese della XXX edizione del Ravenna Festival è stato programmato un incontro con la stampa per

Mercoledì 17 aprile alle 11.30 presso la Sala del Consiglio della Fondazione (a Forlì, in corso Garibaldi, 45)

- Roberto Pinza, presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
- Antonio De Rosa, sovrintendente di Ravenna Festival
- Franco Masotti, direttore artistico di Ravenna Festival

ngliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il "Ravenna festival" fa tappa a Forlì passando per la Grecia Lucifero, il requiem





Il Mediterraneo non è un muro ma una porta aperta

Resto del Carlino

Dir, Resp. Paolo Giacomin Tiretura: 122 031 Diffusione: 90 800 Letteri: 1.032 000

SAN GIACOMO Ravenna festival Ecco il 'Requiem per Lucifero' di Stockhausen

■ Alle pagine 24 e 25



FORLI RAVENNA FESTIVAL

tra suoni mistici e percussioni











La Grecia, il ritmo, il mare: Ravenna Festival a Forlì
7 e 13 giugno Zorba il Greco e Kathinkas Gesang a S. Giacomo,
23 giugno Uomini in frac al Fabbri

Ravenna Festival torna anche quest'anno a Forlì con tre concerti pienamente immersi nel mare (e nel ritmo) della XXX edizione: la navigazione "per l'alto mare aperto" - come vuole mare (e nel ritmo) della XXX edizione: la navigazione "per l'alto mare aperto" - come vuole mare (e nel ritmo) della XXX edizione: la navigazione della Chiesa di S. Giacomo e al Teatro Diego Fabbri, comunale e al determinante sostegno della









CIBO di STEVE MCCURRY

dal 21 settembre 2019 al 6 gennaio2020











Talento del Carlino

Con App. Pedro Distanto

Dis App. Pedro Distanto

Trades 12701 Difference 19200 Delever 1,02000

A I M. and Con Distanto 1,02000

A I M. and Con Distanto 1,02000

Ai Musei San Domenico, "Cibo" di McCurry

SECURITION SHOWS

Corriere

State | Corriere | State | Corriere | State | Control |

«Cibo»
Fotografie inedite
in prima mondiale
Musei San Domenico
Forli, dal 21 settembre
al 6 gennaio 2020

"Cibo" secondo Steve Mc Curry Torna a Forlì il grande fotografo















FESTIVAL DEL BUON VIVERE

21-29 settembre 2019



la vera favola è non perdersi» Corriere

> Buon Vivere Prosegue il Festival

Una Forlì "diversa" nei video si presenta al San Giacomo

Altra giornata ricca di eventi tra incontri, presentazioni e McCurry Nuovi appuntamenti con il settimanale "Cibo" e allo stand del Corriere









Incontri nel nome del "Buon vivere" La settimana diventa un festival

Dal 20 al 29 settembre oltre 200 incontri dentro e intorno al Museo San Domenico, per fotografia, scienza, política, solidarieta, economia, ambiente, cibo e sosteniblità



Formula Servizi con Protezione civile e Comune artusiano ripropongono l'evento caritativo

«Ogni anno ci arricchiamo con esperienze e persone»

in primo piano il confronto costruttivo tra realtà molto diverse tra loro Non a caso per il decennale abbiamo scelto di intitolaria "incontri"



Corriere

Riotta, Calabresi, Marzano e Schlein: che settimana



Corriere

Dall'economista indiano



FESTIVAL DEL BUON VIA 21>29 SETTEMBRE FORLI/ROMAGIN









SVELAMENTO PREVIATI

4 ottobre 2019



Fondazione

Cassa dei Risparmi di Forlì Forlì, c.so G. Garibaldi, 45 www.fondazionecariforli.it

Forlì, 4.10.19

"Cesare Borgia a Capua" di Previati esposta al Palazzo del Monte di Pietà

Da sabato 5 ottobre, in occasione di "Invito a Palazzo"

A partire da sabato 5 ottobre, 'in occasione di "Invito a Palazzo"

A partire da sabato 5 ottobre "Cesare Borgia a Capua", una delle opere di maggior rilievo della produzione di soggetto storico di Gaetano Previati, sari esposta presso la Sala del Consiglio il palazzo di residenza della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forti grazie ad un accordo tra Inquesto modo l'opera non solo potrà essere visitata con maggior assiduità dal pubblico — a Inquesto modo l'opera non solo potrà essere visitata con maggior assiduità dal pubblico — a partire dal 5 ottobre stesso, in occasione della manifestazione nazionale "Invito a Palazzo" — ma partire dal 5 ottobre stesso, in occasione della manifestazione nazionale "Invito a Palazzo" — ma partire dal 5 ottobre stesso, in occasione dell'Ottocento come "Una madre" di Silvestro Lega, portà dialogare con un attro capolavoro dell'Ottocento, esposto nella stessa sala valorizzare il partimonio d'arte appartenente a Intessa Sanpaolo — ha osservato nel corso della realizzato anch' essa nell'ultimo quarto dell'Ottocento, esposto nella stessa sala presentazione della nuova collocazione dell'opera Michele Coppola, executive director Arte presentazione della nuova collocazione dell'opera Michele Coppola, executive director Arte presentazione della nuova collocazione a maggiore ragione quando lo si può attura nei territori e per le comunità a cui storicamente sono legate le testimonianze d'arte. È quanto acacade per il le comunità a cui storicamente sono legate le testimonianze d'arte. È quanto acacade per il remoumentale dipinio di un importante pittore i taliano tra Otto e Novecento, Gaetano Previati, en con piacere affidiamo alla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forti, dopo il restauro con che con piacere affidiamo alla Fondazione cassa dei Risparmi di Forti, dopo il restauro con la Isposizione al Musei di San Domenico. L'occasione ci consente di consolidate il rapporto con en la sentare sistuzione la massima atterzione alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico e la saziona del

Guarda il video del trasferimento dell'opera dai Musei San Domenico al Palazzo del Monte di Pietà su: https://youtu.be/lRjwKrczgCw

Gaetano Previati

(Ferrara, 1852 – Lavagna, 1920)

Cesare Borgia a Capua (Il Valentino)



CARBADE REPARM

<u>12025 / fax 0543-1912049 - eventi@fondazionecariforli.it</u>

il Resto del Carlino

Dir Resp. Poolo Gacomin Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

one del:05/10/19 Estratio da pag. 40 Fegão 1/1

ARTE L'OPERA ERA DI UN CONTE DI BERTINORO, POI DELLA CARISP Fondazione, capolavoro svelato

Oggi è visibile il dipinto di Gaetano Previa

u tela, 295 x 588 cm j teia, 273 x 300 cm to in basso a sinistra: "G. Previati" zione Intesa Sanpaolo



me:CULTURA

Corriere

Rassegna del: 05/10/15 Edizione del:05/10/19 Estratto da pag:7 Foglio:1/1

Il quadro gigantesco che la Fondazione Carisp "regala" a tutta la città









INVITO A PALAZZO

5 ottobre 2019



Fondazione

Cassa dei Risparmi di Forlì Forlì, c.so G. Garibaldi, 45 www.fondazionecariforli.it

Forlì, 4.10.19

Porte aperte al Monte di Pietà di Forlì per la XVIII edizione di "Invito a Palazzo"

Sabato 5 ottobre apertura continuata dalle 10 alle 19

La Fondazione Cassa dei Risparmi di Forti ha aderito anche quest'anno ad "Invito a Palazzo", la manifestazione promossa a livello nazionale dall'ABI che dal 2002 prevede l'apertura gratuita al pubblico per l'intera giornata, il primo sabato di ottobre, dei palazzi di residenza degli istituti bancari e delle fondazioni e yaparazila.

Notivazioni e Audivarie.

Patrocinato dal Ministero per i beni e le attività culturali, "Invito a Palazzo" vede rinnovarsi anche la Patrocinato dal Ministero per i beni e le attività culturali, "Invito a Palazzo" vede rinnovarsi anche la Patrocinato del Brondazione Cassa dei Risparmi di Foril con le scuole secondarie di Foril nell'ambito collaborazione della Fondazione Cassa dei Risparmi di Foril con le scuole secondarie di Foril nell'ambito



Corriere

assegna del: 06/10/19 Edizione del: 06/10/19 Estratto da pag. 8 Foglio: 1/1

Rassegna del: 05/10/19 Edizione del: 05/10/19

Banche e palazzi aperti, tanti i visitatori che hanno partecipato



II Resto del Carlino

Rassegna del: 06/10/19 Dir Resp. Paolo Giscomin Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.832.000 Estratto da pag. 47 Foglio: 1/1

L'INIZIATIVA TANTI CURIOSI ALLE VISITE GUIDATE A BANCHE ED EDIFICI STORICI : IL BILANCIO DELLA CASSA

Successo della manifestazione 'Invito a palazzo'





Estratto da pag. 5/ Foglio: 1/ INVITO A PALAZZO VISITE GUIDATE A CARISBO, FONDAZIONE E UNICREDIT

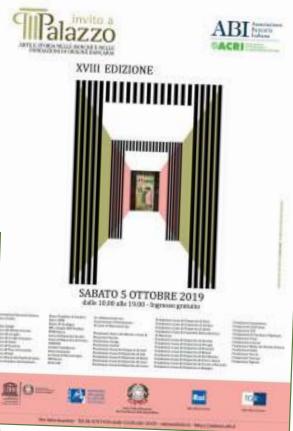
Porte aperte ai tesori nascosti delle banche



ItaliaOggi

Rassegna del: 03/10/19 Edizione del: 03/10/19 Estratto da pag.:18 Foglio:1/1 Dir Resp Paolo Panerai Tiratura: 60 375 Diffusiono: 35 977 Lettori: 119.000

Abi, sabato ritorna Invito a Palazzo





















Padatcato da Garrey Cargey 🖽 3 ottobre 2019 . Q Anche la Tgr Rai parta di Invito a Palazzo - Arte e Storia nella Sanchel



INAUGURAZIONE GREEN OFFICE ALMA MATER

8 novembre 2019











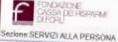


BANDO SPORT IV EDIZIONE

28 novembre 2019







Resto del Carlino

Dir. Resp. Paole Glacomin Tastura: 122.031 Officione: 90.800 Lettor: 1.032.000

Rassegna del: 29/11/1 Edizione del 29/11/1 Entratto da pag. 5/ Foglio: 1/

Aiuti allo sport: 300mila euro dalla Fondazione Con la 'benedizione' di un mito: Jury Chechi

Interverranno Roberto Pinza Daniele Mezzacapo

Jury Chechi

Bruno Molea



orriere

Dir. Resp. Roberto Masiri Tiratura n.d. Diffusione n.d. Lettori n.d. Edizione del 28/11/19 Estratto da pag 5 Foglio:1/1

against on of pay was fundaches accellent to

E per le attività sportive Chechi fa il testimonial



Resto del Carlino

Dir. Resp : Paglo Giacomin Tiratura: 122 031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000 Rassegna del 28/11/19 Edizione del 28/11/19 Estratto da pag. 49 Foglio:1/1

Rassegna del 28/11/19

E oggi il bando coi fondi per lo sport

Ospite Jury Chechi



testimonial dello sport contro il disagio sociale















INCONTRI LETTERARI

17 marzo e 29 novembre



MARCO RAVAGLIOLI / FIGLIO E CURATORE DEL VOLUME

Dall'Emilia al Colosseo Armando Ravaglioli il romagnolo di Roma







Un'antologia di scritti in ricordo di Armando Ravaglioli

Sará presentata venerali 29 novembre al Musei San Domenico



SULLE SPALLE DEI GIGANTI

libro strenna 2019



Resto del Carlino

Dir. Resp. Paolo Gatornin Tirabira: 122,031 Diffusione: 90 800 Letter: 1 032 000

Fondazione Carisp

Parco nazionale, si presenta il libro fotografico

Corriere

Dir. Resp. Roberto Mastri Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Letteri n.d.

PRESENTAZIONE

Fonazione Carisp Libro sul parco





Rassegna del: 06/12/19 Edizione del 06/12/19 Estratto da pag. 43



II dicembre 2019 - h 17





INCONTRI CON L'AUTORE XXIV edizione

22 marzo - 10 maggio 31 maggio - 31 ottobre



Corriere

Forlì, non solo autori Nasce il juke-box poetico per le scuole

Al via la XXIV edizione degli "Incontri con l'autore" Si parte il 22 marzo con il Pulitzer Jhumpa Lahiri



forlitoday.it Lotter, 1254

FORL/TODAY

Eventi

Il premio Pulitzer Jhumpa Lahiri, De Cataldo e

Massini, protagonisti degli "Incontri con l'Autore"

La scrittrice americana di origine indiana apre la ressegna il 22 merzo con la presentazione lel suo romanzo "Dove mi trovo"

III Resto del Carlino

Dir. Resp. Paolo Giacomin Tiratura: 122.931 Diffusione: 90.900 Lettor: 1.632.000

INCONTRI CON L'AUTORE, C'È LA LAHIRI

Scrittrice da Pulitzer apre la rassegna



LA RASSEGNA PROMOSSA DALLA FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI

Torna 'Incontri con l'autore' Si parte con Lahiri, premio Pulitzer





Venerali sa marzo

ore+7 Auditorium Intosa Sanpaolo











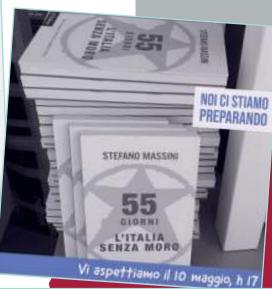






Stefano Massini a Forlì

fatto





Corriere

L'INTERVISTA GIANCARLO DE CATALDO / MAGISTRATO E SCRITTORE

Crimini e complotti La giustizia a volte è anche spettacolo

Oggi alle 17 a Forlì la insolita presentazione di "Un fitto mistero. Immagini e storie del crimine





ARTE AL MONTE

collaborazione gestione spazi espositivi al Palazzo del Monte

















Patrizia Garavini: Mandarava - fiori in canto
Publico - Organizzani da Fundazione Casau dei Risperni
di Furti e Arteatilonte

* Ni enercessa

© 26 date 4 mag 2019 - 2 gu 2010

Exercit terrendo como E most re

Artes/Montes

O Artes/Montes

O Const District ST First Crist Fall



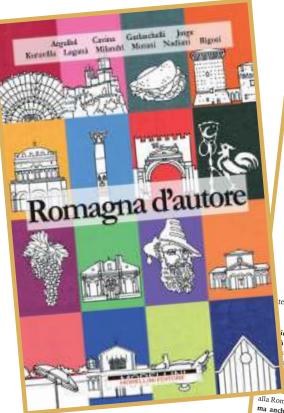


TERRA DEL BUON VIVERE

2019







Romagna d'autore

a cura di Gabriella Kuruvilla

а сига си ставитена кигична collana "Città d'autore", Morellini Editore – in libreria dal 5 marzo 2020

Rafael Argullol, Caterina Cavina, Barbara Garlaschelli, Lídia Jorge, Gabriella Kuruvilla, Massimo Laganà, Ilaria Milandri, Simona Morani, Giovanni Nadiani e Giampiero Rigosi



Con il contributo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forli nell'ambito del progetto Romagna Terra del Buon Vivere

Prima presentazione dell'antologia nell'ambito della rassegna Incontri con l'autore – XXV edizione a cura di Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì Venerdì 20 marzo, ore 17

Forlì, Auditorium Intesa Sanpaolo, via Flavio Biondo 16 гогд, лиологишт писsа ъапраою, via глачю вющою го tervengono: l'editore Mauro Morellini, la curatrice dell'antologia, alcuni degli autori

iovedi 5 marzo 2020 sarà in libreria "Romagna d'autore", la nuova antologia della collana d'autore' curata da Gabriella Kuruvilla, che arriva così all' ottava uscita, dopo le raccolte de Manago Calabria e Sinilia L'antologia è estata La d'autore' curata da Gabriella Kuruvilla, che arriva così all'ottava uscita, dopo le raccoite de a Milano, Roma, Genova, Bologna, Monaco, Calabria e Sicilia. L'antologia è stata at grazie al contributo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forfi nell'ambito del

gia riunisce dieci racconti di autori italiani e internazionali, legati per diverse ragioni gta riunisce dieci racconti di autori italiami e internazionali, legati per diverse ragioni alla Romagna, che hanno scelto di ambientare i loro scritti tra Forti, Cervia, Ravenna, Faenza, alia Romagna, che hanno scetto di ambientare 1100 scritti tra Forti, Cervia, Ravenna, Faenza, ma anche Predappio e Milano Marittima. Si tratta di: Rafael Argullol, Caterina Cavina, ma anche r'redappio e Milano Marittima. Si tratta di: Rafael Argullol, Caterina Cavina, Barbara Garlaschelli, Lidia Jorge, Massimo Laganà, Ilaria Milandri, Simona Morani, Giovanni Nadiani e Giampiero Rigosi, oltre alla curatrice Gabriella Kuruvilla, che firma anche l'illustrazione della conertina

La prima presentazione dell'antologia si terrà venerdi 20 marzo, ore 17 a Forli, presso La prima presentazione dell'antologia si terra venerdi 20 marzo, ore 17 a Forti, presso l'Auditorium di Intesa Sanpaolo, in via Flavio Biondo 16. Interverranno l'editore Mauro Morellini,

MODELLIN

Introduzione



Introduction

EXPERIENCE COLLOQUIA

15 maggio - 21 e 25 settembre - 27 novembre

















NEG'OZIO

spazio libero per il lavoro culturale













MADGIO RACCONTO MEMORIA

neg'ozio

#contestsciannaforfi MARCO PAOLO PRANCO MAGGIO RACCONTO MEMORIA







VENEROU 24 MAGGIO 2016

OBE TILDE

MONTRA DELLE NOTICEARME MEAL DELATE DE DESANTE IL CORNOTTO

CONVERSAZIONI SULLA FOTOGRAFIA

CONDUCTO DA SEVIA CAMPORESI

DESERVORS - A CICIONO SER.

PARKATHINI AND A









INCONTRI A PALAZZO DEL MONTE



L'"Icarus" di Cavezzali dedicato a Raul Gardini



il Resto del Carlino

Dir Resp Peolo Giacomin Tiratura: 122 031 Diffusiona: 90 800 Latted: 1.032 000

Le Casematte di Mario Proli, un legal thriller storico

Corriere

Dir. Resp.:Roberto Masini Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Il romanzo del giornalista Mario Proli



Il "nuovo" campanile di Venezia? Copiato da quello di Forlì

Corriere

LIBRO ORIGINALE

Ecco il Pinocchio nato a Forlimpopoli



A D &





DI PIETA 12 NOVEMBRE





emaile

di Mario Proli



Venerdi 18 gennaio ore 17.00

Solo delle Amerikko del Pukscoo del Morre di Fress Rod, Cana Gurbald et



CARUS

Ascese e caduta di Raul Gardini



INCONTRI D A PALAZZO D T1111111117 -----

Veneral 24 maggio one 17.00

Golo delle Assentitus del Polospo del Morie



Venezia 1902, delitti della Fenice





INCONTRID A PALAZZO 111111111 Z **医豆豆果豆豆豆豆豆**

Mercoled: 18 dicembre are 17.00 Solo delle Assembles chii fishazza del Monte di Pieta Fulli Cienn Gurinole 45



Presentazione di Vera a Falsa[‡] di Attio Zormanti



INCONTRI 🗆 A PALAZZO T A LINE AND THE PARTY OF THE PAR RESERBERS

Giovedi 28 febbraia ore 17.00

Sala della Asserbia del Polssess del Marre di Fieto turi, Cares Gardold dil



Per una nueva democrazia

d S.E. Mans. Mario Toso Vescora di Franza Madigilani



INCONTRI D A PALAZZO HERRICHES.

Venerdi 7 giugno ore 17.00

Sale delle Assemblee del Pakazza del Manne di Fieto from Came Sociodol di



Anima polifonica Poesie e aforismi





fatto



INCONTRID A PALAZZOD × ×

Venerdi 22 novembre ore 17.00 Sala delle Assembles del Palazzo del Morte di Picto Part Carro Garriale 45



Presentazione di Casematte di Maria Rioli









直接在400000

TERRITORI DI COMUNI 6[^] EDIZIONE

lancio bando 2019



con il contributo di Intesa Sanpaolo

BANDO TERRITORI DI COMUNITÀ – 6[^] edizione

La sesta edizione del Bando rappresenta per la Fondazione la conferma di un impegno forte e profondamente

La sesta edizione dei Bando rappresenta per la Fondazione la conterma di un impegno forte e proionda sentito nei confronti della comunità di riferimento, in particolare verso i bambini, i ragazzi e i giovani. La restituzione delle strategie e delle azioni di welfare di comunità attivate con le precedenti edizioni

La restituzione delle strategie e delle azioni di welfare di comunità attivate con le precedenti edizioni testimonia una realtà ricca, viva, partecipata su tutti i livelli: li territorio di riferimento è ormal ricompressoche interamente dai progetti, le reti sono forti e consistenti, le generazioni cresciute durante le precedenti edizioni del Bando stanno attuando un'azione di reciprocità preziosa e certamente significativa procedenti edizioni del Bando stanno attuando un'azione di reciprocità preziosa e certamente significativa procedenti edizioni del Bando stanno attuando un'azione di reciprocità preziosa e certamente significativa procedenti edizioni del Bando stanno attuando un'azione di reciprocità prezione con a consistenti del procedenti edizioni della procedenti edizioni precedenti edizioni dei bando stanno attuando un azione di reciprocita preziosa e certamente significativa perché è prima di tutto grazie a questi giovani che è possibile apprezzare cosa si è riusciti a costruire, tutti percne e prima di tutto grazie a questi giovani cne e possibile apprezzare cosa si e riusciti a costri insieme: enti beneficiari e partner, famiglie, istituzioni scolastiche, Enti e servizi locali, Fondazione.

Ciò non significa che i notevoli passi sin qui compiuti abbiano colmato tutte le lacune e risolto le molteplici Cio non significa cne i notevoli passi sin qui compiuti abbiano coimato tutte le iacune e risorio le moltepini e multiformi questioni relative alla vulnerabilità ed alle fragilità dei ragazzi: si tratta di un processo in continu multiformi questioni relative alla vulnerabilità ed alle fragilità dei ragazzi: si tratta di un processo in continu evoluzione. Le innovazioni ed i cambiamenti prima immaginati, poi innescati ed infine osservati hanrativato e prodotto trasformazioni e innovazioni di assoluto rilievo, ma si tratta di un problema complesse attivato e prodotto trasformazioni e affrontata con competenza sempre giù concolidate pon vi è dubbio di alla delle tematiche codificate e affrontata con competenza sempre giù concolidate. attivato e prodotto trasformazioni e innovazioni di assoluto rilievo, ma si tratta di un problema compless al di là delle tematiche codificate e affrontate con competenze sempre più consolidate, non vi è dubbio c al di là delle tematiche codificate e attrontate con competenze sempre più consolidate, non vi e dubilo c le cosiddette "zone grigle", la "normalità a rischio" assumano forme e si manifestino in modi continuame attivato e prodotiu un control de del control de la contro giversi. Definire vulnerabilità e disagio non solo non è sutticiente, ma significa probabilmente risponde reagire a qualcosa di già avvenuto: attraverso la sesta edizione del Bando dunque non solo si inte reagire a qualcosa di gia avvenuto: attraverso la sesta edizione dei bando dunque non solo si inte sviluppare ulteriormente l'ascolto dei bisogni e degli stimoli del territorio, ma promuovere e attivare t svinuppare unenormente i ascollo dei disogni e degli stimoli del territorio, ma promuovere e attivare soggetti coinvolti – ragazzi, famiglie, reti progettuali – perché si rendano primi e principali attivatori SURBELLI CUITVUIU — LORGAZAI, TAITIBITE, TEU PROFESSIONE PROFISE SI TETIMORIA rinnovamento della stessa infrastruttura sociale, del tessuto comunitario.



Invito per la stampa

Mercoledì 30 ottobre alle 10.30 presso la Sala del Consiglio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Sesta edizione del bando "Territori di comunità" con un nuovo impegno per la capacity building

Visto il buon esito delle prime cinque edizioni, che hanno già contribuito in maniera significativa a far crescere nel nostro territorio il 'welfare di comunità', la Fondazione ha deciso di promuovere una sesta edizione del bando "Territori di comunità", mirando però a rafforzarlo ulteriormente sul tema della capacity building dei destinatari del bando stesso.
Per illustrare in maniera puntuale le caratteristiche della nuova edizione del bando ed in che modo si intende migliorarne l'efficacia sul piano della crescita assicurata ai singoli destinatari, è stato programmato un incontro con la stampa per

Mercoledì 30 ottobre alle 10.30

presso la Sala del Consiglio della Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì (in c.so Garibaldi, 45)

Roberto Pinza, presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì,
Angelica Sansavini, coordinatrice della Commissione Solidarietà ed Assistenza Andrea Severi, segretario generale della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì,

ed alla quale sono sati invitati i rappresentanti degli enti destinatari dell'intervento, ovvero enti ed and quate sono sati invitati i rappresentanti degn end desantatati del meterolo, evveto em-privati privi di scopo di lucro, che potranno poi coinvolgere nelle loro reti anche istituzioni scolastiche, comitati di quartiere o altre espressioni territoriali.

p. Area Comunicazione ed Eventi

Forlì, 16 ottobre 2019

Gli obiettivi

Le finalità di questa edizione permang – dai 6 ai 17 anni – spazi e tempi, sen

In particolare questa edizione del Bar ni par neorare questa eurone del sun si tratta di connettere e valorizzare ti si tratta ui connectere e valorizzate di co comunitaria, di collaborare e di co possano essere maggiormente incis In quest'ottica i temi chiave della se



II Resto del Carlino

Oir Resp. Paule Giacomin Tiratura: 122 031 Diffusione: 90 800 Lettori: 1 032 000

Rassegna del 31/10/19 Edizione del 31/10/19 Estratto da pag. 45

Bimbi, giovani e famiglie: 650mila euro per aiutarli

Presentato il sesto bando della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forli 'Territori di comunità' a favore delle iniziative di operatori e volontari



Rassegna del: 31/10/1 ne del:31/10/1

Bando "Territori di comunità" La Fondazione guarda ai giovani

Stanziati 650mila euro per progetti presentati da enti privati senza scopo di lucro e rivolti ai ragazzi





















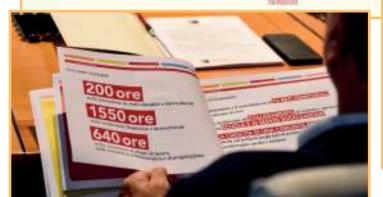
















Settore	Ente	Iniziativa	Importo deliberato
Cultura	Progetti propri Fondazione	Stanziamento relativo alla mostra "Ottocento. L'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini"	€ 1.300.00
Cultura	Progetti propri Fondazione	Ulteriore stanziamento relativo alla mostra "Ottocento. L'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini" *	€ 300.00
Cultura	Progetti propri Fondazione	Intervento pluriennale 2018-2020: rinnovo del protocollo d'intesa con il Comune di Forli per la valorizzazione del complesso museale S. Domenico	€ 220.00
Cultura	Parrocchia di S. Maria del Lago - Bertinoro	Intervento pluriennale 2018-2019: restauro della casa canonica annessa alla chiesa	€ 130.00
Cultura	Parrocchia di S. Andrea in Badia in Dovadola	Manutenzione straordinaria della Chiesa di S. Andrea in Badia	€ 97.00
Cultura	Progetti propri Fondazione	Ulteriore stanziamento relativo alla mostra "Ottocento. L'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini"	€ 92.59
Cultura	Parrocchia di S. Mercuriale - Forlì	Lavori di risanamento conservativo agli interni ed al campanile della Basilica di S. Mercuriale	€ 70.00
Cultura	Parrocchia di S. Martino in Pianetto - Galeata	Intervento di restauro e risanamento conservativo del campanile della Chiesa di S. Martino in Planetto	€ 40.00
Cultura	Progetti propri Fondazione	Rassegna "Incontri e letture" - anno 2019	€ 32.34
Cultura	Parrocchia di S. Martino in Barisano - Forlì	Interventi di restauro e risanamento conservativo alla Chiesa ed ai locali per il ministero pastorale	€ 25.00
Cultura	Ass. Musicale Bruno Maderna - Forlì	Bando 2019 I sessione: Stagione Musicale "La camera della Musica 2019"	€ 25.00
Cultura	Comune di Forlì	Stagioni teatrali 2018/2019 del Teatro Diego Fabbri	€ 25.00
Cultura	Parrocchia di S. Martino in Premilcuore	Restauro della chiesa di S. Maria ad Nives in Fiumicello	€ 15.00
Cultura	Parrocchia di S. Maria delle Lacrime in Rocca S. Casciano	Intervento di riqualificazione dell'Oratorio della Maestà in Rocca S. Casciano	€ 13.00
Cultura	Ass. Amici dell'Arte - Forlì	Bando 2019 I sessione: Stagione Musicale "Ela Musica continua" e concorso "Adotta un Musicista"	€ 13.00
Cultura	Circolo ACLI Lamberto Valli - Foriì	Bando eventi collaterali mostra Ottocento: progetto "L'età dei grandi cambiamenti. I Risorgimenti nazionali e la nascita dell'Europa nei linguaggi dell'arte e dello spettacolo"	€ 11.00
Cultura	Parrocchia di S. Giovanni Battista in Castiglione - Forlì	Intervento di restauro della Chiesa di S. Giovanni Battista in Castiglione	€ 10.00
Cultura	Parrocchia Regina Pacis - Forlì	Realizzazione di opera scultorea raffigurante S. Giovanni XXIII	€ 10.00
Cultura	Centro Diego Fabbri - Forli	Attività istituzionale, progetto "Palinsesti", progettualità europea	€ 10.00
Cultura	Progetti propri Fondazione	Pubblicazione di un volume sul Parco delle Foreste Casentinesi quale libro strenna 2019	€ 10.00
ultura	Progetti propri Fondazione	Intervento pluriennale 2018-2021: gestione degli spazi espositivi presso il Palazzo del Monte di Pietà	€ 9.50
Cultura	Fondazione Museo Interreligioso di Bertinoro	Bando 2019 I sessione: progetto "Museo a Km2 ren"	€ 9.50
Cultura	Centro Diego Fabbri - Forlì	Bando eventi colletari alla mostra Ottocento, in generali dell'Esserci"	€ 9.00
Cultura	Ass. Culturale Giovani a Teatro - Forlì	Projectio "Teach ja igioventi e le familiale" Projectio "Teach ja igioventi e le familiale" Projectio "Teach ja igioventi e le familiale"	€ 7.00
Cultura	Diocesi di Forlì-Bertinoro	Bando eventi collaterali alla mostra Ottocento; progetto "Una comunità da costruire: esperienze individuali, idealità e realizzazioni ottocentesche a Forii e in Italia"	€ 7.00
ultura	Ass. Musicale Bruno Maderna - Forli	Bando eventi collaterali alla mostra Ottocento; progetto "La Musica Italiana nel Risorgimento"	€ 7.00
Cultura	Parrocchia di S. Mercuriale - Forlì	Bando 2019 Il sessione: Iniziativa culturale finalizzata alla valorizzazione del Centro Storico, nell'ambito del progetto di restauro dell'Abbazia	€ 6.00
Cultura	Ass. Culturale Città di Ebla - Forlì	Bando 2019 i seasone: minatere cinturate minazara ana vanorizzazione dei centro Scottco, nei amonto dei progetto di restauro dei Audoscia	€ 6.00
ultura	Ass. Sedicinorto - Forli	Bando 2019 I sessione: 16° Sediciorato international Film Festival	€ 6.00
Cultura	Ass. Pro Loco Forlimpopoli	Bando eventi collarerali alla mostra ottocento; proetto "Guando la storia passa da noi e resta"	€ 6.00
Cultura	Ass. Carlo Alberto Cappelli - Rocca S. Casciano	Bando 2019 I segono: XXXX Premio Internazionale Carlo Alberto Cappelli	€ 5.00
Cultura	Ass. Culturale Masque - Foril	Bando 2019 seasone: Attività di Mesque Teatro e Festival Crisaldie XVII edizione	€ 5.00
Cultura	Fondazione Roberto Ruffilli - Forlì	Bando 2019 Il sessione: attività si vinaggie: reteno e reservari ci danne avvir dutamine Bando 2019 Il sessione: attività si tituturinale	€ 5.000
Cultura	Ass. Amici di Don Dario - Forlì	Bando 2019 I sessione: progetto "Amici di Don Dario 2019"	€ 5.00
Cultura	Istituto Comprensivo n. 9 Beatrice Portinari - Forlì	Bando eventi collateral ialia mostro Ottocento: progetto "rame di segni e trame di sensi. Viaggio alle radici della storia per sognare e progettare il futuro"	€ 4.500
Cultura	Confraternita della Beata Vergine della Suasia - Civitella di Romagna	Bando 2019 Il sessione: iniziative di celebrazione del Bicentenario della Confraternita della Beata Vergina della Suasia e di valorizzazione del Santuario	€ 4.00
Cultura	Ass. Moka - Forfi	Bando 2019 Il sessione: progetto "Il Muro - in Tiv	€ 4.00
Cultura	Ass. Culturale Compagnia Bella - Forli	Bando 2019 II sessione: progetto "In word" "Il 170 Bando 2019 II sessione: spettacolo teatrale e musicale "Francesco e il sultano"	€ 4.00
Cultura		Barriou 2015 in sessionies, spetaution tearvaire e musicaire. Praincescu e in surraino Attività istituzionale	€ 4.00
Cultura	Libera Università per Adulti - Forlì Istituto Comprensivo n. 6 Silvio Zavatti - Forlì	Actività bituzionale Bando eventi ciliberali alla mostra Ottocento: progetto "Viva l'arte viva!"	€ 4.00
Cultura	Fondazione Alfred Lewin - Forlì	Bando 2019 II sessione: 900fest Festival di Storia del Novecento VI edizione 2019 sul tema "La socialdemocrazia è morta? Democrazia, welfare, lavoro"	€ 4.00
ultura	Ass. Emilia Romagna Festival - Imola	Bando 2019 i sessionie: Solories resulva du situatio de rovientito y leutorie 2015 su tienta e a sociationinci azua e montari democrazia, venare, avoiro Bando 2019 i sessionie: Emilia Romana Festival 2019 (attività concertitoti de el Comune di Forii)	€ 4.00
Cultura	Ass. Culturale Area Sismica - Forli		€ 3.50
	Ass. Culturale Area Sismica - Forii Ass. Culturale Praxis - Forii	Bando 2019 I sessione: rassegna "Musiche Extra-Ordinarie e Inaudite"	
Cultura	Ass. Culturale Praxis - Forli Società di Studi Romagnoli - Biblioteca Malatestiana - Cesena	Bando 2019 I sessione: Scuola di Filosofia VI edizione "Atto Libero"	€ 3.50
	<u> </u>	Bando 2019 II sessione: progetto "La Romagna: il suo patrimonio e la sua storia"	
Cultura	Ass. Arti per la nonviolenza (No.Vi.Art) Forlì-Cesena - Forlì	Bando 2019 I sessione: progetto "Le arti per la non violenza"	€ 3.00
ultura	Circolo ACLI Lamberto Valli - Forlì	Bando 2019 II sessione: Festival "L'Occidente nel labirinto: Aurelio Saffi e G. Craufurd. Elogio della cittadinanza"	€ 3.00
Cultura	Società di Studi Romagnoli - Biblioteca Malatestiana - Cesena	Ristampa del volume "Palazzo del Merenda. Un patrimonio forlivese"	€ 3.000
Cultura	Ass. Nuova Civiltà delle Macchine - Forlì	Bando 2019 II sessione: progetto "Scienza e umanesimo. Promozione, valorizzazione e potenziamento della cultura scientifica ed umanistica"	€ 3.000
Cultura	Ass. Culturale Dai de jazz - Forlimpopoli	Bando 2019 I sessione: iniziative Artusijazz2019inverno "Portrait in Jazz", Artusijazz2019 "FOODSTOCK", "JazzaForii - musica per libere menti"	€ 2.500

			Importo
Settore	Ente	Iniziativa	deliberato
Cultura	Ass. Culturale di Associazioni Fo_emozioni - Forlì	Bando 2019 II sessione: Festival Nazionale "Materia di Prodigi"	€ 2.500
Cultura	Ass. Direzione 21 - Forlì	Bando 2019 I sessione: progetto "Dante Tota la cumegia" V edizione	€ 2.500
Cultura	Diocesi di Forlì-Bertinoro	Bando 2019 I sessione: progetto "Teatro Insieme 2019"	€ 2.500
Cultura	Ass. Forlì per Giuseppe Verdi - Forlì	Attività istituzionale	€ 2.000
Cultura	Istituto Musicale Angelo Masini - Forlì	Bando 2019 II sessione: Festival ".9+3"	€ 2.000
Cultura	Istituto Salesiano Orselli - Foriì	Attività della Sala Multimediale S. Luigi	€ 2.000
Cultura	Ass. di Promozione Sociale e Culturale Teatro Zigoia - Bertinoro	Bando 2019 II sessione: progetto "Escursione teatrale e Monti Orfici 2019"	€ 2.000
Cultura	Ass. Culturale Teatro delle Forchette - Forlì	Bando 2019 II sessione: Accademia Teatrale "The theatre"	€ 1.500
Cultura	Elsinor Società Cooperativa Sociale - Forlì	Le Stagioni del Teatro Testori 2018/2019	€ 1.500
Cultura	Ass. Aiuto Adolescenza - Forlì	Bando 2019 Il sessione: progetto "Teatro come persorso di conoscenza: passi creativi (parte quinta)"	€ 1.500
Cultura	Istituto Comprensivo n. 8 Camelia Matatia - Forlì	Bando eventi collaterali alla mostra Ottocento: progetto "Ottocent'Amo"	€ 1.500
Cultura	Istituto per la Storia della Resistenza e della Età Contemporanea di Forlì-Cesena	Bando 2019 Il sessione: progetto "Fotografia e storia del Novecento a Forlì tra didattica e public history"	€ 1.500
Cultura	Azione Cattolica di Forlì-Bertinoro	Bando 2019 I sessione: progetto "Generatori di Fraternità"	€ 1.200
Cultura	Ass. Musicale Cesare Roveroni - S. Sofia	Bando 2019 I sessione: progetti "Banda larga", "Gran galà della musica", "European Jazz School"	€ 1.000
Cultura	Progetti propri Fondazione	Acquisto copie del volume in ricordo di Franco Rusticali, a cura di Mauro Bacciocchi (eventuali proventi da devolvere alla Ass. Cardiologica Forlivese)	€ 1.000
Cultura	Ass. Culturale S. Mercuriale - Forli	Bando 2019 II sessione: attività istituzionale	€ 1.000
Cultura	Accademia degli Incamminati - Modigliana	Bando 2019 I sessione: attività istituzionale	€ 1.000
Cultura	Parrocchia di S. Maria del Voto in Romiti - Forlì	Concerto di Natale	€ 500
Cultura	Music Time Ass. Culturale - Forli	Bando 2019 I sessione: progetto "Rockin' time 2019" VII edizione	€ 500
Cultura	Ass. Mazziniana Italiana - Sez. Silvestro Lega - Modigliana	Bando 2019 II sessione: progetto "1849 - L'anno della trafila"	€ 500
Cultura	Ass. LVIA Forlì nel Mondo - Forlì	Bando 2019 I sessione: XXIII rassegna di cinema africano "L'incontro atteso"	€ 500
Cultura	Ass. Pro Loco Portico di Romagna	Bando 2019 Il sessione: attività istituzionale	€ 500
Cultura	Comune di Forlimpopoli	Bando 2019 I sessione: pubblicazione della rivista "Forlimpopoli. Documenti e Studi XXX"	€ 250
Cultura	Centro Culturale L'Ortica - Forlì	Bando 2019 I sessione: Premio Letterario Nazionale Città di Forfi	€ 250
Cultura	Ass. Iris Versari - Castrocaro Terme	Bando 2019 I sessione: Premio nazionale per l'arte Iris Versari	€ 250
Cultura	Comitato Culturale di Pieveacquedotto - Forlì	Bando 2019 I sessione: edizione 2019 del concorso letterario di poesia dialettale "Antica pieve"	€ 250
		Totali del Settore "Arte, attività e beni culturali": 76 interventi per	€ 2.630.135
Ricerca	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Intervento pluriennale 2017-2020: recupero e risanamento conservativo del Padiglione Sauli-Saffi	€ 625.000
Ricerca	Progetti propri Fondazione	Stanziamento finalizzato all'attivazione del Corso di Laurea a cicio unico in Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna presso il Campus di Forli	€ 300.000
Ricerca	Romagna Tech S.C.p.A Forlì	Intervento pluriennale 2018-2020: contributo consortile per il triennio 2018-2020	€ 150.000
Ricerca	Ser.In.Ar Forli	Quota consortile	€ 99.000
Ricerca	Fondazione Centro Ricerche Marine - Cesenatico	Contributo al fondo di gestione	€ 39.000
Ricerca	ISAERS - Forlì	Quota consortile	€ 30.000
Ricerca	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2019 II sessione: "In altre parole", Festival della traduzione di Foriì	€ 30.000
Ricerca	Dipartimento di Scienze Giuridiche - Bologna	Bando 2019 I sessione: Summer School "The Protection of Fundamental Rights in Europe"	€ 15.000
Ricerca	Centro Residenziale Universitario di Bertinoro	Contributo consortile	€ 5.165
Ricerca	Progetti propri Fondazione	Evento espositivo "Vicino a chi soffre, insieme a chi cura. Storia dell'oncologia, storia di persone" in occasione del 40° anniversario della fondazione dell'Istituto Oncologico Romagnolo - IOR	€ 5.000
Ricerca	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2019 I sessione: progetto "MMPWEBTV tra memoria storica e immaginazione del futuro: Foril e Campus24"	€ 5.000
Ricerca	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Bologna	Percorso di formazione per Project manager per le grandi Opere Pubbliche (moduli realizzati sul territorio forlivese)	€ 5.000
Ricerca	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2019 I sessione: progetto "Le trasformazioni del rapporto fra comunicazione e politica. Experience Colloquia"	€ 4.000
Ricerca	Ass. Festival del Fundraising - Forlì	Bando 2019 I sessione: XII edizione del Festival del Fundraising (sostegno finalizzato alla partecipazione da parte degli Enti del territorio di riferimento della Fondazione)	€ 4.000
		Totali del Settore "Ricerca scientifica e tecnologica": 14 interventi per	€ 1.316.165
Salute	Progetti propri Fondazione	Stanziamento finalizzato all'attivazione del Corso di Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna presso il Campus di Forli	€ 400.000
Salute	IRST - Meldola	stanziamento manizzato di activizzatore del Cosso di Caure di Accopilenza S. Giluseppe "Antonio Brancia" Intervento pluriennale 2012-2019: acquisitatore del l'immobile Casa Accopilenza S. Giluseppe "Antonio Brancia"	€ 250.000
Salute	Ass. Amici dell'Hospice - Forfi	menveno primerimare 2012-2013, acquisactorie dei miniodire casa accogneriza s. struseppe: Antonio Branca Bando 2019 Il sessione assistenza in campo oncologico.	€ 75.000
Salute	Azienda USL della Romagna	Intervento pluriennale 2018-2019: donazione di un sistema video per chirurgia Endoscopica ed Esoscopica FULL HD 3D da destinare all'Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forli	€ 75.000
Salute	Istituto Oncologico Romagnolo (IOR) - Forlì	mervence of the control of the contr	€ 25.000
Salute	Ass. Diabete Romagna - Forli	Bando 2019 Il sessione: progetto "Il dilabete da ostacolo ad opportunità"	€ 16.000
Jaiute	A33. Diabete nomagna * FUIII	parido 2015 il sessione: Progetto il diabete da ostatuio da Opportuinta	€ 10.000

Settore	Ente	Iniziativa	Importo deliberato
Salute	Istituto Oncologico Romagnolo (IOR) - Forlì	Progetto "Me Ne Cibo: rivoluzione e tradizione"	€ 10.000
Salute	AIL Forlì-Cesena - Forlì	Bando 2019 II sessione: progetto di assistenza domiciliare ematologica	€ 10.000
Salute	AFOS - Ass. Forlivesi Stomizzati e incontinenti - Forlì	Bando 2019 I sessione: progetto di supporto psicologico, assistenza infermieristica volontaria a domicilio, corretta alimentazione per persone stomizzate, urostomizzate, prostatectomizzate ed affette da malattie infiammatorie	€7.500
Salute	Ass. La Rete Magica - Forlì	Bando 2019 I sessione: progetto "'La Bellezza in prima persona"	€ 7.000
Salute	AISM - Ass. Italiana Sclerosi Multipla - Sez. Forlì-Cesena	Bando 2019 II sessione: progetto "Sclerosi Multipla: Una rete di opportunità orientate alla prevenzione - percorsi innovativi per rallentare la progressione della disabilità"	€ 5.000
Salute	Ass. Grandegiù For Love And Care - Forli	Bando 2019 i sessione: progetto "A cavallo con GrandeGiu. Interventi di supporto assistiti col cavallo per pazienti oncologici"	€ 5.000
Salute	Diabetes Marathon ASD - Forli	Bando 2019 i sessione: progetto "Muoviamo la salute"	€ 4.000
Salute	Ass. Salute e Solidarietà - Forlì	Bando 2019 (sessione: progetto "Salute e Solidarietà cresce"	€ 3.000
Salute	AVO Ass. Volontari Ospedalieri - Forlì	Bando 2019 Il sessione: attività istituzionale e di formazione	€ 1.500
Salute	Ass. Amici dell'Hospice - Forli	Convegno "Non c'è uomo senza speranza"	€ 1.400
Solute	year runner dell'hospitec. Torn	Totali del Settore "Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa": 16 interventi p	
Sviluppo	Progetti propri Fondazione	Intervento pluriennale 2019-2020: stanziamento finalizzato al Bando Distretto	€ 1.000.000
Sviluppo	Civitas - Forli	Fond of idotazione - anno 2019	€ 518.000
Sviluppo	Progetti propri Fondazione	Stanziamento per il progetto Marketing Territoriale 2019	€ 130.000
Sviluppo	Progetti propri Fondazione	Standamento per la mostra fotografica "Cibo" di Steve McCurry	€ 100.000
Sviluppo	Progetti propri Fondazione	Utteriore stanziamento per il progetto Marketing Territoriale 2019 *	€ 100.000
Sviluppo	Progetti propri Fondazione Progetti propri Fondazione	Uteriore standardinerro per in progecto wai keung remitoriare 2019 Festival Terra del Buon Vivere 2019	€ 80.000
Sviluppo	Fondazione Ravenna Manifestazioni	resuvar terra due todor (Netre 2015) Bando 2019 sessione stevenna Festival anno 2019 - XXX Edizione - Programma di Forli	€ 60.000
Sviluppo	Progetti propri Fondazione	Stanziamento Experience Colloquia - anno 2019	€ 46.000
Sviluppo	Fondazione Casa Artusi - Forlimpopoli	Suntaments Apericane Conciquia ** anno 2019 Quota consortile Quota consortile	€ 40.000
	AICCON - Forii	Quota Consortine Contributo associativo	€ 17.000
Sviluppo	Confindustria Forlì-Cesena	Contribute associative Bando 2019 Il sessione: progetto formativo "CBA Confindustria Business Academy Innovation and Management Executive Program"	€ 17.000
Sviluppo		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	€ 15.000
Sviluppo	Progetti propri Fondazione	Stanziamento per il progetto Marketing Territoriale 2017-2019	
Sviluppo	Confcommercio Ascom Forlì AICCON - Forlì	Bando 2019 Il sessione: attività di promozione e rivitalizzazione del centro storico di Forli	€ 5.000 € 4.000
Sviluppo		Bando 2019 Il sessione: XIX edizione de "Le giornate di Bertinoro per l'economia civile"	€ 3.000
Sviluppo Sviluppo	Ass. di Volontariato Protezione Civile Valerio Grassi - Forlimpopoli Ass. Pro Loco Fratta Terme - Bertinoro	Bando 2019 I sessione: progetto "20 anni di storia della Protezione Civile Forlimpopoli" Bando 2019 I sessione: attività istituzionale	€ 3.000
Sviluppo	Ass. Pro Loco Portico di Romagna Centro Culturale Academy Olmo - Portico e S. Benedetto	Bando 2019 II sessione: attività istituzionale Bando 2019 II sessione: progetto "Chef sotto il portico"	€ 500
Sviluppo	·		
Sviluppo	Ass. Pro Loco Predappio Alta	Bando 2019 II sessione: allestimento di un presepe artistico meccanico nelle Grotte della Solfatara	€ 500
		Totali del Settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale": 19 interventi pi	er € 2.132.200
Volontariato	Progetti propri Fondazione	Intervento pluriennale 2019-2020: stanziamento finalizzato al Bando Territori di Comunità - VI edizione *	€ 550.000
Volontariato	Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì	Bando 2019 II sessione: Centro di ascolto diocesano Caritas - Consolidamento Staff operativo e sviluppo attività e servizi	€ 150.000
Volontariato	Fondo Volontariato ex I. 266/91	Quota da assegnare alla Fondazione con il Sud	€ 119.836
Volontariato	Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì	Bando 2019 I sessione: progetto "Semi di Speranza IV edizione"	€ 110.000
Volontariato	Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì	Bando 2019 l sessione: Fondo di solidarietà	€ 100.000
Volontariato	Progetti propri Fondazione	Intervento pluriennale 2017-2019: III edizione Bando Inserimento Lavorativo Disabili (residuo stanziamento)	€ 57.000
Volontariato	Progetti propri Fondazione	Progetto pluriennale 2019-2021: stanziamento finalizzato all'attivazione di un sito YEPP a Forli	€ 56.000
Volontariato	Fondazione Educazione e Persona - Forlì	Bando 2019 II sessione: VI edizione del progetto "Officina giovani"	€ 40.000
Volontariato	Ass. ANFFAS - Forli	Bando 2019 II sessione: progetto "Lavori in corso - 50 anni di ANFFAS"	€ 30.000
Volontariato	Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì	Bando 2019 li sessione: attività dell'Emporio della solidarietà	€ 30.000
Volontariato	Coop. Soc. Montepaolo Soc. Coop. a r.l Dovadola	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Immobili: sistemazione del giardino e del parco antistante la Comunità Montepaolo, con costruzione di palazzina polivalente	€ 25.000
Volontariato	Casa di Riposo Pietro Zangheri - Forli	Attività istituzionale	€ 20.000
Volontariato	Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Immobili: intervento di risanamento ed efficientamento energetico dell'Emporio della Solidarietà	€ 20.000
Volontariato	Progetti propri Fondazione	Progetto di comunicazione sociale finalizzato a iniziative innovative del territorio forlivese	€ 20.000
Volontariato	Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena	Progetto pluriennale 2018-2019: progetto "Why Not: il consolidamento"	€ 19.000
Volontariato	Istituto Lega Suore Sacra Famiglia - Scuola Materna di Modigliana	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Immobili: progetto "Stella - ristrutturazione del Centro Socio Occupazionale La Coccinella"	€ 17.000
Volontariato	Fondazione Fornino-Valmori - Forlimpopoli	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Immobill: realizzazione di copertura su una struttura per maneggio, da destinare ad attività di ippoterapia	€ 16.400

	Settore	Ente	Iniziativa	Importo deliberato
Personal Personal Control Personal	Volontariato	S. Francesco Ass. Mensa Poveri - Forlì	Bando 2019 Il sessione: progetto "Nessuno escluso, a tavola integrazione e accoglienza"	€ 15.000
Promise Transis Delate Section Sequence Sequence (1988) Promise	Volontariato	Life Cooperativa Sociale - Portico e S. Benedetto	Bando Inserimento Lavorativo Disabili - III edizione (2017-2019): progetto "Una scommessa può essere un buon punto di partenza"	€ 12.500
Section Company Section Sect	Volontariato	Fondazione Opera Don Pippo - Forlì	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Immobilli: progetto "Rivoluzione Residenziale"	€ 12.200
Section Sect	Volontariato	Formula Solidale Società Cooperativa Sociale - Forlì	Bando Inserimento Lavorativo Disabili - III edizione (2017-2019): progetto "Re_Look"	€ 11.500
Section Control Section Sect	Volontariato	Confraternita Misericordia di Forlì e S. Benedetto in Alpe OdV	Bando 2019 II sessione: progetto "Insieme Si può dare di più"	€ 10.000
	Volontariato	Società Cooperativa Sociale Acquacheta - Tredozio	Bando Inserimento Lavorativo Disabili - III edizione (2017-2019): progetto "Sarto-Lavanderia Sociale"	€ 10.000
Section Control Cont	Volontariato	Opera S. Francesco Saverio - Medici Con L'africa Cuamm - Padova	Bando 2019 I sessione: progetto "Prima le mamme e i bambini 1000 di questi giorni in Angola"	€ 10.000
Second Second Secon	Volontariato	Parrocchia di S. Antonio Abate in Ravaldino - Forlì	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Immobili: progetto "Parrocchia di Ravaidino: Attività e servizi per accogliere e integrare"	€ 9.700
Section Contemps in State Question Contemps Con	Volontariato	Cooperativa Sociale Lavoro Con Onlus - Forlì	Bando Inserimento Lavorativo Disabili - III edizione (2017-2019): inserimento lavorativo per disabilità psichiatrica	€ 9.000
Section Personal of Section Personal o	Volontariato	AlL Foriì-Cesena	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Attrezzature: progetto "Sala Multimediale AIL Forli-Cesena"	€ 8.250
Section	Volontariato	Comitato per la Lotta Contro la Fame nel Mondo - Foríì	Bando 2019 II sessione: progetto "La speranza si canta in 1000"	€ 8.000
Secretaria Secretaria Social canon Secretaria Secre	Volontariato	Parrocchia di S. Mercuriale - Forlì	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Immobili: progetto "S. Mercuriale: un luogo di riferimento per i giovani e per il centro storico"	€ 7.400
Separation Sep	Volontariato	Parrocchia di S. Pietro Corniolo - S. Sofia	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Immobili: progetto "Sant'Agostino - La Casa di Tutti"	€ 6.950
Secretarian Concentrate of Foll Secretarian Concentrate of Follows Secretarian Secreta	Volontariato	Cooperativa Sociale Lavoro Con Onlus - Forlì	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Attrezzature: progetto "Laboratorio Altremani - reparto saldatura"	€ 5.500
Section Section Congenition Section Congenition Section Congenition Section Congenition Section Congenition Section Section Congenition Section Se	Volontariato	Ass. Incontro e Presenza - Foríì	Bando 2019 II sessione: progetto "Incontrarsi nel bisogno"	€ 5.000
	Volontariato	CRI - Comitato di Forlì	Bando 2019 II sessione: progetto di inclusione sociale "Fondo Scolastico di Solidarietà"	€ 5.000
	Volontariato	Società Cooperativa Sociale Acquacheta - Tredozio	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Attrezzature: progetto "Trasformazione e logistica intelligente"	€ 4.500
	Volontariato	Cooperativa Sociale L'incontro - Portico e S. Benedetto	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Attrezzature: progetto "Calore Eco Socio Sostenibile"	€ 4.250
Societation Disease of Enrichment Miscricrodial Enrich is Secretation App Off Secretat	Volontariato	Società Cooperativa Sociale Assistentia - Ravenna	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Attrezzature: progetto "Casa Tecno Geriatrica Assistenziale C.T.G.A - Palazzo Prati Savorelli"	€ 3.250
Softwarenia Manufactures of Forli is Remiedent in Algo OV Bando Infrastrature per il sociale - Line 2. Homoball infrastrature per il sociale - Line 2. Attrazzature progetto "Oppozucia produtione dell' production Coperativa Sociale France - Calenda Bando Infrastratura per il sociale - Line 2. Attrazzature progetto "In gene we trust" Volorizativa Sociale S. Vincenze del Paper i Contrato della porenta descrizativa del Erre- Calenda Bando Infrastratura per il sociale - Line 2. Attrazzature progetto "In gene we trust" Volorizativa Sociale S. Vincenze del Paper i Contrato della porenta descrizativa del Erre- Calenda Bando Dall Esisone: attribità statisticanole office a: Volorizativa Sociale S. Vincenze del Paper i Contrato della porenta descrizativa minorite Volorizativa Sociale S. Vincenze del Paper i Contrato della porenta descrizativa minorite Volorizativa Sociale S. Vincenze del Paper i Contrato della porenta descrizativa minorite Volorizativa Sociale Para del Erre- Calenda Sociale Paper i Contrato della porenta descrizativa minorite Volorizativa Sociale Para del Erre- Calenda Sociale Para del	Volontariato	Cooperativa Sociale Kara Bobowski - Modigliana	Bando 2019 II sessione: progetto "Estate a Gaia"	€ 3.000
No. Cilianaties of Violentation Congenities Statisfied Free del Violentation Congenities Free del Violentation Congenitation Congenities Free del Violentat	Volontariato	Diocesi di Forlì-Bertinoro	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Attrezzature: progetto "Diritti umani: pari opportunità per la salute, l'istruzione e la socializzazione"	€ 2.425
Volontariation Volont	Volontariato	Confraternita Misericordia di Forlì e S. Benedetto in Alpe OdV	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Immobili: intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico della sede a Portico di Romagna	€ 2.250
Volontariato Volon	Volontariato	Ass. Culturale e di Volontariato Gli Elefanti - Forlì	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Attrezzature: progetto "Doposcuola specialistico DSA 2.0 Evolution"	€ 2.175
Vocintariato Pregetti propri Fondazione Intervento pluriennale 2019-2020: stanciamento Bando Infrastrutture per il Sociale - Linea 2 immobili o Attrezzature (residuo stanciamento) Vocintariato Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile Stanciamento a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile Vocintariato Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile Fondo per il contrasto della povertà educativa	Volontariato	Cooperativa Sociale Fare del Bene - Galeata	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Attrezzature: progetto "in green we trust"	€ 2.150
Volontariato Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile Caronato della povertà educativa minorile Car	Volontariato	Società S. Vincenzo de' Paoli - Consiglio Centrale di Forlì	Bando 2019 II sessione: attività istituzionale	€ 1.500
Fonds per il contrasto della povertà educativa minorile dal SSN della quota Fondazione con il Sud anno 2018 Fonds per il contrasto della povertà educativa minorile Fonds per il contrasto della povertà educativa minorile, derivante dal SSN della quota Fondazione con il Sud anno 2018 Fonds per il contrasto della povertà educativa minorile (ACRI) Sancialia Fonds per il contrasto della povertà educativa minorile (ACRI) Sancialia Fonds per il contrasto della povertà educativa minorile, derivante dal SSN della quota Fondazione con il Sud anno 2018 Fonds per il contrasto della povertà educativa minorile, derivante dal SSN della quota Fondazione con il Sud anno 2018 Fonds per il contrasto della povertà educativa minorile, derivante dal SSN della quota Fondazione con il Sud anno 2018 Fonds per il contrasto della povertà educativa minorile, derivante dal SSN della quota Fondazione con il Sud anno 2018 Fonds per il contrasto della povertà educativa minorile, derivante dal SSN della quota Fondazione con il Sud anno 2018 Fonds per il contrasto della povertà educativa minorile, dell'Assegno di una possibilità della certa dell'assegno di una Fondazione di Fondazione di SSN daria Autiliatrica - Gara - Fordi Bando OverAlli propetto "Quartiere Anico - Territorio Mascia della fonni propettuali, da realizzari in collaborazione con le Amministrazioni comunali del territorio e gli enti finanziali Educativa Prairi Fondazione Fondazione di Solutio Prairi Fondazione Fondazione di Solutio Prairi Fondazione Fondazione di Fondazione di SSN daria di solutina prairi Fondazione Fondazio	Volontariato	Progetti propri Fondazione	Intervento pluriennale 2019-2020: stanziamento Bando Infrastrutture per il Sociale - Linea 2 Immobili o Attrezzature (residuo stanziamento)	€ 600
Volontariato Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (ACRI) Stantamento a feoro del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, efervante dal 50% della quata Fondazione con il Sud anno 2018 (215.7) Totali del Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza": 46 interventi per 62.588.86 Ass. anziani Comune di Forii Bando Overali. Progetti propri Fondazione Ass. anziani Progetti propri Fondazione Intervento pluriennale 2018-2019: stanziamento Bando "Overall" (importo da destinare ad ulteriori azioni progettuali, da realizzare in collaborazione con le Amministrazioni comunali del territorio egli entil finanziati) 1. 20.00 Ass. anziani Parrocchia di S. Maria Ausilattree: Cava - Forii Bando Overall: Intervento pluriennale 2018-2019: stanziamento Bando "Overall" (importo da destinare ad ulteriori azioni progettuali, da realizzare in collaborazione con le Amministrazioni comunali del territorio egli entil finanziati) 1. 20.00 Ass. anziani Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forii Bando Overall: Intervento Puri remote della familiaria 1. 20.00 Ass. anziani Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forii Bando Overall: Intervento "Outeritore Allegregativo Intergrene ezionate" Casa del Nomi - Sant'Anna" 1. 20.00 Ass. anziani Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forii Bando Overall: Intervento della familiaria" 1. 20.00 Ass. anziani Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forii Bando Overall: progetto "Quaritere Amico- Territorio Ga Coriano" 1. 20.00 Ass. anziani Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forii Bando Overall: progetto "Quaritere Amico- Territorio Ga Coriano" 1. 20.00 Ass. anziani Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forii Bando Overall: progetto "Quaritere Amico- Territorio Ga Coriano" 1. 20.00 Ass. anziani Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forii Bando Overall: progetto "Quaritere Amico- Territorio Ga Coriano" 1. 20.00 Ass. anziani Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Ba	oltre a:			
Volontariation Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (ACRI) Stantaimento a favore del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, derivante dal 50% della quota Fondazione con il Sud anno 2018 Totali del Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza": 46 interventi per 62.588.86 Ass. anziani Comune di Forii Bando Curi Progetti propri Fondazione Ass. anziani Progetti propri Fondazione Intervento pluriennale 2018-2019: stantaimento Bando "OverAII" (importo da destinare ad ulteriori azioni progettuali, da realizzare in collaborazione con le Amministrazioni comunali del territorio e gli enti finanziati) 1 Sando OverAII: strività del Cerro Aggregativo intergenerazionale "Casa del Nonni-Sarnfana" 1 Coperativa di Solidarieria Sociale Paolo Babini - Forii Bando OverAII: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cia Gui Vecchiazzano" 1 Sando OverAII: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cia Gui Vecchiazzano" 2 Sandaii Stituto Paria - Forii Bando OverAII: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cia Gui Vecchiazzano" 3 Sandaii Coperativa di Solidarieria Sociale Paolo Babini - Forii Bando OverAII: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cia Gui Vecchiazzano" 3 Sandaii Coperativa di Solidarieria Sociale Paolo Babini - Forii Bando OverAII: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cia Gui Vecchiazzano" 3 Sandaii Coperativa di Solidarieria Sociale Paolo Babini - Forii Bando OverAII: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cia Gui Vecchiazzano" 4 Sando OverAII: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cia Gui Vecchiazzano" 5 Sandaii Coperativa di Solidarieria Sociale Paolo Babini - Forii Bando OverAII: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cia Gui Vecchiazzano" 5 Sandaii Coperativa di Solidarieria Sociale Paolo Babini - Forii Bando OverAII: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cia Gui Vecchiazzano" 5 Sandaii Coperativa di Solidarieria Sociale Paolo Babini - Forii Bando OverAII: progetto "Gui via più fronti" 5 Sandaii Coperativa di Solidarieria Sociale Paolo Babini - Forii Bando OverAII: progetto "	Volontariato	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Stanziamento a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, derivante dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo	€ 673.743
Ass. anziani Comune di Forii Bando 2019 I sessione: rinnovo del protocollo d'intesa per l'ampliamento del numero dei beneficiari dell'assegno di cura 250.000 Ass. anziani Progetti propri Fondazione Intervento pluriennale 2018-2019: stanziamento Bando "OverAll" (importo da destinare ad ulteriori azioni progettuali, da realizzare in collaborazione con le Amministrazioni comunali dei territorio e gli enti finanziati) 213.05 Ass. anziani Parrocchia di S. Maria Ausillatrica - Cava - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Musicisti e Grandi Italiani" 22.00 Ass. anziani Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Musicisti e Grandi Italiani" 22.00 Ass. anziani Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cai Ossi Veschiazzano" 22.00 Ass. anziani Pondazione Educazione e Persona - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cai Ossi Veschiazzano" 22.00 Ass. anziani Pondazione de Guazione e Persona - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cai Ossi Veschiazzano" 22.00 Ass. anziani Pondazione de Guazione e Persona - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cai Ossi Veschiazzano" 22.00 Ass. anziani Pondazione de Guazione e Persona - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cai Ossi Veschiazzano" 22.00 Ass. anziani Pondazione de Guazione e Persona - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cai Ossi Veschiazzano" 22.00 Ass. anziani Pondazione de Guazione e Persona - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cai Ossi Veschiazzano" 22.00 Ass. anziani Pondazione de Guazione e Persona - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cai Ossi Veschiazzano" 22.00 Ass. anziani Pondazione de Guazione e Persona - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cai Ossi Veschiazzano" 22.00 Ass. anziani Pondazione e Persona - Forii Bando OverAll: proget	Volontariato	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile - stanziamento aggiuntivo anno 2019	€ 245.999
Ass anziani Progetti propri Fondazione intervento pluriennale 2018-2019: stanziamento Bando "OverAll" (Importo da destinare ad ulteriori azioni progettuali, da realizzare in collaborazione con le Amministrazioni comunali del territorio e gli enti finanziati) € 130.55 Ass. anziani Progettu di Si. Maria Ausillatrice - Cava - Forii Bando OverAll: attività del Centro Aggregativo Intergenerazionale "Casa del Nonni - Sant'Anna" € 20.00 Ass. anziani Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Musicisti e Grandi Italiani" € 20.00 Ass. anziani Intutto Prati - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Ci Osisi Vecchiazzano" € 20.00 Ass. anziani Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Ci Osisi Vecchiazzano" € 20.00 Ass. anziani Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Ci Osisi Vecchiazzano" € 20.00 Ass. anziani Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Ci Osisi Vecchiazzano" € 20.00 Ass. anziani Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forii Bando OverAll: azione trasversale "Attivi in Rete" € 20.00 Ass. anziani Parrocchi di S. Amiani Borgo - Civitella di Romagna Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - territorio di Coriano" € 20.00 Ass. anziani Ass. anziani Ass. Amici di Casa Interne - Mercito Saraceno Bando OverAll: progetto "Attivi su più fronti" € 20.00 Ass. anziani Ass. Genitori Villafranca e S. Martino in Villafranca - Forii Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" € 20.00 Ass. anziani Propetto "Progetto" da Cassi in movimento ad Apripista" € 20.00 Ass. anziani Propetto "Genitori Coriano" € 20.00 Ass. anziani Propetto "Progetto" da Cassi in movimento ad Apripista" € 20.00 Ass. Genitori Villafranca e S. Martino in Villafranca - Forii Bando Sport 2019: attività bistivuzionale	Volontariato	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (ACRI)	Stanziamento a favore del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, derivante dal 50% della quota Fondazione con il Sud anno 2018	€ 116.785
Progetti propri Fondazione Intervento pluriennale 2018-2019: stanziamento Bando "OverAll" (importo da destinare ad ulteriori azioni progettuali, da realizzare in collaborazione con le Amministrazioni comunali del territorio e gli enti finanzialti) Ass. anziani Parrocchia di S. Maria Ausiliatrice - Cava - Forfi Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Musicisti e Grandi Italiani" Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forfi Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Ca Ossi Vecchiazzano" Ass. anziani Cooperativa Sociale l'Accoglienza - Forfi Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Ca Ossi Vecchiazzano" Ass. anziani Cooperativa Sociale l'Accoglienza - Forfi Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Ca Ossi Vecchiazzano" Ass. anziani Cooperativa Sociale l'Accoglienza - Forfi Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Ca Ossi Vecchiazzano" Ass. anziani Cooperativa Sociale Paolo Babini - Forfi Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Ca Ossi Vecchiazzano" Ass. anziani Cooperativa Sociale Paolo Babini - Forfi Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Ca Ossi Vecchiazzano" Ass. anziani Parrocchia di S. Maria in Borgo - Civitella di Romagna Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - territorio di Coriano" Ass. anziani Parrocchia di S. Maria in Borgo - Civitella di Romagna Bando OverAll: progetto "Attivi su più fronti" Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forfi Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forfi Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" Cooperativa Sociale Paolo Stare Paolo Starene Totali del Settore "Assistenza agli anziani": 11 interventi per Cooperativa Sociale Paolo Stare Paolo Starene Food Progetti propri Fondazione Progetti propri Fondazione Progetti propri Fondazione Progetto propri Fondazione Progetto "Stare insiemein compagnia" Social Paolo Stare Paolo Stare			Totali del Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza": 46 interventi pe	€ 2.588.863
Ass. anziani Parrocchia di S. Maria Ausiliatrice - Cava - Forfii Bando OverAli: attività del Centro Aggregativo Intergenerazionale "Casa del Nonni - Sant'Anna" 62000 Ass. anziani Istituo Prati - Forfii Bando OverAli: progetto "Distretto della famiglia" 62000 Ass. anziani Cooperativa Sociale Paolo Babini - Forfii Bando OverAli: progetto "Distretto della famiglia" 62000 Ass. anziani Cooperativa Sociale L'Accoglienza - Forfii Bando OverAli: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cà Osi Vecchiazzano" 612.50 Ass. anziani Cooperativa Sociale L'Accoglienza - Forfii Bando OverAli: progetto "Quartiere Amico - territorio ci Cariorio" 612.51 Ass. anziani Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forfii Bando OverAli: progetto "Quartiere Amico - territorio di Coriano" 612.51 Ass. anziani Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forfii Bando OverAli: azione trasversale "Attivi in Rete" 612.11 Ass. anziani Parrocchia di S. Maria in Borgo - Civitella di Romagna Bando OverAli: progetto "Attivi su più fronti" 65.77 Ass. anziani Ass. Genitori Villafranca e S. Martino in Villafra	Ass. anziani	Comune di Foriì	Bando 2019 I sessione: rinnovo del protocollo d'intesa per l'ampliamento del numero dei beneficiari dell'assegno di cura	€ 250.000
Ass. anziani Coperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Musicisti e Grandi Italiani" € 20.00 Ass. anziani Stituto Prati - Forii Bando OverAll: progetto "Distretto della famiglia" € 20.00 Ass. anziani Coperativa Sociale L'Accoglienza - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Câ Ossi Vecchiazzano" € 17.50 Ass. anziani Fondazione e Persona - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio di Coriano" € 15.00 Ass. anziani Coperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio di Coriano" € 15.00 Ass. anziani Parrocchia di S. Maria in Borgo - Civitella di Romagna Bando OverAll: attività della Casa dei Nonni "Papa Francesco" € 27.00 Ass. anziani Ass. Anziani Parrocchia di S. Maria in Borgo - Civitella di Romagna Bando OverAll: progetto "Attivi su più fronti" € 5.77 Ass. anziani Ass. Genitori Villafranca - S. Martino in Villafranca - Forii Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" € 2.10 Sport Progetti propri Fondazione Progetti propri Fondazione Progetto "Attivi in movimento ad Apripista" € 500.00 Sport ASD Volley Forii Bando Sport 2019: attività istituzionale	Ass. anziani	Progetti propri Fondazione	Intervento pluriennale 2018-2019: stanziamento Bando "OverAli" (importo da destinare ad ulteriori azioni progettuali, da realizzare in collaborazione con le Amministrazioni comunali del territorio e gli enti finanziati)	€ 130.550
Ass. anziani stituto Prati - Forii Bando OverAll: progetto "Distretto della famiglia" 62.0.0 Ass. anziani Cooperativa Sociale L'Accoglienza - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cà Ossi Vecchiazzano" 61.5.00 Ass. anziani Fondazione e Persona - Forii Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - territorio di Coriano" 61.5.00 Ass. anziani Parocchia di S. Maria in Borgo- Civitella di Romagna Bando OverAll: aztività della Casa dei Nonni "Papa Francesco" 62.2.1 Ass. anziani Ass. Anziani Parocchia di S. Maria in Borgo- Civitella di Romagna Bando OverAll: attività della Casa dei Nonni "Papa Francesco" 62.2.1 Ass. anziani Ass. Anziani Ass. Anziani Ora S. S. Anziani Ora S. S. Anziani Ass. Anziani Ora S. S. Anziani Ass. Anziani Para D. S. Anziani Ass. Anziani Para D. S. Anziani Ass. Anziani Ass. Anziani Para D. S. Anziani Ass. Anziani	Ass. anziani	Parrocchia di S. Maria Ausiliatrice - Cava - Forlì	Bando OverAll: attività del Centro Aggregativo Intergenerazionale "Casa dei Nonni - Sant'Anna"	€ 20.000
Ass. anziani Coperativa Sociale L'Accoglienza - Forfi Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cà Ossi Vecchiazzano" Ass. anziani Fondazione Educazione e Persona - Forfi Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - territorio di Coriano" Ass. anziani Coperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forfi Bando OverAll: azione trasversale "Attivi in Rete" Ass. anziani Parcochia di S. Maria in Borgo - Civitella di Romagna Bando OverAll: attività della Casa del Nonni "Papa Francesco" Ass. anziani Ass. Anziani Ass. Anzici di Casa Insieme - Mercato Saraceno Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" Ass. Anziani Ass. Anzici di Casa Insieme - Mercato Saraceno Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" Estati Totali del Settore "Assistenza agli anziani": 11 interventi per € 500.00 Foport Progetti propri Fondazione Progetto "da Classi in movimento ad Apripista" Sport ASD Volley Forfi Bando Sport 2019: attività istituzionale Estati	Ass. anziani	Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forlì	Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Musicisti e Grandi Italiani"	€ 20.000
Ass. anziani Fondazione Educazione e Persona - Forfi Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - territorio di Coriano" Ass. anziani Copperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forfi Bando OverAll: azione trasversale "Attivi in Rete" Ass. anziani Parrocchia di S. Maria in Borgo - Civitella di Romagna Bando OverAll: attività della Casa dei Nonni "Papa Francesco" Ass. anziani Ass. Anziani Ass. Anzici di Casa Insieme - Mercato Saraceno Bando OverAll: progetto "Attivi su più fronti" Ass. anziani Ass. Genitori Villafranca e S. Martino in Villafranca - Forfi Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" Foport Progetti propri Fondazione Progetto "Posteti propri Fondazione Progetto "Gass in movimento ad Apripista" Sport ASD Volley Forfi Bando Sport 2019: attività istituzionale Establica della retriziona di Solizione Progetto "Ass. anziani Papa Francesco" Establica Casa Insieme - Mercato Saraceno Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" Establica Casa Insieme - Mercato Saraceno Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" Establica Casa Insieme - Mercato Saraceno Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" Establica Casa Insieme - Mercato Saraceno Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" Establica Casa Insieme - Mercato Saraceno Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" Establica Casa Insieme - Mercato Saraceno Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" Establica Casa Insieme - Mercato Saraceno Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" Establica Casa Insieme - Mercato Saraceno Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" Establica Casa Insieme - Mercato Saraceno Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" Establica Casa Insieme - Mercato Saraceno Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" Establica Casa Insieme - Mercato Saraceno Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" Establica Casa Insieme - Mercato Saraceno Bando OverAll: progetto "Stare insieme	Ass. anziani	Istituto Prati - Forli	Bando OverAll: progetto "Distretto della famiglia"	€ 20.000
Ass. anziani Coperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forli Bando OverAll: azione trasversale "Attivi in Rete" € 12.11 Ass. anziani Parrocchia di S. Maria in Borgo - Civitella di Romagna Bando OverAll: attività della Casa dei Nonni "Papa Francesco" € 7.00 Ass. anziani Ass. Amici di Casa insieme - Mercato Saraceno Bando OverAll: progetto "Attivi su più fronti" € 5.77 Ass. anziani Ass. Genitori Villafranca e S. Martino in Villafranca - Forli Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" € 2.10 Sport Progetti propri Fondazione Progetti propri Fondazione Progetto "Assi in movimento ad Apripista" € 60.00 Sport ASD Volley Forli ASD Volley Forli Bando Sport 2019: ettivore giovanile Volley School € 3.156 Sport ASD Polisportiva Edera - Forli Bando Sport 2019: attività istituzionale	Ass. anziani	Cooperativa Sociale L'Accoglienza - Forlì	Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - Territorio Cà Ossi Vecchiazzano"	€ 17.500
Ass. anziani Parrocchia di S. Maria in Borgo - Civitella di Romagna Bando OverAll: attività della Casa del Nonni "Papa Francesco" Ass. anziani Ass. Amici di Casa Insieme - Mercato Saraceno Bando OverAll: progetto "Attivi su più fronti" Ass. anziani Ass. Genitori Villafranca e S. Martino in Villafranca - Foril Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia" Foort Progetti propri Fondazione Progetti propri Fondazione Progetto "Assi in movimento ad Apripista" Sport ASD Volley Forii ASD Polisportiva Edera - Forii Bando Sport 2019: attività istituzionale	Ass. anziani	Fondazione Educazione e Persona - Forlì	Bando OverAll: progetto "Quartiere Amico - territorio di Coriano"	€ 15.000
Ass. Anziani Ass. Anziani Ass. Anziani Ass. Anziani Ass. Anziani Ass. Anziani Ass. Genitori Villafranca e S. Martino in Villafranca e S. Marti	Ass. anziani	Cooperativa di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forlì	Bando OverAll: azione trasversale "Attivi in Rete"	€ 12.100
Ass. anziani Ass. Genitori Villafranca e S. Martino in Vil	Ass. anziani	Parrocchia di S. Maria in Borgo - Civitella di Romagna	Bando OverAll: attività della Casa dei Nonni "Papa Francesco"	€ 7.000
Fogett propri Fondazione Progetti propri Fondazione Progetto da Classi in movimento ad Apripista" € 500.00 Sport ASD Volley Forli Sport ASD Polisportiva Edera - Forli Bando Sport 2019: attività istituzionale € 30.00	Ass. anziani	Ass. Amici di Casa Insieme - Mercato Saraceno	Bando OverAll: progetto "Attivi su più fronti"	€ 5.750
Sport Progetti propri Fondazione Progetto "da Classi in movimento ad Apripista" € 60.00 Sport ASD Volley Forfi Bando Sport 2019: settore glovanile Volley School € 31.50 Sport ASD Polisportiva Edera - Forli Bando Sport 2019: attività istituzionale € 30.00	Ass. anziani	Ass. Genitori Villafranca e S. Martino in Villafranca - Foríl	Bando OverAll: progetto "Stare insiemein compagnia"	€ 2.100
Sport ASD Volley Foril Bando Sport 2019: settore giovanile Volley School € 31.50 Sport ASD Polisportiva Edera - Foril Bando Sport 2019: attività istituzionale € 30.00			Totali del Settore "Assistenza agli anziani": 11 interventi pe	€ 500.000
Sport ASD Polisportiva Edera - Forii Bando Sport 2019: attività istituzionale € 30.00	Sport	Progetti propri Fondazione	Progetto "da Classi in movimento ad Apripista"	€ 60.000
	Sport	ASD Volley Foriì	Bando Sport 2019: settore giovanile Volley School	€ 31.500
Sport Libertas Green Basket Forli Bando Sport 2019: attività istituzionale, progetti "Scuole a palazzo" e "In viaggio con la palla" € 26.00	Sport	ASD Polisportiva Edera - Forlì	Bando Sport 2019: attività istituzionale	€ 30.000
	Sport	Libertas Green Basket Forli	Bando Sport 2019: attività istituzionale, progetti "Scuole a palazzo" e "In viaggio con la palla"	€ 26.000

Settore	Ente	Iniziativa	Importo deliberato
Sport	AICS - Comitato Provinciale Forlì-Cesena	Bando Sport 2019: progetto "Un anno di sport"	€ 25.000
Sport	Centro Provinciale Sportivo Libertas - Forli	Bando Sport 2019: attività istituzionale	€ 25.000
Sport	UISP - Comitato Provinciale di Forlì-Cesena	Bando Sport 2019: progetto "UISP: inclusione sociale e benessere psico-fisico attraverso la promozione della cultura sportiva"	€ 25.000
Sport	Centro Sportivo Italiano - Comitato Provinciale di Forlì	Bando Sport 2019: attività istituzionale	€ 15.000
Sport	ASD Oneteam Basket Forli	Bando Sport 2019: attività istituzionale	€ 14.000
Sport	ASD Basket Forli	Bando Sport 2019: attività istituzionale e progetto di formazione educativa "Scuola basket"	€ 13.500
Sport	ASD Edera Atletica Forlì	Bando Sport 2019: attività istituzionale e organizzazione del Campionato Italiano Cadetti e 14/15 anni	€ 8.000
Sport	ASD Libertas Incontro Senza Barriere - Forlì	Bando Sport 2019: attività sportiva per ragazzi con disabilità	€ 6.000
Sport	US Edelweiss Jolly ASD - Forlì	Bando Sport 2019: progetti "Crescere e socializzare con lo sport del calcio", "Gioco -sport- calcio", "Lo sport è per tutti: giochiamo insieme" e "L'importanza della psicomotoria"	€ 6.000
Sport	ASD Vecchiazzano - Forlì	Bando Sport 2019: progetto "Tutti in campo: per un attività sportiva inclusiva e partecipata"	€ 6.000
Sport	Polisportiva Cava Sezione Ginnastica - Forlì	Bando Sport 2019: progetto "CavaGinSport: la ginnastica a favore di uno sport educativo, inclusivo e per tutti"	€ 5.000
Sport	Ass. Arcobaleno i colori del movimento - Forlimpopoli	Bando Sport 2019: progetto "Giocartusi e l'accademia dei giochi sport"	€ 5.000
Sport	ASD Libertas Volley Forlì	Bando Sport 2019: progetto "Lo Sport di gruppo per la crescita sociale dei giovani"	€ 5.000
Sport	ASD Pianta - Forlì	Bando Sport 2019: progetto "Il calcio come strumento di educazione fisica, morale e di aggregazione per ragazzi di varie nazionalità"	€ 5.000
Sport	Circolo Schermistico Forlivese ASD - Forlì	Bando Sport 2019: attività istituzionale e progetto "Scherma Scuola"	€ 5.000
Sport	ASD Ever Green - Meldola	Bando Sport 2019: progetto "Motoria giovanile ASD Evergreen"	€ 4.000
Sport	ASD La Balena - Forlì	Bando Sport 2019: progetto "Lo sport che matura esperienze di vita"	€ 3.500
Sport	US Forti e Liberi - Sezione Ginnastica - Forlì	Bando Sport 2019: attività istituzionale	€ 3.000
Sport	ASD Libertas Nuoto Forlì	Bando Sport 2019: avviamento al nuoto di bambini e ragazzi	€ 3.000
Sport	ASD Forum Tennis - Forli	Bando Sport 2019: Torneo Internazionale di Tennis in Carrozzina	€ 2.500
Sport	ASD Artusiana Basket Forlimpopoli	Bando Sport 2019: attività istituzionale	€ 2.500
Sport	Dinamica - Ass. Culturale Sportiva Dilettantistica - Forlì	Bando Sport 2019: progetto "Le periferie dello sport"	€ 2.500
Sport	ASD WBSC Supercamp - Forli	Bando Sport 2019: Wbsc Supercamp	€ 2.500
Sport	Ufficio Scolastico VII - Ambito territoriale per la Provincia di Forlì-Cesena	Bando Sport 2019: attività sportiva scolastica - Avviamento alla pratica sportiva - Campionati Studenteschi, Foril e comprensorio forlivese	€ 2.500
Sport	Progetti propri Fondazione	Evento di presentazione del Bando Sport 2020	€ 2.000
Sport	Progetti propri Fondazione	Bando Sport 2019 (residuo stanziamento)	€ 2.000
Sport	Polisportiva Azzurra ASD - Forlimpopoli	Bando Sport 2019: attività istituzionale	€ 2.000
Sport	Forlimpopoli Calcio 1928 ASD	Bando Sport 2019: attività istituzionale	€ 1.500
Sport	ASD Libertas Danza - Forlì	Bando Sport 2019: attività istituzionale	€ 1.500
Sport	ASD Pool Forli Junior	Bando Sport 2019: progetto "Educare attraverso il movimento: lezioni di psicomotricità propedeutica agli sport di squadra nella scuola primaria"	€ 1.500
Sport	ASD Tennis Villa Carpena - Forlì	Bando Sport 2019: attività istituzionale	€ 1.500
Sport	ASD Geam - Forli	Bando Sport 2019: attività istituzionale	€ 1.500
Sport	Società Ginnastica Dil. A.&G. Mercuriale - Forlì	Bando Sport 2019: attività istituzionale	€ 1.500
Sport	ASD PGS Pianta - Forlì	Bando Sport 2019: progetto "Sport e aggregazione per tutti!"	€ 1.000
Sport	ASD Marghe All Star - Forlì	Bando Sport 2019: Torneo Marghe All Star - Memorial Matteo Margheritini	€ 1.000
Sport	ACD Fratta Terme - Bertinoro	Bando Sport 2019: attività istituzionale	€ 1.000
Sport	ASD Forlì Sport e Benessere - Forlì	Bando Sport 2019: progetto "Fitness & fun per la cultura della salute e del benessere"	€ 1.000
Sport	Unione Ciclistica SCAT Ass. Dilettantistica - Forlì	Bando Sport 2019: attività istituzionale	€ 1.000
		Totali del Settore "Attività sportiva": 42 interventi pe	r € 362.000
Istruzione	Progetti propri Fondazione	Stanziamento Bando "Dire, fare, imparare: da 6 a 14 in una call for ideas" **	€ 200.000
Istruzione	Istituto Comprensivo di Meldola (ente capofila per le scuole del comprensorio)	Commissione Sistema Scolastico: progetto "Buscar Levante per la via di Ponente"	€ 40.000
Istruzione	Istituto Comprensivo Statale n. 3 Forlì (ente capofila per le scuole del Comune)	Commissione sistema scolastico: progetto "Stare tutti meglio a scuola: percorsi possibili - percorsi flessibili"	€ 33.000
Istruzione	Istituto Comprensivo Statale n. 4 Forlì (ente capofila per le scuole del Comune)	Commissione sistema scolastico: progetto "L'alunno straniero una risorsa per la scuola"	€ 33.000
Istruzione	Istituto Comprensivo n. 5 di Forlì (ente capofila per le scuole del Comune)	Progetto "Work in progress"	€ 20.000
Istruzione	Cooperativa Sociale Tonino Setola - Forli (ente capofila per le scuole paritarie forlivesi)	Commissione sistema scolastico: progetto "La scuola educa la mente, il cuore e le mani"	€ 14.000
Istruzione	Istituto Comprensivo n. 1 Forlì (ente capofila per le scuole del Comune)	Progetto "Pratica-Mente"	€ 12.000
Istruzione	Comune di Forlì	Progetto "Futuro @ Havoro - Salone dell'orientamento"	€ 5.000
Istruzione	Istituto Tecnico Saffi Alberti - Forlì	Bando 2019 Il sessione: progetto "Amico tutor"	€ 4.000
Istruzione	Circolo ACLI S. Michele - Tredozio	Bando 2019 Il sessione: progetto "G.E.R. Gioco Estate Ragazzi"	€ 1.500
		·	

Settore	Ente	Iniziativa	Importo deliberato
Istruzione	Fondazione Roberto Ruffilli - Forlì	Bando 2019 Il sessione: progetto "Frammenti di futuro 3: la virtù della riforma"	€ 1.500
Istruzione	Ass. Nazionale Vigili del Fuoco - Sezione di Forlì-Cesena	Progetto "Pompieropoli"	€ 500
Istruzione	Liceo Classico G.B. Morgagni - Forlì	Bando 2019 I sessione: concorso di traduzione dal latino "Tebaldo Fabbri"	€ 500
		Totali del Settore "Educazione, Istruzione e Formazione": 13 interventi pe	r € 365.000
Protez. Amb.	Progetti propri Fondazione	Notte Verde 2019	€ 20.000
Protez. Amb.	Ass. Educatori Scout La traccia - Forlì	Bando 2019 I sessione: intervento di riqualificazione del parco di Rocca delle Caminate con ampliamento delle zone destinate alle attività scout	€ 3.000
Protez. Amb.	Agesci Ass. Guide e Scout Cattolici Italiani - Zona di Cesena	Bando 2019 I sessione: progetto di miglioramento sismico della Base Scout Donicilio - Verghereto	€ 2.000
		Totali del Settore "Protezione e qualità ambientale": 3 interventi pe	r €25.000
		TOTALE GENERALE: 240 interventi pe	r €10.789.763

^{*} importo derivante dal contributo di Intesa Sanpaolo

^{**} importo derivante dalla donazione in memoria di Luciana Matteucci



Corso Garibaldi 45 - 47121 Forlì FC tel. 0543 1912000 fax 0543 1912049 www.fondazionecariforli.it

Predisposto dal Consiglio di amministrazione in data 25 marzo 2020 Parere favorevole espresso dall'Assemblea dei soci in data 28 aprile 2020 Approvato in via definitiva dal Consiglio generale del 29 aprile 2020